



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 21 agosto 2003

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 5

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 7
— Ammortamenti	» 8
— Proroga termini	» 9
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 14

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 14
— Bandi di gara	» 16

Altri annunzi:

— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 70
— Registri prefettizi	» 71

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 71
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

GREIF FIDUCIARIA SIM

Società di Intermediazione Mobiliare per azioni

Sede legale in Verona, vicolo Cieco S. Pietro Incarnario n. 7

Capitale sociale 4.400.000,00 interamente versato

R.E.A. di Verona n. 228376

Iscrizione nel registro imprese di Verona

e codice fiscale n. 00669750218

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti di Greif Fiduciaria Sim S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio dott. Cesare Bignami in Milano, via Bernardino Telesio n. 15 il giorno 10 settembre 2003, alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 11 settembre 2003, alla stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Revoca dell'amministratore dott. Adamo Gentile per decadimento del rapporto fiduciario;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica della denominazione sociale e conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto; delibere conseguenti;
2. Proposta di modifica dell'oggetto sociale e conseguente modifica dall'art. 1 dello statuto; delibere conseguenti;
3. Proposta di modifica degli artt. 3, 6, 7, 10, 11, 12, 13, 14, 16, 17 dello statuto; delibere conseguenti.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Greif Fiduciaria Sim S.p.a.
Il presidente: dott. Francesco Trapani

C-24309 (A pagamento).

AMI - S.p.a.**Azienda per la Mobilità Integrata e Trasporti**

Sede in Urbino (PU), piazzale E. Gonzaga n. 15
Codice fiscale n. 01482560412

Convocazione assemblea straordinaria

È convocata per il giorno 10 settembre 2003 alle ore 23,30, presso la sede sociale di Urbino, piazzale E. Gonzaga n. 15, l'assemblea straordinaria dei soci, per la discussione del seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione progetto di scissione ex art. 35, legge n. 448/2001.

In seconda convocazione l'assemblea viene fissata per il giorno 11 settembre 2003 nello stesso luogo, alle ore 9.

Urbino, 11 agosto 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Maurizio Mazzoli

C-24263 (A pagamento).

CENTRO SERVIZI AMBIENTE - S.p.a.

Sede legale in Terranuova Bracciolini (AR), s.p. 7 di Piantravigne
Capitale sociale € 1.846.000,00 interamente versato
Registro imprese n. 104630 di Arezzo
R.E.A. n. 121033/97
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01554410512

I signori soci sono convocati per il giorno 15 settembre 2003 alle ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 settembre 2003 alle ore 17 presso la sede amministrativa della società in via Poggilupi n. 230, Terranuova B.ni (AR), dove si terrà l'assemblea ordinaria della società «Centro Servizi Ambiente S.p.a.», con il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Collegio sindacale e determinazione compensi;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 14 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Terranuova B.ni, 30 luglio 2003

Il presidente: Mauro Moretti.

S-20021 (A pagamento).

TGURIST SHIPPING - S.p.a.

Sede sociale in Messina, viale della Libertà n. 34
Capitale sociale € 7.701.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Messina al n. 11118
Codice fiscale n. 01787300837

I signori azionisti della «Tourist Shipping S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria in Messina, viale della Libertà n. 34 per il giorno 7 settembre 2003 alle ore 13, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni sul riassetto delle attività armatoriali e conseguenti deliberazioni in merito agli Organi sociali.

A norma delle vigenti disposizioni di legge, possono intervenire all'assemblea stessa gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, presso le casse della sede sociale, o la Banca IntesaBci di Messina.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale, in prima convocazione, la stessa resta fissata in seconda convocazione per lunedì 8 settembre 2003 nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Messina, 11 agosto 2003

Il presidente: dott. ing. Vincenzo Franza.

C-24258 (A pagamento).

ONDAVISION - S.p.a.

Sede in Milano, corso Vercelli n. 25
Capitale sociale € 1.361.925
Capitale sociale versato € 1.247.842
Registro imprese di Milano n. 02037380124
Codice fiscale n. 02037380124

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 12 settembre alle ore 9 ed in seconda convocazione per il giorno 16 settembre stessa ora, presso la sede amministrativa di Cura Carpignano (PV) in via Pavia n. 1, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ipotesi di capitalizzazione aziendale, delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore: Andrea Comaschi.

C-24289 (A pagamento).

**Società dell'Aeroporto di Comiso
SO.A.CO. - S.p.a.**

Sede in Comiso (RG), piazza Fonte Diana sn
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01083290880

Convocazione assemblea straordinaria dei soci

L'assemblea straordinaria dei soci è convocata presso la sede sociale, piazza Fonte Diana sn in Comiso (RG) in prima convocazione l'11 settembre 2003 alle ore 9,30 ed in seconda convocazione il 12 settembre 2003 alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale per perdite (ex art. 2447 del Codice civile) e sua eventuale ricostituzione;
2. Varie ed eventuali.

Comiso, 12 agosto 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Orlando Lombardi

C-24243 (A pagamento).

PLASET - S.p.a.

Sede sociale in Moncalieri (TO), via Vittime del Vajont nn. 44/46
 Capitale sociale € 5.200.000,00 interamente versato
 Registro delle imprese di Torino n. 01123350017
 R.E.A. n. 499940 di Torino
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01123350017

Convocazione d'assemblea

I signori azionisti, amministratori e sindaci sono convocati in assemblea ordinaria in Moncalieri (TO), sede amministrativa, via Vittime del Vajont nn. 29/31/33, in prima convocazione per il giorno 25 settembre 2003 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 settembre 2003 stessa ora luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta distribuzione dividendi esercizi pregressi.

Deposito azioni ai sensi di legge presso le casse sociali.

Il presidente: ing. Walter Valentino.

C-24310 (A pagamento).

NAVALMAR - S.p.a.

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria della società che si terrà in prima convocazione presso la sede legale in Orsago (TV), via Vittorio Veneto n. 17 il giorno 10 settembre 2003 alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 16 settembre 2003 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 2002;
2. Rinnovo cariche;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Adozione dei provvedimenti ex articolo 2447 e 2448 del Codice civile e delibere conseguenti.

Orsago, 8 agosto 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Marino Manzoni

S-20022 (A pagamento).

PADANA LEGNO - S.p.a.

Sede in Casaleone (VR), via Foresti Gino nn. 2/4
 Capitale sociale € 1.560.000,00 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00615860236

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria della società

Gli azionisti della società Padana Legno S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria della società Padana Legno S.p.a. presso lo studio del notaio dott. Claudio Berlini sito in Legnago (VR), via Carceri n. 1, per il giorno 9 settembre 2003 alle ore 15,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale;
2. Trasformazione in Società a responsabilità limitata della società;
3. Adempimenti relativi al Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Bicego Gianfranco.

C-24298 (A pagamento).

PIAZZATORRE SKI - S.p.a.

Sede legale in Piazzatorre (BG), località Piazza
 Capitale sociale € 765.000,00 versato per € 734.400,00
 Codice fiscale e numero registro delle imprese
 di Bergamo n. 02566550162

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della Piazzatorre Ski S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso il notaio Maurizio Luraghi, in Bergamo, via T. Tasso n. 31, per il giorno 25 settembre 2003 alle ore 17, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 settembre 2003 alle ore 17, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Abbattimento capitale sociale per perdite e relativa ricostituzione ai sensi degli artt. 2446 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto di intervenire in assemblea i soci che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio: Bellavista Giampaolo.

C-24312 (A pagamento).

OROBASE INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede in Torri di Quartesolo (VI), via Delle Magnolie n. 19
 Capitale sociale € 3.876.000 interamente versato
 Registro imprese di Vicenza n. 25261
 R.E.A. n. 210271
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00899330245

Avviso di convocazione dell'assemblea straordinaria dei soci

Signori azionisti, l'assemblea straordinaria della società è indetta il giorno 15 settembre 2003, alle ore 9, presso lo studio del notaio Loretta Munzio in Contrà del Monte n. 13 a Vicenza, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione progetto di fusione;
2. Delibera di fusione con Orobase S.r.l.;
3. Varie ed eventuali.

Vicenza, 6 agosto 2003

Orobase International S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Capparotto Natalino

C-24304 (A pagamento).

TOURIST FERRY BOAT - S.p.a.

Sede sociale in Messina, viale della Libertà n. 34
 Capitale sociale € 14.688.000,00 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Messina al n. 92
 Numero 82878 R.E.A. di Messina
 Codice fiscale n. 00082490830

I signori azionisti della «Tourist Ferry Boat S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria in Messina, viale della Libertà n. 34, per domenica 7 settembre 2003 alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni sul riassetto delle attività armatoriali e conseguenti deliberazioni in merito agli Organi sociali.

A norma delle vigenti disposizioni di legge, possono intervenire all'assemblea stessa gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, presso le casse della sede sociale, o la Banca IntesaBci di Messina.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale, in prima convocazione, la stessa resta fissata in seconda convocazione per lunedì 8 settembre 2003 nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Messina, 11 agosto 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 cav. del lav. Olga Mondello

C-24257 (A pagamento).

Sint - S.p.a.

Sede in Milano, Foro Buonaparte n. 70
 Capitale sociale € 5.531.500,00 interamente versato
 Codice fiscale e numero d'iscrizione
 al registro delle imprese di Milano 12298870150
 Partita I.V.A. n. 12298870150

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 18 settembre 2003, alle ore 11, presso lo studio Lovells in via Fratelli Gabba n. 3, Milano, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 23 settembre 2003, stesso luogo e ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere ai sensi del punto 2) dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Emissione di un prestito obbligazionario cum warrant e delibere inerenti e conseguenti;
2. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale e delibere inerenti e conseguenti;
3. Delibere ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile e delibere inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni le casse sociali e presso la Banca Popolare Commercio e Industria S.p.a., via della Moscova n. 33, 20121 Milano, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Filago, 12 agosto 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Pietro Mentasti

M-6376 (A pagamento).

GRUNDIG ITALIANA - S.p.a.

Sede in Trento, via G. B. Trener n. 8
 Capitale sociale € 20.640.000,00
 Registro imprese di Trento n. 00109580225

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria della società che si terrà in Trento, via G. B. Trener n. 8, il 6 ottobre 2003 alle ore 9 in prima convocazione ed, occorrendo, il 7 ottobre 2003 alla stessa ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della relazione del Consiglio di amministrazione sulla situazione al 31 luglio 2003 ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile e provvedimenti conseguenziali;
2. Composizione del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima dell'adunanza risultino iscritti nel libro soci o che abbiano depositato le azioni in loro possesso presso la sede della società.

Trento, 8 agosto 2003

Il presidente: dott. Ch. Fuchsbrugger.

C-24306 (A pagamento).

Equanet - S.p.a.

Sede in Arluno (MI), piazza De Gasperi n. 5
 Capitale sociale € 100.000, versato limitatamente a € 71.572,00
 Iscrizione registro delle imprese n. 03074010962
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03074010962

Avviso di convocazione assemblea straordinaria e ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria che si terrà presso lo studio del notaio Cirillo Oreste, in via Randaccio n. 16 in Parabiago (MI), in prima convocazione per il giorno 9 settembre 2003 alle ore 17,30 ed in seconda convocazione per il giorno 11 settembre 2003 stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Ampliamento oggetto sociale;
2. Variazione di sede legale.

Parte ordinaria:

1. Definizione dell'emolumento all'Organo amministrativo.

L'amministratore unico: Mauro Rampini.

M-6383 (A pagamento).

BERGAMO ESATTORIE - S.p.a

Sede in Bergamo, via F.lli Calvi n. 9
 Capitale sociale € 2.600.000,00
 Iscritta presso il registro
 delle imprese di Bergamo al n. 03059280176
 Codice fiscale n. 03059280176

È convocata l'assemblea straordinaria della società per il giorno 22 settembre 2003 alle ore 17 presso gli uffici di via Moretti n. 11, in Bergamo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede legale da via F.lli Calvi n. 9 a via Moretti n. 11 in Bergamo.

Il deposito dei titoli azionari ai sensi di legge potrà avvenire presso la sede sociale o presso la Banche Popolari Unite S.c.r.l.

Bergamo, 7 agosto 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Raffaele Rizzardi

C-24313 (A pagamento).

Sint - S.p.a.

Sede in Milano, Foro Buonaparte n. 70
Capitale sociale € 5.531.500,00 interamente versato
Codice fiscale e numero d'iscrizione
al registro delle imprese di Milano 12298870150
Partita I.V.A. n. 12298870150

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 6 settembre 2003, alle ore 9,30, presso la sede legale in Foro Buonaparte n. 70, Milano, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 8 settembre 2003, stesso luogo e ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica dell'operato del presidente del Consiglio di amministrazione e delibere inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali e presso la Banca Popolare Commercio e Industria S.p.a., via della Moscova n. 33, 20121 Milano, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Filago, 12 agosto 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pietro Mentasti

M-6377 (A pagamento).

Studio TV1 - S.p.a.

Sede legale in Treviglio, via Pietro Nenni snc
Capitale sociale € 630.000 interamente versato
Registro imprese di Bergamo n. 108622
Codice fiscale n. 00739220168
Partita I.V.A. n. 02562230165

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria alle ore 10, del 6 settembre 2003 presso lo studio del notaio dott. Alberto Pezzoli sito in Treviglio, via Portaluppi n. 86 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 8 settembre, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione della società da S.p.a. in Società a responsabilità limitata;

2. Adeguamento dello statuto sociale alla nuova configurazione di S.r.l. ed integrale revisione dello stesso con la modifica dei seguenti articoli: art. 1 (ragione sociale); art. 3 (oggetto sociale); art. 5 (divisione del capitale sociale); art. 7 (convocazione delle assemblee); art. 8 (nuova formulazione); art. 9 (nuova formulazione); art. 11 (nuova formulazione); art. 13 (nuova formulazione); art. 15 (nuova formulazione); art. 20 (nuova formulazione); art. 22 (riformulazione); art. 24 (soppressione);

3. Integrazione Collegio sindacale e nomina presidente; conferma altri Organi sociali in carica.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno aver depositato le azioni entro i termini di legge presso la sede della Banca di Credito Cooperativo di Treviglio e Geradadda, via Carcano, Treviglio.

Treviglio, 12 agosto 2003

L'amministratore unico: Gianluigi Como.

M-6387 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CHERASCO - S.c.r.l.**

Sede in Cherasco, via Bra n. 15
Registro società di Alba n. 463
Partita I.V.A. n. 00204710040

Ai sensi dell'art. 6, comma 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che con decorrenza 1° agosto 2003 il primo scaglione dei tassi a credito applicati sui conti correnti a favore della clientela è variato da € 0-5.000 a € 0-10.000 e da € 0-10.000 a € 0-15.000, a seconda della classe appartenente. Le sottocategorie dei conti correnti 10, 28, 29, 30, 92 hanno subito una diminuzione del tasso a credito a favore della clientela da un minimo di 0,125 punti ad un massimo di 0,5 punti.

Cherasco, 7 agosto 2003

Il direttore: Bottero Giovanni.

C-24269 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO - S.p.a.

Avviso alla clientela
(art. 1, D.L. 25 settembre 2001, n. 350)

La Cassa di Risparmio di Orvieto S.p.a., con sede in Orvieto, piazza della Repubblica n. 21, iscritta al n. 64390 del R.I., capitale sociale € 13.856.455,40 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00063960553, appartenente al gruppo bancario Cassa di Risparmio di Firenze, iscritto all'albo dei gruppi bancari n. 6160.6, avvisa la propria clientela che, ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, con decorrenza 1° settembre 2003, applicherà sui tassi passivi una riduzione generalizzata di 0,50 punti percentuali.

Orvieto, 11 agosto 2003

Il direttore generale: Bruno Pecchi.

C-24340 (A pagamento).

EDISON TREASURY SERVICES - S.r.l.

Iscritta al n. 33752 dell'Elenco generale tenuto dall'Ufficio Italiano Cambi

(ai sensi dell'art. 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385)

Sede legale in Conegliano (TV), via Alfieri n. 1
Capitale sociale € 10.000 interamente versato

EDISON - S.p.a.

Sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 31
Capitale sociale € 4.189.665.460 interamente versato
Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione
alla Camera di commercio di Milano n. 06722600019

EDISON GAS - S.p.a.

Sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 31
Capitale sociale € 420.772.400 interamente versato
Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione
alla Camera di commercio di Milano n. 10578610155

EDISON ENERGIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 31
Capitale sociale € 22.000.000 interamente versato
Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione
alla Camera di commercio di Milano n. 08526440154

EDISON TERMOELETTRICA - S.p.a.

Sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 31
Capitale sociale € 125.000.000 interamente versato
Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione
alla Camera di commercio di Milano n. 08529670153

BUSSI TERMOELETTRICA - S.p.a.

Sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 31
Capitale sociale € 15.600.000 interamente versato
Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione
alla Camera di commercio di Milano n. 01348910686

Avviso di cessione di crediti pro soluto (ai sensi del combinato disposto degli artt. 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 in seguito, la «legge sulla cartolarizzazione» e dell'art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 in seguito, il «testo unico bancario»).

Edison Treasury Services S.r.l., (in seguito «Edison Treasury Services») comunica che in data 25 luglio 2003 ha concluso con Edison S.p.a. (in seguito «Edison») e le controllate di quest'ultima Edison Energia S.p.a., Edison Gas S.p.a., Edison Termoelettrica S.p.a. e Bussi Termoelettrica S.p.a. (in seguito, congiuntamente, le «Venditrici» e, ciascuna, una «Venditrice») un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili in blocco ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 1 e 4 della legge sulla cartolarizzazione e dell'art. 58 del testo unico bancario.

In virtù di tale contratto di cessione le Venditrici hanno la facoltà di cedere, e Edison Treasury Services si è obbligata ad acquistare, periodicamente *pro soluto*, i crediti nei confronti dei clienti delle Venditrici (in seguito i «Debitori») derivanti da contratti di somministrazione (in seguito, rispettivamente, i «Crediti» e i «Contratti di Somministrazione») aventi ad oggetto la fornitura di gas e/o energia elettrica e i loro derivati ai termini ed alle condizioni specificati di seguito.

Nell'ambito del programma di cessioni sopra indicato, si comunica che in data 13 agosto 2003 la Edison Treasury Services ha acquistato *pro soluto* dalla Edison i Crediti derivanti da Contratti di Somministrazione che alla data del 13 agosto 2003 («Data di Selezione») rispettavano i seguenti criteri oggettivi:

(i) il Credito non è un Credito impagato né un Credito derubricato, ove per «Credito impagato» si intende un Credito che sia rimasto impagato successivamente alla data di pagamento indicata nella relativa fattura, e per «Credito derubricato» si intende un Credito che sia stato derubricato da Edison in conformità con le proprie procedure di riscossione ed incasso;

(ii) il Credito deriva dalla vendita o fornitura di beni o servizi a favore di un debitore qualificato, ove per «debitore qualificato» si intende qualsiasi debitore che: a) non abbia avviato né sia stato assoggettato ad alcuna procedura concorsuale; b) abbia la propria sede legale e il centro principale dei propri affari in Italia, secondo quanto specificato nella relativa fattura; c) in relazione al quale non più del 10% del saldo totale di tutti i crediti dovuti da tale Debitore sia in arretrato da 90 o più giorni; d) non sia una società controllata da Edison ai sensi dell'articolo 2359, comma 1, n. 1, del Codice civile e non faccia parte del gruppo Edison; e) non abbia in passato compensato propri debiti con crediti nei confronti della relativa Venditrice, né il Contratto di Somministrazione che ha sottoscritto con la relativa Venditrice preveda un diritto di compensazione; f) non sia né sia stato anche un fornitore di beni o servizi ovvero un creditore di alcuna delle Venditrici relativamente alla somministrazione di energia elettrica, con la sola eccezione del Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale S.p.a.; e g) non sia un debitore pubblico, ove per «debitore pubblico» si intende qualsiasi debitore al quale, in relazione al rapporto con la relativa Venditrice che ha dato origine al Credito, si applichino i seguenti provvedimenti: i) gli artt. 69 e ss. del regio decreto n. 2440/1923; e/o ii) l'art. 9, l'allegato E e gli artt. 351 e 355 dell'allegato F della legge n. 2248/1865; e/o iii) l'art. 109 della legge n. 109/1994; e/o iv) l'art. 115 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999; e/o v) qualsiasi altra legge o regolamento che preveda forme speciali di notifica per la, o consensi preventivi alla, cessione dei crediti nei confronti di tale Debitore;

(iii) il Credito origina dalla fornitura di beni o servizi effettivamente consegnati e prestati dalla relativa Venditrice per la quale è stata debitamente emessa fattura conformemente al relativo Contratto di Somministrazione, con la sola eccezione dei Crediti nei confronti del Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale S.p.a. per i quali sia già stata avviata la fornitura ma non sia ancora stata emessa la relativa fattura;

(iv) i Crediti nei confronti del Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale S.p.a. derivano da Accordi C.I.P. 6, ove per «Accordi C.I.P. 6» si intendono gli accordi scritti tra una Venditrice e il Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale S.p.a. ai sensi dei quali una Venditrice fornisce energia elettrica a quest'ultimo in conformità alle disposizioni della legge n. 9/1991, della legge n. 10/1991 e del provvedimento del Comitato Interministeriale Prezzi n. 6/1992, come modificato dal decreto del Ministero dell'industria del 4 agosto 1994;

(v) la data di pagamento del Credito specificata nella relativa fattura non cade oltre il novantesimo giorno dalla data della fattura stessa;

(vi) il Credito è un credito commerciale senza interessi originato nell'ambito dell'ordinaria attività d'impresa della relativa Venditrice;

(vii) il Credito è denominato in euro;

(viii) il Credito non è documentato da, né pagabile per il tramite di, cambiali o altri titoli di credito;

(ix) il Credito deve essere saldato prima della scadenza del periodo cinque anni e tre mesi dalla data di emissione dei titoli da parte di Edison Treasury Services nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione di cui al presente avviso;

(x) a specificazione di quanto previsto al punto (iii) che precede, il Credito è documentato da relativa fattura debitamente trasmessa al relativo Debitore ad eccezione delle fatture contrassegnate dai seguenti numeri:

dalla numero 2011000298 alla numero 2011000308;
dalla numero 2011004525 alla numero 2011004555;
dalla numero 2011004671 alla numero 2011004684;
dalla numero 2011004778 alla numero 2011005011;
dalla numero 2011029757 alla numero 2011029760;
dalla numero 2011032340 alla numero 2011032345;
dalla numero 2011028878 alla numero 2011028892;
dalla numero 2011004565 alla numero 2011004589;
dalla numero 2011005013 alla numero 2011005038;
dalla numero 2011005183 alla numero 2011005186;
dalla numero 2011004714 alla numero 2011004720;
dalla numero 2011004948 alla numero 2011004958;
dalla numero 2011004565 alla numero 2011004589;
inoltre la numero: 2011005119; 2011005120; 2012000760; 2011030307; 2011030308; 2011032466; 2011032467; 2012003544; 2012003545; 2011004849; 2011004850; 2011005172;

(xi) il Credito non è relativo a un Debitore nei confronti del quale la relativa Venditrice ha in corso un piano di rateizzazione dei relativi Crediti impagati; il Credito non risulta alla Data di Selezione essere stato pagato parzialmente.

Unitamente ai Crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti alla Edison Treasury Services ai sensi dell'art. 1263 del Codice civile e senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dal comma 3 dell'art. 58 del testo unico bancario (così come tale articolo è stato modificato dal decreto legislativo n. 342/1999) e richiamato dall'art. 4 della legge sulla cartolarizzazione, tutti gli altri diritti inerenti ai crediti pecuniari ceduti, nonché ogni garanzia che eventualmente assista tali Crediti.

La Edison Treasury Services ha conferito incarico alla Securitisation Services S.p.a. ai sensi della legge sulla cartolarizzazione affinché per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso delle somme dovute, e, unitamente quest'ultima, ha delegato a Edison, in qualità di subservicer, le attività di incasso e recupero di detti crediti. In forza di tale incarico Edison continuerà a svolgere l'attività di incasso e recupero dei crediti ceduti nelle forme previste dai relativi Contratti di Somministrazione o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti. Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

Tutto ciò premesso, per rispettare la legge sulla privacy, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, informiamo i debitori ceduti sull'uso dei loro dati personali e sui loro diritti. I dati personali in possesso della Edison Treasury Services sono stati raccolti presso la Edison e le Venditrici. Ai debitori ceduti precisiamo che non verranno trattati dati «sensibili». Sono considerati sensibili i dati relativi, ad es., al loro stato di salute, alle loro opinioni politiche e sindacali ed alle loro convinzioni religiose (art. 22, legge n. 675/96). I dati personali dell'interessato saranno trattati nell'ambito della normale attività dei titolari del trattamento e, precisamente, per quanto riguarda la Edison Treasury Services, per finalità connesse e strumentali alla gestione del portafoglio di crediti, finalità connesse agli obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da Organi di vigilanza e controllo, finalità connesse alla gestione ed al recupero del credito. In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Si precisa che i dati personali dei debitori ceduti in nostro possesso vengono registrati e formeranno oggetto di trattamento in base ad un obbligo di legge ovvero sono strettamente funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale (per i quali il consenso dell'interessato non è, quindi, richiesto). I dati personali dei debitori ceduti verranno comunicati ai destinatari della comunicazione strettamente collegati alle sopraindicate finalità del trattamento e, in particolare, a società, associazioni o studi professionali che prestano attività di assistenza o consulenza in materia legale, società controllate e società collegate, società di recupero crediti, ecc. I soggetti appartenenti alle categorie ai quali i dati possono essere comunicati utilizzeranno i dati in qualità di «titolari» ai sensi della legge, in piena autonomia, essendo estranei all'originario trattamento effettuato.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti potranno rivolgersi ai titolari e al responsabile del trattamento per esercitare i diritti riconosciuti loro dall'articolo 13 della legge privacy (cancellazione, integrazione, opposizione, ecc.). Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Edison Treasury Services S.r.l., con sede legale in via Vittorio Alfieri n. 1, 31015 Conegliano (TV), e alla Edison S.p.a., con sede legale in Foro Buonaparte n. 31, 20121 Milano.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Edison S.p.a., Foro Buonaparte n. 31, 20121 Milano, fax 0039 02/62229053, tel. 0039 02/62227337.

Come sopraindicato, è prevista la sostituzione rotativa, su base mensile, di parte dei Crediti ceduti venuti a scadenza. Di tali cessioni verrà data notizia con le stesse forme e modalità di cui alla cessione oggetto del presente avviso.

Conegliano, 13 agosto 2003

Edison Treasury Services S.r.l.
Il procuratore: Matteo Pigaiani

S-20036 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI AVETRANA - S.c.r.l.

Avetrana

Partita I.V.A. n. 00120540737

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 1° settembre 2003 le condizioni praticate sui rapporti in essere subiranno le seguenti variazioni: c/c tasso avere riduzione generalizzata su tutti i rapporti dello 0,25%; c/c tasso dare soci 7% ed extrafido più 1 punto; tasso dare su portafoglio finanziario e portafoglio commerciale per sconto e anticipi salvo buon fine non soci 8,50%; depositi liberi soci e conto giovani riduzione dello 0,25%; depositi vincolati 3,6 e 12 mesi soci riduzione dello 0,25%, non soci riduzione dello 0,50%; i prelevamenti infra vincolo per i depositi a risparmio vincolati sono soggetti ad una penale dell'1,50% sul tasso dell'importo prelevato; assicurazione infortuni: su mutui 0,10% dell'importo accordato per anno di durata (min. € 10 e max € 30) e sugli altri rapporti € 2 annuali; valuta su eventuali versamenti di assegni circolari e bancari su libretti di risparmio rispettivamente 2 e 6 giorni lavorativi; costo carta bancomat € 5,16 annuali.

p. Banca di Credito Cooperativo di Avetrana
Il presidente: dott. Michele Pignatelli

C-24268 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.

Albo banche tenuto da Banca d'Italia n. 5134.2

Sede sociale amministrativa in Spoleto (PG), piazza Pianciani n. 5
Capitale sociale € 46.396.501,20 interamente versato
Iscrizione n. 2346 registro imprese di Perugia (Tribunale di Spoleto)
C.C.I.A.A. di Perugia n. 170173

Prestiti obbligazionari

- a) TV 2002-2004 cod. Isin IT 0003233795 (ced n. 4);
- b) TV 2002-2004 cod. Isin IT 0003343966 (ced n. 3);
- c) TV 2003-2005 cod. Isin IT 0003424188 (ced n. 2).

A norma regolamento del prestito indicato si comunica che i tassi delle cedole relative al periodo:

- a) 20 agosto 2003-19 febbraio 2004 è 0,90% lordo;
- b) 20 agosto 2003-19 febbraio 2004 è 1,00% lordo;
- c) 18 agosto 2003-17 febbraio 2004 è 1,00% lordo.

Banca Popolare di Spoleto
Il vice direttore generale: Alfredo Pallini

S-20026 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI BASSANO DEL GRAPPA

Le signore Finco Orfalia nata a Gallio (VI) il 7 novembre 1958 ed ivi res.te in via Leghen n. 30 (codice fiscale FNCRFL58S47D882F) e Finco Mariangela nata a Gallio (VI) il 9 gennaio 1962 ed ivi res.te in via Bertigo n. 114 (codice fiscale FNCMNG62A49D882R) rappresentate e difese dall'avv. Giampaolo Bau ed elettivamente domiciliate presso il suo studio in Bassano del Grappa, largo Parolini n. 131, hanno citato, personalmente ovvero chi sia loro erede o avente causa, i signori: 1) Finco Nicolo detto Chico fu Costantino; 2) Finco Benito;

3) Giancesin Domenica di Pasquale; 4) Sartori Maria Luisa; 5) Sartori Armando Cora Gaetano; 6) Cora Giovanni; 7) Cora Italo; 8) Cora Pietro; 9) Dal Degan Giovanna; 10) Finco Giuseppe; 11) Giancesin Domenica nata a Cologna Veneta l'11 febbraio 1962; 12) Cora Angelo fu Domenico; 13) Cora Angelo fu Marco; 14) Cora Angelo fu Pietro; 15) Cora Domenico fu Marco; 16) Cora Marco fu Domenico; 17) Cora Pietro fu Marco; 18) De Bortoli Ada; 19) De Bortoli Isidoro; 20) Cherubin Mirella; 21) Marini Rosa ved. Cherubin; 22) Boscaro Celeste di Sempliciano; 23) Munari Sante fu Carlo; 24) Sambugaro Giovanna nata a Sossano il 31 ottobre 1975 a comparire avanti al Tribunale di Bassano Del Grappa alla udienza che ivi sarà tenuta il giorno 2 (due) dicembre 2003, ore 9, magistrato designando, con invito a costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'udienza appena indicata ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 C.P.C. e con espresso avvertimento che la costituzione oltre il suddetto termine implica le decadenze di cui all'art. 167 C.P.C. ed in mancanza si procederà in loro contumacia, per ivi sentire accertare e dichiarare che le signore Finco Orfalia nata a Gallio (VI) il 7 novembre 1958 e Finco Mariangela nata a Gallio (VI) il 9 gennaio 1962 sono divenute esclusive proprietarie per intervenuta usucapione ventennale dei seguenti beni immobili: Comune di Gallio, C.T.: fg. 33: map. 67, di are 1 e ca 90; fg. 33: map. 119, di are 42 e ca 56; map. 421 di are 4 e ca 24; fg. 33: map. 123, di are 06 e ca 29; fg. 33: map. 69, di are 7 e ca 07; map. 508 di are 42 e ca 56; map. 509, di are 9 e ca 07; fg. 33: map. 71, di are 13 e ca 70; fg. 32: map. 14, di are 00 e ca 61; fg. 5: map. 78, di are 35 e ca 50; fg. 7: map. 53, di are 00 e ca 47; map. 71, di are 51 e ca 01; map. 72, di are 18 e ca 99; fg. 26: map. 24, di ha 1 are 41 e ca 60; map. 32, di are 11 e ca 24; map. 35, di are 68 e ca 73; fg. 32: map. 10, di are 08 e ca 23; map. 11, di are 55 e ca 22; map. n. 12, di are 18 e ca 09; map. 13, di are 62 e ca 00; map. 15, di are 60 e ca 59; map. 451, di are 12 e ca 46; map. 482, di are 09 e ca 84; map. 483, di are 03 e ca 40; map. 484, di are 15 e ca 46; map. 485, di are 11 e ca 82; fg. 7: map. 353, di are 09 e ca 89; fg. 33: map. 106, di are 60 e ca 02; fg. 5: map. 179, di are 08 e ca 45; fg. 33: map. 64, di ha 1, are 02 e ca 31; map. 66, di are 05 e ca 74; map. 68, di are 49 e ca 03; map. 257, di ha 1, are 32 e ca 80; map. 284, di are 00 e ca 70; fg. 5: map. 45, di ha 1, are 14 e ca 69; map. 145, di are 64 e ca 50; map. 386, di are 04 e ca 00; fg. 7: map. 75, di are 10 e ca 01, map. 484 di are 13 e ca 83, sul quale insiste un fabbricato rurale, fg. 33: map. 48, di are 81 e ca 59; map. 120, di are 06 e ca 94; map. 122, di are 56 e ca 59; map. 361, di are 88 e ca 80; map. 381, di are 17 e ca 70. Con decreto in data 9 luglio 2003 il presidente del Tribunale di Bassano del Grappa (VI) ha autorizzato la notifica per pubblici proclami del predetto atto di citazione.

Bassano del Grappa, 21 luglio 2003

Avv. Giampaolo Baù.

C-24267 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VERONA

Con atto di citazione avanti il Tribunale di Verona del 7 luglio 2003 Framba Achille ha chiesto a titolo di usucapione il riconoscimento della proprietà di appezzamento di terra di 3.000 mq circa e catastalmente censito in Catasto terreni del Comune di Negrar, fg. 5, con il mappale 157, citando in giudizio Cipriani Teresa fu Luigi, Sartori Francesco fu Giuseppe, Tommasi Bortolo fu Domenico, Tommasi Giacomina fu Giovanni, Tommasi Marianna fu Giovanni, Tommasi Teresa fu Giovanni, nonché chiunque altro dovesse risultare interessato alla presente causa in quanto discendente o comunque erede delle persone di cui sopra, o di altri originali proprietari, invitandoli a costituirsi nei termini di legge all'udienza del 20 novembre 2003 ore 9 avanti il Tribunale di Verona G.I. designando.

Con decreto 21 luglio 2003 del Tribunale di Verona il presidente ne disponeva l'affissione, pubblicazione e notifica ai fini della pubblicità presso i terzi che volessero costituirsi per opporsi.

Avv. Alessandro Turco.

C-24307 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VERONA

Estratto atto di citazione

Con atto di citazione datato 18 luglio 2003, Fraccaroli Cesira nata a Breonio (VR) il 22 ottobre 1927 assistita dagli avvocati Carlo Fratta Pasini e Liana Mastella Trentin nello studio dei quali in Verona, piazzetta Chiavica n. 2 è elettivamente domiciliata, ha convenuto in giudizio avanti il Tribunale di Verona i signori: 1) Compagnoni Dorotea Veneranda, nata a Breonio il 25 maggio 1853; 2) Fraccaroli Maria Carolina nata a Breonio il 17 novembre 1882; 3) Fraccaroli Bonaventura Luigi nato a Breonio il 5 giugno 1884; 4) Fraccaroli Battista nato a Breonio il 6 giugno 1886; 5) Fraccaroli Sebastiano nato a Breonio il 15 maggio 1888; 6) Fraccaroli Angelo nato a Breonio il 15 maggio 1988; 7) Fraccaroli Luigia Maria nata a Breonio il 31 luglio 1881; 8) Fraccaroli Luigia nata a Breonio il 30 luglio 1885; 9) nonché tutti gli eredi dei suddetti nominativi, per sentir accertare l'intervento acquisto per usucapione del terreno attualmente identificato al N.C.T. del Comune di Fumane, fg. 15, particella 130, partita 2960, fondo tuttora formalmente intestato ai signori Fraccaroli Graziadio fu Sebastiano, Fraccaroli Antonio fu Sebastiano, Fraccaroli Luigi fu Sebastiano.

Il presidente del Tribunale di Verona, su parere conforme del P.M., con provvedimento datato 29 luglio 2003, ha autorizzato la notifica per pubblici proclami, ai sensi e con le formalità di cui all'art. 150 C.P.C., disponendo, in particolare, il deposito di copia dell'atto nella Casa comunale del Comune di Fumane, l'affissione all'albo della Casa comunale di Verona, l'inserzione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Verona, 31 luglio 2003

Avv. Liana Mastella Trentin.

C-24.08 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Lucca, con decreto in data 28 maggio 2001, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare trasferibile n. Q 37948624, dell'importo di L. 7.000.000, emesso in data 27 luglio 2000 dalla Banca di Credito Cooperativo della Versilia, oggi denominata Banca della Versilia e della Lunigiana Credito Cooperativo, filiale di Ripa all'ordine di Torlai Piero, fissando il termine di 15 giorni dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni

Lucca, 29 luglio 2003

Torlai Patrizia.

C-24274 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Lucca, con decreto in data 26 maggio 2003 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 625959221 di € 654,00 tratto sul conto corrente n. 10221.43 della Banca Monte dei Paschi di Siena, Agenzia di Quercetta e a nome Lazzeri Layla. Opposizione 15 giorni.

Avv. Carlo Mattugini.

C-24284 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale civile di Roma con decreto del 10 giugno 2003 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 163014098 di € 5.050.00 (cinquemilacinquanta) tratto sulla Banca Popolare Commercio ed Industria ag. Roma Vescovio da Ediltecna S.n.c. di Ferraro Fabrizio e Antimi Alvaro.

Per opposizione giorni 15 (quindici).

Roma, 12 agosto 2003

Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.:
dott. Trombetta

C-24299 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Vicenza con decreto in data 15 luglio 2003 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari rilasciati dalla Banca Antonveneta avente sede a Marano Vicentino tratti sul c/c 13305E intestato al signor Maculan Gianantonio ed emessi a Schio in data 12 luglio 2002: 1) 0100642619; 2) 0100642620 dell'importo di € 10.000,00 cadauno.

Ha altresì autorizzato il pagamento degli assegni decorsi 15 giorni dalla presente pubblicazione purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Vicenza, 29 luglio 2003

Avv. Dario Meneguzzo.

C-24302 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale civile di Roma con decreto del 3 aprile 2003 ha dichiarato l'ammortamento di n. 3 cambiali tratte con scadenza 31 marzo 2003 su Federici Stirling S.p.a., via San Daniele del Friuli n. 12 Roma da RO.LE.FER. S.r.l., via E. Dei Cavalieri n. 7 Roma, rispettivamente di € 5.164.569, € 582.925 ed € 2.194.942.

Per opposizione giorni 30 (trenta).

Roma, 12 agosto 2003

Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.:
dott. Trombetta

C-24300 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale civile di Roma con decreto del 3 giugno 2003 ha dichiarato l'ammortamento della cambiale ipotecaria di L. 712.000 (settecentodiecimila) n. 3100850404 scadenza 30 marzo 1993 debitori Rossi Giuseppe e Mannarino Nadia, in favore FIN Immobil S.p.a. Per opposizione giorni 30 (trenta).

Roma, 12 agosto 2003

Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.:
dott. Trombetta

C-24301 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Vicenza, con proprio decreto del 23 giugno 2003, n. 1212 cron, ha dichiarato l'ammortamento di n. 2 cambiali emesse il 26 gennaio 1983 per L. 950.000 (lire novecentocinquanta) ciascuna scadenti, rispettivamente il 28 febbraio 1984 e il 28 giugno 1983 dalla Società X Giugno S.r.l. corrente a San Vito di Leg. (VI) a favore de La Milano Centrale S.p.a., oggi Pirelli & C. Accomandita per azioni subentrata per incorporazione a Caboto Milano Centrale S.p.a. a sua volta subentrata per fusione a La Milano Centrale S.p.a.

p. società X Giugno S.r.l.
Il liquidatore: Vladimiro Scortegagna

C-24303 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Bergamo con decreto in data 1° agosto 2003 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale n. 9392207614, emessa in favore dell'Unicredito Italiano S.p.a. (ora Unicredit Banca S.p.a.) in data 6 settembre 2002 della Autonoleggio Carrieri di Carrieri Anna & C. S.n.c. (partita I.V.A. n. 02078110737), con sede legale a Grottaglie (TA), via Alcide De Gasperi n. 6, con scadenza al 6 marzo 2003, dell'importo di € 22.163,08. Il termine per l'opposizione è di 30 giorni dalla pubblicazione.

Avv. Federica Frattini.

C-24311 (A pagamento).

PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI VERCELLI**

Prot. n. 1617.14-7/1 Gab.

Il prefetto della Provincia di Vercelli,

Vista la lettera n. 2851 datata 24 luglio 2003 con la quale il direttore della Banca d'Italia, filiale di Vercelli, chiede l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali dell'azienda di credito sottoindicata che il 21 luglio 2003 non ha potuto provvedere, nei termini di legge, alle normali operazioni bancarie:

Banca Intesa S.p.a., Vercelli, via Trino n. 47;

Considerato che il mancato pagamento dei titoli ed effetti presso la cennata azienda di credito è stato causato dal mancato regolare funzionamento dello sportello in conseguenza dell'astensione dal lavoro dei dipendenti;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato svolgimento dei servizi di cui in premessa da parte dell'azienda di credito sopramenzionata il 21 luglio 2003 viene riconosciuto come derivante da eventi eccezionali, ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1.

Il presente provvedimento viene trasmesso all'Istituto Poligrafico dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, della legge 20 novembre 2000, n. 340.

Vercelli, 29 luglio 2003

Il prefetto: Cerenzia.

C-24317 (Gratuito).

PREFETTURA DI TARANTO

Prot. n. 2210/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Taranto,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la nota in data 4 luglio 2003 recante il n. 4693 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Taranto, ha richiesto che venga riconosciuto carattere di evento eccezionale allo sciopero cui ha aderito il personale di Carisiel S.p.a., società che eroga i servizi informatici alla Banca Carime S.p.a. e che, nei giorni 24 e 25 giugno 2003, non ha consentito il regolare funzionamento dei servizi espletati dalla citata Banca Carime S.p.a. presso le agenzie di Castellaneta, Fragagnano, Ginosa, Grottaglie, Laterza, Lizzano, Manduria, Martina Franca, Massafra, Mottola, Palagianello, San Giorgio Jonico, Sava, Taranto ag. Centrale e le agenzie 1 e 2 di Taranto;

Decreta:

è riconosciuto carattere di eccezionalità, ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, all'evento esposto in premessa, che non ha consentito il funzionamento degli sportelli sopraccitati del predetto istituto, nei giorni del 24 e 25 giugno 2003.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Taranto, 30 luglio 2003

Il prefetto: G. Ingraio.

C-24322 (Gratuito).

PREFETTURA DI TORINO

N. Gab. 03000950.

Il prefetto della Provincia di Torino,

Vista la lettera n. 10816 del 31 luglio 2003, con la quale il vice direttore reggente della locale Banca d'Italia comunica che, in conseguenza dello sciopero dei dipendenti, gli sportelli di Torino e Provincia sottoidicati della Banca Intesa non ha potuto regolarmente funzionare, nelle giornate del 21 e 25 luglio 2003:

Alpignano, Borgaro Torinese, Bruino, Carmagnone, Chieri, Chivasso, Collegno, Cumiana, Grugliasco, Ivrea, La Loggia, Leini, Luserna San Giovanni, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Pecetto, Pinerolo, Piobesi, Revigliasco, Rivarolo, Rivoli, San Gillio, San Mauro Torinese, Scalenghe, Settimo Torinese, Torre Pellice, Trofarello, Vigone, Villafrauca Piemonte, Villarbasce, Villastellone;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Ritenuto di dover concedere la richiesta proroga dei termini legali e convenzionali;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli uffici bancari sopraindicati nei giorni precisati è riconosciuto come determinato da eventi eccezionali e la durata degli eventi stessi resta accertata nei predetti giorni.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Torino, 6 agosto 2003

p. Il prefetto: Amelio.

C-24316 (Gratuito).

PREFETTURA DI LECCO
Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 893/03/16. 5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Lecco,

Considerato che gli sportelli dell'istituto bancario «Banca Intesa S.p.a.» operanti nella Provincia di Lecco, nella giornata del 21 luglio 2003 non hanno potuto regolarmente funzionare a seguito dello sciopero dei dipendenti delle aziende di credito;

Vista la nota n. 004403 in data 31 luglio 2003 della Banca d'Italia, succursale di Como, intesa ad ottenere l'emanazione del decreto previsto dalla vigente normativa al fine della proroga dei termini legali e convenzionali;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1

Decreta:

il mancato funzionamento degli sportelli di cui all'allegato elenco, verificatosi nella giornata del 21 luglio 2003, è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, decreto legislativo 15 gennaio 1948, come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi dell'art. 31 della legge n. 340/2000, nella *Gazzetta Ufficiale* a cura del Poligrafico della Zecca dello Stato, Roma.

Lecco, 5 agosto 2003

p. Il prefetto t.a.

Il vice prefetto vicario: dott. A. Pusateri

Banca Intesa

Sciopero del 21 luglio 2003:

Barzanò;
Bellano;
Brivio;
Brivio 1;
Calco;
Calolziocorte Comit;
Calolziocorte Cariplo;
Casatenovo;
Cernusco Lombardone;
Colico;
Costa Masnaga;
Galbiate;
Lecco Cariplo;
Lecco Cariplo ag. 1;
Lecco Cariplo ag. 2;
Lecco Comit;
Lecco Bav;
Lomagna;
Mandello;
Merate Cariplo;
Merate Comit;
Merate Bav;
Missaglia;
Molteno;
Oggiono Cariplo;
Oggiono Comit;
Olginate;
Pasturo;
Rovagnate Bav;
Valmadrera.

C-24315 (Gratuito).

PREFETTURA DI PADOVA

N. 2531 Area Gabinetto.

Il prefetto della Provincia di Padova,

Vista la lettera n. 5133 in data 24 luglio 2003 con la quale la direzione della Banca d'Italia, filiale di Padova, in dipendenza dell'irregolare funzionamento degli sportelli dell'azienda di credito in calce indicata avvenuto il giorno 21 luglio 2003 a seguito di uno sciopero, ha chiesto l'emissione, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, del decreto di proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Considerata l'eccezionalità dell'evento sopraindicato che ha determinato nella giornata del 21 luglio 2003 l'irregolarità nel funzionamento della azienda di credito sottoindicata;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli sopracitati viene riconosciuto il carattere di eccezionalità all'evento sopradescritto che ha determinato l'irregolare funzionamento dell'azienda di credito sottoindicata nella giornata del 21 luglio 2003. Vengono di conseguenza prorogati di giorni 15 per la stessa azienda i termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 21 luglio 2003 e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico:

Banca Intesa S.p.a. - Sportelli di:

- filiale n. 301 Padova, via E. Filiberto;
- filiale n. 303 Cittadella;
- filiale n. 304 Codevigo;
- filiale n. 305 Conselve;
- filiale n. 306 Este;
- filiale n. 308 Piombino Dese;
- filiale n. 309 Piove di Sacco;
- filiale n. 311 Tombolo;
- filiale n. 313 Padova, S. Croce;
- filiale n. 317 Padova, via Granze;
- filiale n. 318 Limena;
- filiale n. 319 Rubano;
- filiale n. 320 Cadoneghe;
- filiale n. 322 Albignasego;
- filiale n. 323 Padova, via Bezzecca;
- filiale n. 324 Brusegana;
- filiale n. 325 Sant'Antonio;
- filiale n. 327 Padova, Stanga;
- filiale n. 329 Carmignano di Brenta;
- filiale n. 409 Stanghella;
- filiale n. 2689 Padova, via T. Aspetti;
- filiale n. 2691 Padova, Valeri;
- filiale n. 2692 Padova, Riv. Mugnai;
- filiale n. 2693 Padova, via Facciolati;
- filiale n. 4496 Padova, Arcella;
- filiale n. 4497 Padova, zona industriale;
- filiale n. 4501 Padova, via Nazareth;
- filiale n. 4502 Tencarella;
- filiale n. 4503 Padova, via U. Foscolo;
- filiale n. 4512 Monselice;
- filiale n. 4513 Camposampiero;
- filiale n. 4516 Sarmeola;
- filiale n. 4519 Albignasego.

Padova, 2 agosto 2003

p. Il prefetto t.a.
Il viceprefetto vicario: Fallica

C-24318 (Gratuito).

PREFETTURA DI VENEZIA

61/Gab/2003.

Il prefetto della Provincia di Venezia,

Vista la nota n. 004681 in data 30 luglio 2003, con la quale il direttore della Banca d'Italia, nel comunicare che le dipendenze in calce indicate della Banca Intesa S.p.a. non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 21 luglio 2003 a causa dell'astensione dal lavoro del personale;

Considerato che con la nota sopra riportata il direttore della Banca d'Italia chiedeva l'emanazione del decreto per la proroga dei termini legali e convenzionali;

Ritenuto opportuno provvedere in tal senso sussistendo i presupposti previsti dall'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1:

- Venezia, Calle Larga XXII marzo n. 2378/a;
- Venezia Marghera, piazzale Giovannacci n. 6;
- Venezia, Camp. Ilo R. Selvatico n. 5659;
- Venezia Mestre, via Lazzari nn. 3/5;
- Chirignago, via Rovereto n. 8;
- Dolo, via Matteotti n. 11;
- Zelarino, via C. Cavellari n. 2, ang. v. Castellana;
- Marghera, piazza del Mercato n. 11/a;
- Mira, via Nazionale n. 187;
- Mirano, piazzale Garibaldi n. 11;
- Noale, largo S. Giorgio n. 22;
- Oriago, via Venezia n. 153;
- Scorzè, via Roma n. 31;
- Portogruaro, Borgo S. Giovanni n. 2/c;
- Ceggia, via Roma n. 59;
- S. Donà di Piave, corso S. Trentin n. 83;
- Torre di Mosto, via Roma n. 2;
- Caorle, via Pineda;
- Chioggia, Rione Duomo n. 966;
- Venezia, Calle Goldoni n. 4481;
- Burano, via S. Martino destro n. 135;
- Jesolo Lido, piazza Drago n. 20;
- Fossò, via Roncaglia n. 1;
- Favaro V.to, via S. Donà n. 345;
- Spinea, via Matteotti n. 1;
- Sottomarina, viale Mediterraneo n. 234;
- Lido Venezia, Gran viale S. Maria Elisabetta n. 41/e;
- Noventa di Piave, via Collodi n. 6;
- Mestre, piazzale Donatori di Sangue n. 2;
- Venezia, C.po S. Bartolomeo n. 5281;
- Mestre, via S. Donà n. 92/a;
- Dolo, via Guolo n. 16;
- S. Donà di Piave, via XIII Martiri n. 80;
- Mirano, via Castellantico n. 44;
- Chioggia, via Don Bellemo n. 14;
- Mestre, via Cà Rossa n. 88;
- Stra, piazza G. Marconi n. 17;
- Mestre, via G. Pepe.

Decreta:

il mancato regolare funzionamento delle agenzie di credito sopraelenate, è riconosciuto come dovuto ad evento eccezionale per il giorno suddetto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge 24 novembre 2000, n. 340 ed affisso nei locali del suindicato istituto di credito.

Venezia, 4 agosto 2003

p. Il prefetto t.a.
Il vice prefetto vicario: Raimondo

C-24325 (Gratuito).

PREFETTURA DI VENEZIA

Il prefetto della Provincia di Venezia,

Vista la nota n. 004524 in data 22 luglio 2003, con la quale il direttore della Banca d'Italia, nel comunicare che le dipendenze in calce indicate del Banco di Brescia S.p.a. non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 12 giugno 2003 a causa di un guasto elettrico che ha impedito il regolare funzionamento del centro elettronico della «Lombardia Sistemi e Servizi» società preposta alla fornitura dei servizi informatico-amministrativi di supporto alle dipendenze delle banche del gruppo Banca Lombarda;

Considerato che con la nota sopra riportata il direttore della Banca d'Italia chiedeva l'emanazione del decreto per la proroga dei termini legali e convenzionali;

Ritenuto opportuno provvedere in tal senso sussistendo i presupposti previsti dall'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1:

Venezia, S. Polo n. 2033;

Mira, via Nazionale nn. 193/194.

Decreta:

il mancato regolare funzionamento delle agenzie di credito sopraelencate, è riconosciuto come dovuto ad evento eccezionale per il giorno suddetto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge 24 novembre 2000, n. 340 ed affisso nei locali del suindicato istituto di credito.

Venezia, 4 agosto 2003

p. Il prefetto t.a.

Il vice prefetto vicario: Raimondo

C-24327 (Gratuito).

**PREFETTURA DI MASSA CARRARA
Ufficio Territoriale del Governo**

Prot. n. 1357/Gab - 2003/1862wa.

Il prefetto della Provincia di Massa Carrara,

Vista la nota n. 2731 del 25 luglio u.s., con la quale il direttore della sede di Massa della Banca d'Italia ha comunicato che nel giorno 21 luglio 2003, gli sportelli della Banca Intesa S.p.a., filiali di Carrara, Avenza, Marina di Carrara, Massa e Aulla, non hanno potuto funzionare regolarmente, a causa dello sciopero del personale dipendente indetto dalle organizzazioni sindacali, e, pertanto, ha richiesto che venga considerata l'opportunità di procedere all'emanazione di un provvedimento di proroga dei termini legali o convenzionali in relazione all'eccezionalità dell'evento riscontrato;

Ritenuto di poter considerare eccezionali gli eventi sopra descritti e, quindi, di accogliere la richiesta formulata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 21 luglio 2003, presso le sopra indicate filiali della Banca Intesa S.p.a., sono prorogati secondo quanto previsto dall'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Massa, 31 luglio 2003

Il prefetto: Trevisone.

C-24330 (Gratuito).

PREFETTURA DI PISA

Prot. n. 1023/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Pisa,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340;

Vista la nota n. 3039 del 7 luglio 2003, con la quale la Banca d'Italia, filiale di Pisa, nel comunicare che a causa di una assemblea generale del personale indetta il giorno 25 giugno 2003, con l'articolazione di orario sottoriportata, gli uffici delle sottototate dipendenze della Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a., nell'ambito della Provincia, non sono stati in grado di svolgere regolarmente i propri servizi, ha chiesto l'emanazione del provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi del citato D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato funzionamento delle sottototate dipendenze della Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a., è riconosciuto come causato da eventi eccezionali e la durata di tale mancato funzionamento resta accertata per il 25 giugno 2003, con l'articolazione oraria riportata a fianco di ciascuna dipendenza interessata:

Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a.:

orario di chiusura del pubblico: dalle ore 12,20 alle ore 16,45; dipendenze interessate: Bientina, Calcinaia, Castellina Marittima, Castelnuovo Val di Cecina, Cevoli, Larderello, Lari, Perignano, Pisa, Pisa ag. 1, San Miniato, Volterra;

orario di chiusura al pubblico: dalle ore 12,30 alle ore 16,45; dipendenze interessate: Casciana Terme, Cenaia, Crespina, Fabbrica, Fagnola, Peccioli, Selvatelle, Terricciola;

orario di chiusura al pubblico: dalle ore 13 alle ore 16,45; dipendenze interessate: Chianni;

orario di chiusura al pubblico: dalle ore 13,20 alle ore 16,45; dipendenze interessate: Ponsacco;

orario di chiusura al pubblico: dalle ore 12,15 alle ore 16,45; dipendenze interessate: Santo Pietro Belvedere;

orario di chiusura al pubblico: dalle ore 11,30 alle ore 16,45; dipendenze interessate: Saline di Volterra.

Pisa, 14 luglio 2003

p. Il prefetto: Mannino.

C-24329 (Gratuito).

**PREFETTURA DI SAVONA
Ufficio Territoriale del Governo**

Prot. n. 947/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Savona,

Vista la nota n. 2757 in data 24 luglio 2003 con la quale la filiale di Savona della Banca d'Italia chiede, ad istanza della Banca Intesa S.p.a. la proroga dei termini legali e convenzionali in relazione alla circostanza che i propri sportelli ubicati in Savona e Provincia hanno funzionato in modo irregolare e incompleto il giorno 21 luglio 2003, a causa di uno sciopero indetto dalle OO.SS. dei propri dipendenti;

Ritenuto che l'inconveniente sopracitato possa rientrare fra gli eventi eccezionali che consentono ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, la proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scaduti il suddetto giorno e nei cinque giorni lavorativi successivi;

Ritenuta l'urgenza di provvedere;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli artt. 1 e 2 del D.L. in premessa indicato, le disfunzioni degli sportelli ubicati in Savona e Provincia della Banca Intesa S.p.a. verificatesi nel giorno 21 luglio 2003, sono riconosciute causate da evento eccezionale.

Vengono, in conseguenza, prorogati di giorni 15 i termini legali e convenzionali scaduti nel suddetto giorno e nei cinque giorni lavorativi successivi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* per estratto.

Savona, 30 luglio 2003

Il prefetto: Macri.

C-24328 (Gratuito).

PREFETTURA DI CREMONA

Prot. n. 1563/14.7A/3/Gab.

Il prefetto della Provincia di Cremona,

Vista la lettera n. 2773 in data 28 luglio 2003 inviata dalla filiale di Cremona della Banca d'Italia;

Considerato che gli individuati sportelli delle aziende di credito sottonotate non hanno potuto espletare regolarmente i servizi nella giornata del 21 luglio 2003;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 recante «Proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito o singole dipendenze a causa di eventi eccezionali»;

Decreta:

3) il mancato funzionamento degli sportelli bancari delle aziende di credito sottoindicate, verificatosi per lo sciopero del personale, è riconosciuto come causato da evento eccezionale e la sua durata è accertata per la giornata del 21 luglio 2003;

4) i termini legali e convenzionali scaduti durante tale periodo o nei 5 giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi su altre piazze, sono prorogati di 15 giorni a favore degli istituti di credito interessati a decorrere dalla data di riapertura degli sportelli al pubblico.

Cremona, 2 agosto 2003

Il prefetto: Iovino.

Banca Intesa
(Reti Cariplo e Banca Commerciale Italiana)

Casalmaggiore - Car;
Castelleone - Car;
Crema - Car;
Cremona Comit - Comit;
Cremona Car - Car;
Cremona 1 - Car;
Cremona 2 - Car;
Genivolta - Car;
Isola Dovarese - Car;
Ostiano - Car;
Pandino - Car;
San Giovanni in Croce - Car;
Soncino - Car;
Soresina - Car;
Private Cremona;
C.I. Cremona.

C-24326 (Gratuito).

PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 20030002755/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Vista la nota n. 7937 datata 24 luglio 2003, con la quale la Banca d'Italia, sede di Firenze, ha comunicato che le dipendenze della Cassa di Risparmio di Volterra, operanti nelle seguenti località della Provincia di Firenze, non hanno potuto funzionare nel giorno del 25 giugno 2003, a seguito di un'assemblea che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi: dalle 11,45 alle 16,45 ag. Bassa; dalle 12,20 alle ore 16,45 ag. Castelfiorentino, ag. Certaldo, ag. Stabbia, ag. Lazzaretto;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore della Cassa di Risparmio di Volterra in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 6 agosto 2003

Il prefetto: Lombardi.

C-24320 (Gratuito).

PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 20030002754/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Vista la nota n. 7938 datata 24 luglio 2003, con la quale la Banca d'Italia, sede di Firenze, ha comunicato che la dipendenza di Castelfiorentino della Cassa di Risparmio di Volterra, operante nella Provincia di Firenze, non ha potuto funzionare nel giorno del 14 luglio 2003 dalle 12 alle 16,45, a seguito di un'assemblea che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore della dipendenza di Castelfiorentino della Cassa di Risparmio di Volterra in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 6 agosto 2003

Il prefetto: Lombardi.

C-24321 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROVIGO

Prot. n. 576/16-5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Rovigo,

Vista la lettera n. 1519 del 14 maggio 2003, con la quale la filiale della Banca d'Italia ha trasmesso la nota della Banca di Credito Cooperativo San Marco, sportelli di Rovigo, Concadirame, Borsea, Rasa di Lendinara, Costa di Rovigo, Ceregnano, Villanova del Ghebbo, interessata il giorno 9 maggio 2003 dall'astensione dal lavoro del personale dipendente, richiedendo l'emissione del decreto previsto dall'art. 2 decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visti gli accertamenti di rito;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, è riconosciuto dipendente da eventi eccezionali l'irregolare funzionamento dei servizi di sportello, nel giorno 9 maggio 2003 della Banca di Credito Cooperativo San Marco, sportelli di Rovigo, Concadirame, Borsea, Rasa di Lendinara, Costa di Rovigo, Ceregnano, Villanova del Ghebbo.

Rovigo, 7 agosto 2003

p. Il prefetto t.a.
Il vice prefetto vicario: Fruncillo

C-24319 (Gratuito).

PREFETTURA DI VITERBO

Prot. 22080/16-5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Viterbo,

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Considerato che il giorno 18 luglio 2003 lo sportello della Carivit sito all'interno della Base dell'Aviazione dell'Esercito, non ha potuto funzionare regolarmente a causa delle operazioni di trasloco nei nuovi locali;

Vista la lettera n. 3195, del 24 luglio 2003, della Banca d'Italia, filiale di Viterbo, che segnala l'evento eccezionale a termini dell'art. 2 del citato decreto, per ottenere a favore della predetta sede la proroga dei termini legali e convenzionali venuti a scadere durante la chiusura degli sportelli;

Ritenuta l'urgenza di provvedere ai sensi dell'art. 1 del citato decreto legislativo;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, la chiusura dello sportello della sede citata in narrativa verificatasi a causa di un trasloco nei nuovi locali, è riconosciuta come dipendente da eventi eccezionali; la durata della chiusura resta accertata per il giorno 18 luglio 2003 ed i termini legali e convenzionali scadenti in detto giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati di quindici giorni a favore del menzionato Ufficio a decorrere dal giorno 19 luglio 2003.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ed affisso per estratto nei locali della sede dell'istituto interessato destinati al pubblico.

Viterbo, 1° agosto 2003

p. Il prefetto a.p.c.o.
Il vice prefetto vicario: Ruffo

C-24332 (Gratuito).

PREFETTURA DI VITERBO

Prot. 22138/16-5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Viterbo,

Visto il proprio precedente decreto prot. n. 18811/16-5/Gab., in data 7 luglio 2003, con il quale è stato riconosciuto come dipendente da cause eccezionali il mal funzionamento degli sportelli della Carivit, filiale di Cellere, verificatasi il giorno 21 maggio 2003, a causa di improrogabili lavori sulla linea elettrica da parte dell'Enel;

Considerato che per errore materiale nel sopraccitato decreto è stato indicato, «la chiusura degli sportelli della sede della Carvit, filiale di Celleno»;

Vista la lettera in data 22 luglio 2003 della Carivit;

Ritenuto di dover provvedere alla rettifica del suindicato decreto;

Decreta:

il proprio precedente decreto è rettificato, nel dispositivo, nel seguente modo:

«la chiusura degli sportelli della sede della Carivit, filiale di Cellere, verificatasi il giorno 21 maggio 2003, è riconosciuta come dipendente da improrogabili lavori sulla linea elettrica da parte dell'Enel» e non come precedentemente indicato «... la chiusura degli sportelli della sede della Carivit, filiale di Celleno ...».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ed affisso per estratto nei locali della sede dell'istituto interessato destinati al pubblico.

Viterbo, 1° agosto 2003

p. Il prefetto a.p.c.o.
Il vice prefetto vicario: Ruffo

C-24331 (Gratuito).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

Dichiarazione di assenza

Il Tribunale di Forlì, con sentenza in data 14 maggio 2003 depositata il 21 maggio 2003, ha dichiarato l'assenza di Pirini Casadei Milena nata a Winthertur il 20 dicembre 1970.

Avv. Giorgio Andreucci.

C-24266 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI COPPARO (Provincia di Ferrara) Settore urbanistica

Copparo (FE), via Roma n. 28
Tel. 0532/864625, fax 0532/864642
E-mail: urbani@comune.copparo.fe.it

Estratto di avviso d'asta

Questo Comune rende noto che in esecuzione della delibera di C.C. n. 74 del 27 giugno 2003, sono posti in vendita tramite asta pubblica, immobili di proprietà comunale, situati nel proprio territorio.

L'esperimento d'asta avrà luogo in data 22 settembre 2003 alle ore 9 presso la sede municipale, con le modalità di cui all'art. 73, lett. c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, per mezzo di offerte segrete pari o in aumento, da confrontare con prezzo a base d'asta fissato per ogni immobile. Le offerte dovranno pervenire entro il giorno 20 settembre 2003 all'Ufficio protocollo, per mezzo del servizio postale raccomandato. Si rimanda al testo integrale dell'avviso d'asta pubblicato presso l'albo pretorio e sul sito: www.comune.copparo.fe.it

Il dirigente settore urbanistica: ing. Stefano Farina.

C-24247 (A pagamento).

OSPIZIO SANT'ERASMO

Legnano (MI), corso Sempione n. 34

Tel. 0331/472911

Codice fiscale n. 84001690159

Avviso d'asta

Si rende noto che, in conformità a quanto disposto con deliberazione n. 44/03 del 23 luglio 2003 l'Ospizio Sant'Erasmus presso la sede di corso Sempione n. 34, Legnano, indice asta pubblica che si terrà per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base indicato nel presente avviso d'asta, da esperire col metodo di cui all'art. 73, lett. c) e dell'art. 76 del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924, per la vendita dei beni immobili di seguito specificati ed alle prescrizioni e condizioni sotto indicate:

unico lotto di terreno posto in Comune di Legnano, inserito nel piano di lottizzazione fra le vie Parma e Sardegna, distinto con le:

particelle n. 253 e 256 del foglio 48 destinate a strada (urbanizzazione primaria);

particelle n. 252 e 254 del foglio 48 destinate a standard (urbanizzazione secondaria);

particella n. 255 del foglio 48 in parte edificabile ed in parte destinato a rispetto stradale della superficie di mq 3.575,13 e volume edificabile pari a 9.800 mc come da convenzione datata 10 novembre 1993, n. 12257 di rep., rogante notaio dott. Davide Carugati.

Valore a base d'asta: mc 9800 x €/mc 108,456 € 1.062.868,20.

L'asta per la vendita degli immobili sopracitati, col metodo di cui all'art. 73, lett. c) e art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, si terrà alle ore 10 del giorno 17 settembre 2003, in seduta pubblica presso la sala dell'Ospizio Sant'Erasmus, via Galileo Ferraris n. 6, Legnano, innanzi al presidente dell'ente, dott. Carlo Marciandi, assistito dal notaio dott. Davide Carugati.

Cauzione provvisoria: 10% (dieci per cento) del prezzo posto a base d'asta.

L'atto formale di compravendita sarà redatto alla consegna dell'immobile.

La consegna dei beni verrà effettuata contestualmente alla stipula dell'atto formale di compravendita.

L'aggiudicazione avrà luogo in favore di colui che avrà fatto la migliore offerta, purché il prezzo offerto sia pari o superiore a quello indicato a base d'asta.

Si procederà alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

In caso di parità di offerte, fra due o più concorrenti si procederà a norma dell'articolo 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Al concorrente aggiudicatario verrà trattenuto il prescritto deposito cauzionale. L'importo del deposito potrà essere scomputato all'atto del pagamento del prezzo di aggiudicazione.

I depositi dei non aggiudicatari verranno restituiti il primo giorno lavorativo successivo all'aggiudicazione definitiva. L'aggiudicatario dovrà provvedere, nei modi sottoindicati, al pagamento del saldo ed alla stipula dell'atto di compravendita.

Il deposito cauzionale provvisorio a garanzia d'offerta, dovrà essere effettuato in numerario o bonifico bancario esclusivamente presso la Tesoreria dell'Ospizio Sant'Erasmus (Banca di Legnano) oppure a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato a: Ospizio Sant'Erasmus di Legnano. Il deposito sarà infruttifero. Non sono ammesse fidejussioni di qualsiasi genere.

La vendita dei beni di cui in premessa viene effettuata alle seguenti ulteriori condizioni:

a) gli immobili vengono venduti a corpo, come visibili e riscontrabili e nello stato di fatto, e di diritto in cui si trovano, con tutti gli inerenti diritti, ragioni, azioni, servitù attive e passive, pertinenze ed accessioni, manifeste e non manifeste, e così come spettano all'Ospizio Sant'Erasmus, in forza dei suoi titoli e del possesso.

Le misurazioni ed i dati catastali indicati hanno valore puramente indicativo, e nulla può essere contestato o rivendicato da parte dell'aggiudicatario in caso di riscontrata non corrispondenza;

b) il saldo del prezzo di aggiudicazione dovrà essere pagato a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato al Tesoriere dell'Ospizio Sant'Erasmus, in unica soluzione al momento della stipula del rogito notarile.

L'eventuale mancato versamento del saldo comporterà la perdita per l'aggiudicatario, della cauzione versata e di ogni altro diritto inerente la gara;

c) la stipula degli atti di compravendita sarà effettuata esclusivamente da parte del dott. Carugati Davide, notaio in Legnano, via S. Domenico n. 1 che vi provvederà entro sessanta giorni dalla data dell'aggiudicazione definitiva. La mancata sottoscrizione del rogito notarile entro il termine di cui sopra comporterà per l'aggiudicatario l'automatizzata decadenza dal diritto di acquisto del bene e il deposito verrà incamerato dall'ente;

d) tutte le spese notarili, le tasse e le imposte vigenti al momento della stipulazione saranno a carico dell'aggiudicatario;

e) l'aggiudicatario subentrerà al venditore in ogni e qualsiasi diritto e dovere, conformemente alle disposizioni di legge.

Gli interessati dovranno presentare la domanda di partecipazione all'asta redatta in lingua italiana, su carta legale, allegando i documenti indicati successivamente in plico idoneamente sigillato, all'Ufficio protocollo dell'Ospizio Sant'Erasmus presso la Direzione amministrativa in via Galileo Ferraris n. 6, 20025 Legnano (MI) entro e non oltre le ore 12 del giorno 16 settembre 2003.

Il suddetto plico, firmato sui lembi di chiusura e sigillato, dovrà riportare, oltre all'intestazione del mittente, le indicazioni relative all'oggetto dell'asta e dovrà pervenire, a pena di esclusione ed a esclusivo rischio del mittente, anche in presenza di cause di forza maggiore, all'Ufficio protocollo dell'ente a mezzo del servizio postale mediante raccomandata a/r, a mezzo di agenzia autorizzata, ovvero consegnato direttamente a mano entro e non oltre l'ora sopra predeterminata.

È ammesso il conferimento di procura speciale, purché ricevuta o autenticata da notaio. In questo caso la procura dovrà essere allegata all'offerta in originale o in copia autentica.

Non sono validi i mandati di procura generale.

Non sono ammesse le offerte per persona da nominare.

Ai fini dell'ammissione dei partecipanti alla gara farà fede il timbro, la data ed ora apposti all'atto del ricevimento da parte dell'Ufficio protocollo dell'ente.

Il plico sigillato dovrà contenere:

1) busta, sigillata, contenente l'offerta, resa in carta legale, data e sottoscritta con firma per esteso dell'offerente, con l'indicazione del prezzo offerto per l'acquisto che dovrà essere espresso in cifre e in lettere; qualora vi fosse discordanza fra l'importo scritto in cifre e quello scritto in lettere si intenderà valido il prezzo più vantaggioso per l'ente;

2) ricevuta in originale comprovante l'avvenuto versamento del deposito cauzionale provvisorio, oppure assegno circolare non trasferibile intestato a: Ospizio Sant'Erasmus di Legnano;

3) dichiarazione in carta libera con la quale il concorrente attesta di essersi recato sui luoghi relativi agli immobili per i quali egli concorre e di aver preso visione e cognizione della consistenza degli stessi e delle condizioni locali, nonché di aver preso visione di tutta la documentazione afferente al bene posto all'asta e visibile presso la Direzione amministrativa dell'Ospizio S. Erasmus;

4) dichiarazione resa in carta legale con la quale il concorrente dichiara di accettare incondizionatamente tutte le clausole, condizioni e prescrizioni contenute nel presente avviso d'asta;

5) copia del presente avviso d'asta sottoscritto su ogni singola pagina per accettazione;

6) certificato della competente Procura della Repubblica dal quale risulti l'inesistenza di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare, relativo al legale rappresentante del soggetto partecipante alla gara;

7) certificato del Casellario giudiziale in data non anteriore a 6 mesi a quella fissata per la gara, relativo al legale rappresentante del soggetto partecipante alla gara;

8) certificato di iscrizione alla Camera di commercio in data non anteriore a 6 mesi a quella fissata per la gara, attestante che l'impresa o società non risulta in stato di fallimento, concordato preventivo o di amministrazione controllata.

La mancata presentazione di uno dei documenti di cui sopra comporta l'esclusione dalla gara dell'offerente.

La gara si terrà con l'osservanza di tutte le altre norme e condizioni, in quanto applicabile, di cui al regio decreto n. 827/1924, sul patrimonio e contabilità generale dello Stato, nonché di tutta la normativa vigente in materia.

La perizia e gli atti tecnici inerenti la vendita sono visibili presso la Direzione amministrativa dell'Ospizio S. Erasmo (tel. 0331/472911).

Per il solo fatto di partecipare alla gara, si intende che il concorrente abbia accettato incondizionatamente tutti i patti, le prescrizioni e condizioni del presente avviso.

Legnano, 7 agosto 2003

p. Il presidente dott. Carlo Marciandi:
(firma illeggibile)

C-24249 (A pagamento).

COMUNE DELLA SPEZIA Servizio patrimonio immobiliare

Avviso d'asta pubblica

Il Comune della Spezia pone in vendita l'area censita al Catasto terreni del Comune della Spezia al foglio 42, map. 97, della superficie di ca. mq 2.500.

Il prezzo base d'asta è di € 952.000,00 (novecentocinquantaduemila/00) con previsione di rilanci minimi di € 2.000,00 (duemila/00), deposito cauzionale € 95.200,00 (novantacinquemiladuecento/00).

L'asta pubblica sarà tenuta il giorno 10 settembre 2003, alle ore 9 presso la Sala di giunta comunale del Civico Palazzo in piazza Europa n. 1 dal dirigente del Servizio patrimonio immobiliare, con il metodo delle offerte segrete e con aggiudicazione definitiva ad unico incanto, anche in presenza di una sola offerta valida a favore di quella più vantaggiosa determinata dalla valutazione dei sottoindicati criteri:

- 1) valore architettonico delle opere proposte in sede di gara;
- 2) prezzo offerto per l'area posta in vendita;
- 3) numero alloggi proposti in affitto permanente.

L'aggiudicazione avverrà sotto condizione risolutiva del tempestivo adempimento degli oneri previsti dal bando.

Gli interessati potranno rivolgersi per ritirare il bando d'asta contenente tutte le modalità di partecipazione al Servizio patrimonio immobiliare del Comune della Spezia, via XXIV Maggio n. 35 (telefono 0187/727352-727356).

La Spezia, 1° agosto 2003

Il direttore area IV: dott. Pier Luigi Fusoni.

C-24259 (A pagamento).

BANDI DI GARA

MINISTERO DELLA DIFESA AERONAUTICA MILITARE 16° Reparto Genio Campale - Bari

Estratto di avviso di gara per pubblico incanto
(Codice gara n. 3/2001/0018)

1. Ente appaltante: Ministero della difesa, Aeronautica Militare, 3° Reparto operativo infrastrutture, corso S. Sonnino n. 159, Bari.
2. Luogo di esecuzione delle opere: B.A. Trapani Birgi.
3. Caratteristiche generali dell'opera: appalto integrato per la progettazione e l'esecuzione dei lavori di: conversione EFA, adeguamento Comando SAR.
4. Importo base di gara (compreso oneri per la sicurezza e per la progettazione): € 1.242.000,00 I.V.A. 20% ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 633/72).

Oneri per l'attuazione del piano della sicurezza non soggetti a ribasso: € 35.490,00.

Oneri per la progettazione non soggetti a ribasso: € 35.000,00.

5. Categorie di cui si compone l'appalto: categoria OG11 «importo € 624.586,27 prevalente, qualificazione obbligatoria; cat. OG1» importo € 582.413,73 altra categoria, qualificazione obbligatoria trattandosi di appalto integrato, ai sensi dell'art. 19, comma 1-ter della legge n. 109/94 e s.m.i. i concorrenti devono possedere la qualificazione per prestazioni di progettazione e costruzione.

6. Termini di esecuzione: della progettazione giorni 30 solari consecutivi, a decorrere dalla data di comunicazione di inizio progettazione da parte del responsabile del procedimento delle opere giorni 300 solari consecutivi, a decorrere dalla data di consegna lavori.

7. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a misura dall'art. 21, lettera b) della legge n. 109/94 e successive modificazioni con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo.

8. Luogo svolgimento pubblico incanto: Aeronautica Militare, 16° Reparto Genio Campale, corso Sonnino n. 159, 70121 Bari, tel. 080/5418047.

9. Data apertura plichi ed esame documentazione pervenuta: 22 settembre 2003, ore 9,30.

10. Data apertura offerte e aggiudicazione lavori: 1° ottobre 2003, ore 9,30.

11. Data limite accettazione offerte: ore 8 del giorno non festivo antecedente quello previsto per la gara.

12. Enti cui indirizzare le offerte: Aeronautica Militare, 16° Reparto Genio Campale, corso Sonnino n. 159, 70121, Bari. Il bando integrale di gara e il relativo capitolato tecnico, potranno essere consultati presso questo comando, o presso la Direzione lavori competente per territorio di giurisdizione, dalle ore 9 alle ore 13 tutti i giorni esclusi il sabato e i festivi, il solo bando integrale completo di allegati, sul sito internet del Ministero dei lavori pubblici www.infrastrutturetrasporti.it

Il responsabile del procedimento
Il comandante: Col. G.A.r.n. Vincenzo Franco

C-24272 (A pagamento).

CITTÀ DI CEVA (Provincia di Cuneo)

Estratto di avviso di gara di pubblico incanto per Docup Obiettivo 2 linea di intervento 3.2 recupero fabbricato ex Ilisa per la realizzazione del Centro servizi del Cebano.

1. Stazione appaltante: Comune di Ceva, piazza V. Emanuele II, n. 17, 12073 Ceva (CN), codice fiscale e partita I.V.A. n. 00480720044, tel. 0174/721623, fax 0174/722500 com.ceva.tecnico@vallinrete.org
2. Procedure di gara: pubblico incanto.
3. Importo complessivo dei lavori a base d'asta compresi gli oneri per la sicurezza € 1.559.442,69.
4. Importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta (I.V.A. esclusa) € 51.645,69 (ricompresi nelle somme a disposizione dell'amministrazione).
5. Modalità della pubblicità: albo pretorio del Comune, G.U.R.I., n. 2 quotidiani nazionali, n. 2 quotidiani regionali. Non è stata utilizzata la procedura accelerata per ragioni di urgenza. Non è stata effettuata la preinformazione. Non è stato utilizzato il termine ridotto con avviso di preinformazione.
6. Termine di ricezione delle offerte: ore 12 del 18 settembre 2003.
7. Modalità di determinazione del corrispettivo: corrispettivo del lavoro a corpo € 1.507.797,00.
8. Categorie: categoria prevalente OG2 (importo lavori € 1.285.536,02); categorie scorporabili: OS30 (per € 122.404,18), OS3 (per € 26.687,35), OS28 (per € 73.169,45).

10. Termine di esecuzione dei lavori: giorni 600. Si rende noto che i lavori dovranno essere condotti secondo il cronoprogramma allegato G.8-ter del progetto definitivo approvato dalla Regione Piemonte. In ogni caso i lavori dovranno avere inizio entro il 15 ottobre 2003 anche in pendenza del contratto.

11. Copia integrale del bando del disciplinare di gara e della domanda di partecipazione è disponibile sul sito internet della Regione Piemonte: www.regione.piemonte.it/ooop e presso il Comune.

Resp. del procedimento: arch. Giorgio Piccardo.

Ceva, 8 agosto 2003

Il responsabile del procedimento:
arch. Giorgio Piccardo

C-24262 (A pagamento).

COMUNE DI BUSTO ARSIZIO (Provincia di Varese)

Estratto del bando di gara mediante pubblico incanto - Appalto di fornitura di hardware per gli uffici comunali. (Importo base d'asta € 54.100,00 oltre I.V.A. 20%).

Ente appaltante: Comune di Busto Arsizio (Provincia Varese).

Criterio di aggiudicazione prescelto: pubblico incanto, art. 19, punto 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92 e decreto legislativo n. 402/98 (criterio del prezzo più basso).

Funzionario responsabile: dott. Gabriele Rimoldi.

Indirizzo cui poter richiedere i documenti: Comune di Busto Arsizio, via F.lli d'Italia n. 12, Ufficio informatica, tel. 0331390317.

Termine di ricezione delle offerte: giorno 13 ottobre 2003 entro le ore 12. Apertura delle offerte: giorno 14 ottobre 2003 alle ore 10.

Modalità di redazione dell'offerta e requisiti di ammissione delle imprese: previsti nel bando integrale.

Invio all'Ufficio pubblicazioni G.U.C.E. in data 7 agosto 2003.

Il bando integrale è disponibile sul sito internet:
www.comune.bustoarsizio.va.it

Busto Arsizio, 7 agosto 2003

Il dirigente: dott. Gabriele Rimoldi.

C-24252 (A pagamento).

PROVINCIA DI LUCCA

Bando di gara d'appalto

I.1. Provincia di Lucca Servizio patti territoriali, piazza Napoleone n. 1, 55100 Lucca, Italia, tel. 0583/4171, fax 417326 (URL) www.provincia.lucca.it. Come al punto I.1. 1.5. Livello regionale/locale.

II.1.3. Categoria del servizio 11. II.1.4. No. II.1.5. Licitazione privata per l'affidamento del Servizio di assistenza tecnica e monitoraggio per il patto territoriale per l'agricoltura montana della Provincia di Lucca. II.1.6. Servizio di informazione e supporto alle imprese beneficiarie del patto per l'agricoltura montana nella predisposizione della documentazione necessaria per la richiesta di erogazione dei contributi; supporto al soggetto responsabile in relazione alle verifiche ministeriali; effettuazione di controlli, verifiche ed ispezioni in loco su un campione di aziende beneficiarie, volti a verificare l'effettiva realizzazione degli investimenti. II.1.7. Lucca, presso Servizio patti territoriali dell'amministrazione provinciale; unità operativa nel Comune di Castelnuovo Garfagnana. II.1.8.2. 865, 866. II.1.9. No. II.1.10. No. II.2.1. € 39.000,00 oltre I.V.A. se dovuta. II.3. 12.

III.1.1. Cauzione provvisoria del 2% dell'importo a base di gara, secondo le modalità indicate nel bando integrale; cauzione definitiva da prestare alla stipula del contratto: 5% dell'importo netto di aggiudicazione. III.1.2. L'appalto è finanziato con fondi assegnati alla Provincia di Lucca dal Ministero attività produttive. I pagamenti saranno disposti secondo le indicazioni espresse nel cap. d'oneri. III.2.1. Imprese individuali, liberi professionisti singoli o associati, o società che abbiano i requisiti di capacità economica e finanziaria e capacità tecnica stabiliti dai successivi punti 2.1.2. e 2.1.3. e che garantiscano la disponibilità di uno sportello informativo sito nel Comune di Castelnuovo Garfagnana. Sono esclusi coloro che abbiano in corso incarichi di consulenza e assistenza nei confronti delle ditte beneficiarie del patto territoriale agricolo. III.2.1.1. Inesistenza delle cause di esclusione di cui art. 12, comma 1, decreto legislativo n. 157/95. III.2.1.2. Dimostrazione del conseguimento (negli ultimi 3 esercizi finanziari, 2000-2002) di un fatturato globale d'impresa almeno pari a € 117.000,00 o, in alternativa, produzione di idonea dichiarazione bancaria, ai sensi art. 13, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/95. III.2.1.3. Produzione dei seguenti documenti: curricula degli esperti partecipanti al gruppo di lavoro di cui si intende avvalere la società, dai quali risulti una comprovata esperienza di almeno tre anni nella gestione di progetti di finanziamento pubblico (o finanziamenti europei), adeguata conoscenza della normativa riguardante la programmazione negoziata, nonché comprovata esperienza nel Settore dell'economia aziendale; elenco dei principali servizi prestati negli ultimi 3 anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi. III.3.1. No. III.3.2. Sì.

IV.1. Pistretta. IV.2. B) offerta economicamente più vantaggiosa in termini di B2) criteri enunciati nel capitolato d'oneri. IV.3.3. 25 settembre 2003, ora 12. IV.3.4. 2 ottobre 2003. IV.3.5. It. IV.3.7.1. Potrà assistere alla gara, in qualità di uditore, il titolare o legale rappresentante di ogni impresa/società invitata a presentare l'offerta o una persona dallo stesso autorizzata per scritto. IV.3.7.2. 13 novembre 2003 ora 9.

VI.1. No. VI.3. No. VI.4. Per informazioni esaustive sulle modalità di presentazione della domanda di partecipazione e dell'offerta, sui criteri, sulle procedure di aggiudicazione e sulle caratteristiche del contratto si rimanda al bando integrale (pubblicato all'albo pretorio della Provincia di Lucca e disponibile all'indirizzo internet www.provincia.lucca.it) e al capitolato d'oneri, che verranno forniti in copia a chiunque ne farà richiesta all'indirizzo di cui all'allegato A, punto I.2. VI.5. 18 agosto 2003.

Il dirigente: dott.ssa D. Cappelli.

C-24295 (A pagamento).

COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA (Provincia di Bologna)

Avviso d'asta pubblica per estratto

Il Comune di San Lazzaro di Savena ha indetto un'asta pubblica per l'aggiudicazione dei «Servizi assicurativi anno 2003/2004».

Importo a base di gara al lordo delle imposte: lotto 1, € 158.313,00, lotto 2, € 44.600,00. Sono ammesse offerte in solo ribasso, i lotti sono affidati disgiuntamente. Invio Ufficio pubblicazioni G.U.C.E.: 8 agosto 2003.

Termine presentazione offerte: del giorno 13 ottobre 2003. Diario della gara: ore 10 del giorno 14 ottobre 2003. La gara, aperta al pubblico, si terrà presso il Municipio in piazza Bracci n. 1. Il bando di gara integrale è pubblicato all'albo pretorio comunale, sul sito internet del Comune: www.comune.sanlazzaro.bo.it Informazioni potranno essere chieste all'Ufficio gare contratti e provveditorato, tel. 051/6228284-285, fax 051/6228283, e-mail: ufficiocontratti@comune.sanlazzaro.bo.it

Il dirigente della 1ª area - servizi interni:
dott.ssa Giulietta Delli

C-24253 (A pagamento).

COMUNE DI BISCEGLIE
(Provincia di Bari)

Affidamento di un servizio di assistenza tecnica ed amministrativa per la predisposizione di un programma innovativo e sperimentale in ambito urbano denominato «Contratti di Quartiere II» - Procedura aperta (ex art. 6, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/1995, come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000, a termini abbreviati).

1. Amministrazione appaltante Comune di Bisceglie, via Trento n. 8, 70052 Bisceglie (BA), tel. 0803950111, fax 0803950264.

2. Categoria di servizio e descrizione: cat. 11, C.P.C. 865, 866 e cat. 12, C.P.C. 867. Redazione di un programma innovativo in ambito urbano denominato «Contratti di quartiere II» da realizzare in quartieri caratterizzati da diffuso degrado delle costruzioni e dell'ambiente urbano e da carenze di servizi in un contesto di scarsa coesione sociale e di marcato disagio abitativo. L'attività dei soggetti selezionati sarà articolata in due fasi: la prima riguarderà un'analisi ricognitiva del territorio al fine mettere l'amministrazione in grado di scegliere l'ambito e la tipologia di intervento, nonché l'elaborazione di tutti gli atti necessari alla partecipazione al bando; la seconda, si attiverà solo in caso di ammissione al finanziamento da parte del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed eventualmente anche della Regione e riguarderà la consulenza e l'affiancamento per la realizzazione di tutti gli adempimenti e/o atti necessari per l'incasso dello stesso finanziamento.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Bisceglie.

4. Possono partecipare alla gara le persone fisiche o giuridiche, anche raggruppate o consorziate nei modi di cui all'art. 11, decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni. Disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni.

5. Offerte parziali: non sono ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate o in aumento.

6. Varianti: non sono ammesse offerte in variante, parziali o condizionate rispetto all'oggetto dell'intervento.

7. Tempo massimo per il completamento del servizio: fase 1: avvio entro 10 giorni dalla stipula della convenzione, ultimazione nei termini stabiliti dai bandi di ammissione a finanziamento del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e/o della Regione Puglia, così come meglio precisato all'art. 7 dell'allegato disciplinare; fase 2: nei tempi che saranno fissati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e/o della Regione Puglia.

8. Il disciplinare e tutti i documenti di gara potranno essere richiesti presso l'Ufficio comunale, appalti e contratti, via Trento n. 8, 70052 Bisceglie (BA), tel. 0803950264 in tutti i giorni feriali di ricevimento al pubblico: dalle ore 9,30 alle ore 12,30 e comunque entro e non oltre il giorno feriale antecedente a quello fissato per la presentazione delle istanze.

9. Le offerte, pena l'esclusione, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 18 settembre 2003, al seguente indirizzo: Comune di Bisceglie, Ufficio appalti e contratti, via Trento n. 8, 70052 Bisceglie (BA), mediante un plico inviato a mezzo raccomandata del Servizio postale o agenzia di recapito chiuso e sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura e riportante, oltre che il nominativo e l'indirizzo del mittente la dicitura «gara per l'affidamento di un servizio di assistenza tecnica ed amministrativa per la predisposizione di un programma innovativo e sperimentale in ambito urbano denominato «Contratti di Quartiere II»». Le offerte e la documentazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

10. Persone ammesse a presenziare all'apertura delle offerte: l'esame della documentazione avverrà in seduta pubblica. Il valore tecnico delle offerte, la qualificazione dei professionisti facenti parte del gruppo di lavoro ed in seguito il contenuto economico delle stesse avverrà in seduta riservata. La data, l'ora e il luogo dell'apertura delle buste contenenti la documentazione sarà comunicata ai partecipanti dal presidente della Commissione giudicatrice.

11. Cauzioni e garanzie: è d'obbligo, a pena di esclusione, fornire idonea garanzia pari al 5% dell'importo previsto a base d'asta per la prima fase. In caso di affidamento della seconda fase, deve essere fornita garanzia della regolare esecuzione del contratto, nelle stesse forme, per il 10% dell'importo della prestazione professionale stimata. La garanzia deve essere costituita, da parte del legale rappresentante, dal capogruppo o dal mandatario in caso di raggruppamento, esclusivamente in una delle forme di legge, meglio indicate all'art. 19 del disciplinare di gara.

12. Finanziamento: fondi ministeriali, fondi regionali (in caso di intervento della Regione) e fondi del bilancio comunale. La prestazione professionale relativa alla prima fase sarà pagata con fondi di bilancio comunale a conclusione della stessa. La seconda fase sarà liquidata con le risorse finanziarie che saranno indicate nel quadro economico di richiesta del finanziamento e sarà corrisposta a stati di avanzamento secondo le modalità che eventualmente fisseranno gli enti finanziatori (Ministero, Regione, ecc.).

13. Forma giuridica: la forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia stato eventualmente aggiudicato l'appalto in oggetto sarà quella di associazione temporanea ai sensi dell'art. 11, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i., mediante formale conferimento del mandato collettivo speciale e della procura speciale al mandatario nelle forme di legge, prima della stipulazione del contratto.

14. Informazioni posizione concorrenti: i concorrenti, a pena di esclusione, dovranno fornire le dichiarazioni attestanti i requisiti indicati all'art. 9 del disciplinare di gara.

15. Validità dell'offerta: il vincolo dell'offerta è di 180 giorni dalla data di presentazione.

16. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i., sulla base degli elementi e con i punteggi massimi indicati nel disciplinare di gara.

17. Altre informazioni: importo dell'incarico: prima fase: un compenso forfetario pari a € 10.000,00 (euro diecimila) comprensivo di I.V.A. ed altri eventuali oneri; seconda fase: il compenso, oltre I.V.A. ed altri eventuali oneri, sarà determinato con l'applicazione delle tariffe professionali sull'ammontare degli interventi oggetto del programma ammesso al finanziamento da parte del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed eventualmente anche della Regione. Tali importi, stimati in € 300.000,00 (euro duecentomila) dovranno essere inseriti nel quadro economico dell'intervento di cui si chiedono i benefici di legge, e saranno riconosciuti al soggetto aggiudicatario solo in caso di attivazione della seconda fase di attività.

18. Modalità di esecuzione: l'amministrazione con il presente bando individua il soggetto che sarà incaricato della realizzazione dell'intervento servizio. Lo studio sarà avviato ed attivato secondo le modalità di cui all'art. 3 del disciplinare.

19. Cause di esclusione: i concorrenti non devono trovarsi nelle cause di esclusione ex art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

20. Non è stata effettuata la preinformazione.

21. Data di invio e ricezione del bando: 12 agosto 2003.

22. Responsabile unico del procedimento: arch. Giacomo Losapio, dirigente Ripartizione tecnica.

Bisceglie, 8 agosto 2003

Il dirigente ripartizione tecnica: arch. Giacomo Losapio.

S-20014 (A pagamento).

AIMAG - S.p.a.

Mirandola (MO), M. Merighi n. 3

Tel. 0535/28111 - Fax 0535/28217

Casella postale 111

E-mail: info@aimag.it

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00664670361

Estratto del bando di gara per l'aggiudicazione dell'appalto relativo al servizio di stesura, compattazione e copertura dei rifiuti e gestione dell'impianto di discarica di prima categoria di Mirandola (MO).

1. Tutte le richieste e comunicazioni inerenti la gara vanno indirizzate alla stazione appaltante: Aimag S.p.a., via M. Menghi n. 3, 41037 Mirandola (MO), tel. 0535/28111, fax 0535/28217.

2. Categoria 16. Numero C.P.C.: 94 dir. CEE n. 92/50, 18 giugno 1992.

3. L'appalto consiste prevalentemente nell'affidamento dei servizi di stesura, compattazione e copertura dei rifiuti e gestione dell'impianto di discarica di 1ª categoria di Mirandola, in Provincia di Modena.

Il servizio dovrà essere svolto presso la discarica di Mirandola, via Belvedere in Comune di Mirandola, Provincia di Modena.

4. Il contratto dovrà essere sottoscritto entro 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di aggiudicazione.

5. L'importo del servizio a base d'asta è di € 776.059,56 (settecentotasettamilazerocinquantanove/56 euro).

6. Decreto legislativo n. 157/95; decreto del Presidente della Repubblica n. 915/1982 e delibera C.I. 27 luglio 1984; decreto del Presidente della Repubblica n. 203/1988; decreto legislativo n. 22/1997; legge n. 443/2001; decreto legislativo n. 152/1999.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata del servizio: al raggiungimento delle quantità di rifiuto previste a smaltimento, oppure indicativamente entro 12 mesi a far tempo dal 1° ottobre 2003.

Aimag S.p.a. si riserva fin da ora la facoltà di prolungare l'affidamento per ulteriori 12 mesi, alle stesse condizioni contrattuali.

9. Bando e disciplinare di gara disponibili presso l'Ufficio affari generali di Aimag S.p.a., in Mirandola (MO), via Merighi n. 3 e sul sito: www.aimag.it

10. Termine ultimo perentorio ricezione offerte: ore 12 di lunedì 29 settembre 2003.

11. Indirizzo cui inviare le offerte: Aimag S.p.a., via Merighi n. 3, 41037 Mirandola (MO).

12. Lingua italiana.

13. Apertura offerte ore 15,30 di lunedì 29 settembre 2003 presso Aimag S.p.a., via Merighi n. 3, 41037 Mirandola (MO).

14. Cauzione provvisoria: 2% (dueper cento) importo a base di gara.

15. Cauzione definitiva: 10% importo di aggiudicazione.

16. Finanziamento: mezzi propri, pagamenti secondo capitolato.

17. Ammesse A.T.I. ex art. 11, decreto legislativo n. 157/95.

18. Condizioni e modalità di partecipazione: come da disciplinare di gara.

19. Sopralluogo obbligatorio da espletarsi entro 19 settembre 2003.

20. Criterio aggiudicazione: massimo ribasso ai sensi lettera a), art. 23, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

21. Data di invio del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 8 agosto 2003.

22. Aimag S.p.a. assicura il rispetto della legge n. 675 del 31 dicembre 1996.

Mirandola, 17 luglio 2003

Il direttore generale: Ing. D. Pilolli.

C-24242 (A pagamento).

AZIENDA PADOVA SERVIZI - S.p.a.

Prot. APP/34480.

Bando di gara d'appalto

I.1. Denominazione e indirizzo dell'ente aggiudicatore: Azienda Padova Servizi S.p.a., Divisione mobilità, via Risonando n. 28, 35131 Padova Italia tel. 049/8241104, fax 049/8241112 indirizzo internet: www.aps-online.it

II.1.6. Descrizione / oggetto dell'appalto: fornitura di n. 10 autobus urbani a propulsione ibrida di lunghezza inferiore a 8,5 metri. Condizioni contrattuali ed elementi di valutazione sono specificati nel capitolato speciale, allegato alla lettera di invito a presentare offerta.

II.1.7. Luogo di esecuzione di consegna delle forniture: Padova, via Risonando n. 28.

II.1.9. Divisione in lotti: no.

II.1.11. Deroga all'uso delle specifiche europee: no.

II.2.1. Quantitativo o entità totale: n. 10 autobus importo presunto: € 2.500.000,00 + I.V.A.

II.3. Durata dell'appalto o termine di esecuzione: giorni 180 dalla data di aggiudicazione.

III.1. Condizioni relative all'appalto:

III.1.1) cauzioni richieste: provvisoria: 2% dell'importo presunto; definitiva: 10% dell'importo di aggiudicazione;

III.1.2) principali modalità di finanziamento e di pagamento: fonti interne. Il pagamento sarà fatto a mezzo bonifico bancario e con le modalità specificate nel capitolato speciale, allegato alla lettera di invito a presentare offerta;

III.1.3) forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori aggiudicatario dell'appalto: ai sensi di quanto previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95. Dovrà essere allegata una dichiarazione sottoscritta da tutti i soggetti del raggruppamento, contenente l'indicazione dell'impresa designata quale mandataria, che esprimerà l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti, e l'impegno a conferire, in caso di aggiudicazione, mandato collettivo speciale con rappresentanza. Il requisito di esperienza dovrà essere posseduto solo dalla mandataria.

III.2.1.1. Situazione giuridica, prove richieste:

dichiarazione del legale rappresentante, resa con sottoscrizione autenticata o, in mancanza con allegata copia del documento di identità del sottoscrittore, il quale, con l'apotevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, attesti: a) di essere il legale rappresentante dell'impresa istante; b) di non trovarsi nella condizione di «incapacità di contrattare» di cui all'art. 32-ter del Codice penale; c) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i., insussistenza di misure di prevenzione o altre cause ostative ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/98, decreto legislativo n. 490/94 e legge n. 575/95 e s.m.i.; d) di essere in regola con le disposizioni di cui alla legge n. 68/99;

certificato di iscrizione al R.E.A. presso la C.C.I.A.A., o albo equivalente, in corso di validità, anche in copia non autenticata, o certificato estero equivalente, dal quale risulti lo svolgimento dell'attività di costruzione e/o trasformazione e/o commercializzazione di autobus e/o loro gruppi di potenza almeno dal 1° gennaio 2000. Qualora l'impresa istante fosse concessionaria o agente di un'impresa costruttrice e non possedesse l'anzianità anzidetta, dovrà essere allegato il certificato di iscrizione al R.E.A. presso la C.C.I.A.A., o albo equivalente, dell'impresa costruttrice che sia in possesso del requisito medesimo.

IV.1. Tipo di procedura: negoziata.

IV.2. Criterio di aggiudicazione: b) offerta economicamente più vantaggiosa in termini di criteri enunciati nel capitolato d'oneri.

IV.3.2. Documenti contrattuali e documenti complementari, condizioni per ottenerli: disponibili fino al 5 settembre 2003 all'indirizzo di cui al punto I.1.

IV.3.3. Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione: 5 settembre 2003, ore 12.

IV.3.4. Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti: data prevista 28 novembre 2003.

VI.4. Informazioni supplementari: APS, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di non assegnare la fornitura: aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. APS si riserva altresì la facoltà di procedere ad ulteriori acquisti ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 158/98 e s.m.i. La domanda di partecipazione firmata dal legale rappresentante della società, con sottoscrizione autenticata o accompagnata da fotocopia di documento di identità del sottoscrittore e contenente la dichiarazione e i documenti di cui al punto III.2.1.1., dovrà essere inserita in un plico sigillato o controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno l'indicazione del mittente, nonché la dicitura «gara a procedura negoziata per la fornitura di n. 10 autobus urbani a propulsione ibrida», che dovrà pervenire con le modalità di cui all'art. 18, comma 5 del decreto legislativo n. 158/95 all'indirizzo di cui al punto I.1., entro il termine di cui al punto IV.3.3. I documenti redatti in lingua diversa dall'italiano dovranno essere accompagnati da una traduzione certificata conforme al testo originale a norma dell'art. 15, comma 8 del decreto legislativo n. 158/95 e s.m.i.

VI.5. Data di spedizione del presente bando alla G.U.C.E.: 1° agosto 2003.

Padova, 5 agosto 2003

Il presidente: dott. Francesco Giacomini.

C-24244 (A pagamento).

UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI PERUGIA

Avviso di gara di licitazione privata

1. Amministrazione aggiudicatrice: Università per Stranieri di Perugia, piazza Fortebraccio n. 4, 06100 Perugia, tel. 075/57461, telefax 075/5732014.

2. Procedura di gara ristretta: licitazione privata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, scelto al fine di consentire una migliore valorizzazione estetico-funzionale dell'intero compendio, all'interno del quale operano strutture riservate all'attività dell'Università per Stranieri, che impongono un utilizzo dell'immobile per fini istituzionali e di promozione in concomitanza all'esercizio dell'attività ricettivo-alberghiera.

3. Oggetto: locazione di immobile con obbligo di destinarlo ad esclusivo uso di albergo, ristorante, all'interno del compendio unitario denominato Villa La Colombella, immobile meglio individuato catastalmente al foglio 182, particelle 6, 9, 18 / 1, 19, 21, 55, 57, 59, 61, 62, 63, 18/2, 58, 16/3, 16/4, 16/6, 18/3, 18/4 e al catasto terreni al foglio 182, particella 15, sito in Perugia, frazione Colombella censito al Catasto fabbricati del medesimo Comune, importo canone annuo a base di gara € 110.253,22.

4. Durata contratto: anni 9 (nove) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di stipula del contratto.

5. Soggetti ammessi alla gara e condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

a) concorrenti costituiti da imprese singole o riunite o consorziate da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi, con iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. per l'attività di esercenti impresa alberghiera, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea, titolari di analoga o equipollente abilitazione, se prevista ai sensi della disciplina di settore nello Stato di appartenenza;

b) esercizio di impresa alberghiera e conseguente disponibilità come bene strumentale di almeno un albergo catg. 4 stelle o 3 stelle, con fatturato medio minimo complessivo, per servizi alberghieri e di ristorazione, pari ad € 1.807.600,00 calcolato relativamente agli ultimi tre esercizi 1999, 2000, 2001. Alla dichiarazione concernente tale requisito dovranno essere allegati: a) un elenco riportante, per ogni struttura in disponibilità, l'indirizzo, il numero delle camere, delle sale riunioni, delle attrezzature presenti ed utili alla realizzazione di convegni, seminari, corsi di formazione ed attività similari; b) la dichiarazione di aver effettuato almeno un convegno o seminario o corso di formazione all'interno di dette strutture, contenente l'elencazione dei servizi alberghieri e di ristorazione forniti, il numero dei partecipanti, le date di svolgimento e le categorie professionali o enti destinatari delle iniziative.

Tali requisiti da attestare a pena di esclusione dalla gara possono essere dimostrati attraverso dichiarazione resa ex art. 45, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 dal legale rappresentante della ditta e, in caso di ditte associate, resa da ciascuna delle ditte interessate, da allegare alla domanda di partecipazione.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata a/r del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro il termine perentorio delle ore 13 del giorno 15 ottobre 2003 è altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 8,30 alle ore 13 entro il suddetto termine perentorio, all'Ufficio protocollo dell'amministrazione aggiudicatrice sito in Perugia, piazza Fortebraccio n. 4, Palazzo Galenga che ne rilascerà apposita ricevuta. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura: Richiesta di invito alla licitazione privata per locazione di immobile ad uso albergo ristorante di proprietà dell'Università per Stranieri di Perugia, sito in Perugia, frazione Colombella, importo canone annuo a base di gara € 110.253,22. La domanda in competente bollo deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del telefax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio, in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un

documento di identità del sottoscrittore. Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione, una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (che può essere redatta dal legale rappresentante in conformità del fac-simile che segue) o più dichiarazioni ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il rappresentante legale assumendone piena responsabilità attesta quanto segue:

All'Università per Stranieri di Perugia

Il sottoscritto nato a il residente in in qualità di della ditta con sede in via partita I.V.A. n. codice fiscale n. consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

Dichiara:

a) di essere cittadino;
b) che non sussistono a proprio carico procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

c) che non sussistono a proprio carico sentenze definitive di condanna passate in giudicato, ovvero di sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per reati che incidono sulla moralità professionale;

d) che non sussistono violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione sociale secondo la legislazione italiana o del paese di residenza;

e) che non sussistono irregolarità definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o del Paese di provenienza;

f) che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. di per la seguente attività ed attesta i seguenti dati (per le ditte con sede in uno Stato straniero, indicare i dati di iscrizione nell'albo o lista ufficiale dello Stato di appartenenza):

numero di iscrizione:

data di iscrizione:

durata della ditta / data termine:

forma giuridica:

titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari (indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza)

g) che l'impresa non è in stato di fallimento, di liquidazione o di cessazione dell'attività;

h) che l'impresa non è sottoposta a procedure di fallimento, di concordato preventivo di amministrazione controllata e di amministrazione straordinaria;

i) che non sussistono violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti l'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro;

l) di non aver reso false dichiarazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione agli appalti e per il conseguimento dell'attestazione di qualificazione;

m) di aver preso integrale visione dello schema di disciplinare per la regolamentazione del rapporto di locazione, di accettarlo in ogni sua parte e di concordare sin d'ora sulla integrale trasposizione dei contenuti del medesimo disciplinare nel contratto da stipulare in caso di aggiudicazione;

n) di avere preso visione dei locali oggetto della gara e di averli trovati adatti al proprio uso, in buono stato di manutenzione e esenti da difetti;

o) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ex legge n. 68/1999;

p) che nel proprio certificato generate dal Casellario giudiziale risulta

In fede

(data)

(firma)

(Nota bene: la sottoscrizione della presente dichiarazione da parte del legale rappresentante in caso di concorrente singolo o, nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, prodotta e sottoscritta da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o da procuratori dei legali rappresentanti con trasmissione contestuale della relativa procura, essendo presentata congiuntamente all'istanza di partecipazione, non è soggetta ad autenticazione ove sia presentata unitamente a copia fotostatica ancorché non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. La copia fotostatica del documento deve essere inserita nel fascicolo. In caso di dichiarazioni mendaci sono previste sanzioni penali ex art. 76, decreto del Presidente della Repubblica n. 45/2000 per chi sottoscrive le dichiarazioni stesse.

Si avverte altresì che qualora dal controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive emerga la non veridicità del contenuto delle stesse, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera).

7. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente altresì le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione della stessa è inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni 120 dalla data del presente bando.

8. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa con valutazione comparativa dei seguenti parametri:

importo offerta	max punti 40
professionalità ed esperienze nel settore:	
a) numero e qualità iniziative di cui al punto 5, lett. b)	punti max 5
b) complessità e complementarietà dei servizi offerti	punti max 10
c) omogeneità tra le iniziative e le attività istituzionali afferenti alla struttura universitaria	punti max 5
Totale	punti 20

tipo di albergo / alberghi in disponibilità e integrabilità con l'offerta presentata:	
a) numero e classificazione delle strutture	punti max 5
b) dotazione nelle stesse di posti letto e posti ristorazione	punti max 5
c) effettiva esistenza all'interno delle strutture in disponibilità, di attrezzature specializzate per organizzazione di convegni, seminari o corsi di formazione	punti max 10
Totale	punti 20

conservazione e valorizzazione del complesso alberghiero oggetto di gara	
a) qualità di arredi e pertinenze che si propongono di utilizzare all'interno della struttura	punti max 5
b) criteri cui ispirare l'unitaria organizzazione della struttura per fini ricettivi	punti max 5
c) soluzioni per garantire l'autonomia delle attività in essere all'interno della struttura	punti max 5
d) soluzioni per consentire un ottimale utilizzo congiunto della struttura alberghiera con quella destinata ai convegni, non compresa nella locazione	punti max 5
Totale	punti 20
Totale generale	punti 100

9. Altre informazioni:

- a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti richiesti nel presente avviso;
- b) l'offerta è valida per 180 giorni dalla presentazione;
- c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
- d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;
- e) l'aggiudicatario deve prestare deposito cauzionale nella misura di cui al disciplinare;
- f) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

g) il requisito economico-finanziario di cui al punto 5., lettera b) del presente bando nel caso di concorrenti costituiti in associazione o consorzio è riferito al raggruppamento;

h) non è ammessa la sublocazione e/o cessione del contratto;

i) per tutte le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Perugia;

l) è esclusa la competenza arbitrale;

m) per la visione del capitolato ed effettuazione sopralluogo telefonare nei giorni precedenti alla gara dal lunedì al venerdì ore 9-13 al n. 075/5746238;

n) i dati comunicati all'atto di presentazione della domanda di partecipazione verranno trattati nel rispetto della legge n. 675/96;

l) l'avviso è consultabile sul sito internet: <http://www.unistrapg.it>

m) responsabile del procedimento: dott.ssa Mery Fabbroni, tel. 075/5746238.

Perugia, 31 luglio 2003

Il rettore: prof.ssa Paola Bianchi De Vecchi.

C-24246 (A pagamento).

A.S.L. BN 1

Benevento, via P. Mascellaro n. 1
Tel. 0824308256, fax 082451805

Bando di gara d'appalto

I.1. A.S.L. BN 1; Provveditorato; via P. Mascellaro n. 1 82100 Benevento Italia, tel. 0824/0308261/245, fax 51805 www.aslbenevento1.it
I.2. Come p. I.1. 1.3. Come p. I.1. 1.4. A.S.L. BN 1, Uff. prot., via Mascellaro n. 1 82100 Benevento. I.5. Organismo di diritto pubblico.

II.1.2. Acquisto. II.1.6. Licitazione privata per fornitura di: gasolio; generi alimentari; pellicole radiografiche con fornitura di sviluppatrici; vaccini; banchi di laboratorio di analisi. II.1.7. Preciso in cap.; II.1.9. Sì. II.2.1. Come dai rispettivi capitolati di gara; quantità: come da capitolati. II.3. Come da capitolati.

III.1.1. Come da capitolato. III.1.3. Partecipazione in A.T.I. come da normativa vigente. III.2.1.1. 1) Certificato, o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, di iscrizione alla C.C.I.A.A., completa di tutti i dati, da cui si evince la categoria per la quale la ditta svolge attività identica all'oggetto di gara, con dicitura di nulla osta ai fini art. 10, legge n. 575/65, di data non anteriore a 6 mesi, ovvero certificati di iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza se straniero; 2) dichiarazione: a) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui art. 11, lett. a), b), d), e), decreto legislativo n. 358/92; b) che a carico delle società e dei suoi legali rappresentanti non risulta alcun provvedimento limitativo della capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, anche ai sensi della vigente normativa «antimafia»; di non essere a conoscenza dell'esistenza e dell'applicazione a carico della stessa società di provvedimenti ostativi all'iscrizione negli albi degli appaltatori o fornitori pubblici; c) che la ditta è in regola con la norma che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi art. 17, legge n. 68/99; d) con la quale si attesti che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di raggruppamento o controllo ai sensi art. 2359 del Codice civile. III.2.1.2. Dichiarazione relativa al triennio (2000/01/02) del fatturato dell'azienda. III.2.1.3. Dichiarazione fatturato triennale (2000/01/02) identico a oggetto gara con importo, data e destinatario.

IV.1. Ristretta. IV.1.3.1. 0032/S del 14 febbraio 2003. IV.1.4. Tutte ditte partecipanti in regola con documentazione richiesta. IV.2. Come previsto in cap. IV.3.2. Disponibili fino a 10 giorni prima scadenza, costo 0,50 costo copia, condizioni, modalità pagamento: con versamento su c/c postale n. 12129821, intestazione A.S.L. BN 1, via Mascellaro n. 1, 82100 Benevento (indicare causale servizio). IV.3.3. 19 settembre 2003; 12. IV.3.4. Entro il 31 dicembre 2003. IV.3.5. It. IV.3.6. 240 giorni. IV.3.7. Come cap. IV.3.7.2. Come cap. A.S.L. BN 1, via P. Mascellaro n. 1, Benevento, secondo piano, stanza 22.

VI.3. No. VI.4. I rispettivi capitolati di gara saranno inviati unitamente alla lettera d'invito a gara. Il presente bando è disponibile sul sito www.aslbenevento1.it VI.5. 8 agosto 2003.

Il direttore generale: dott. Mario Scarinzi.

C-24297 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI Soprintendenza per i beni archeologici della Calabria

Reggio Calabria

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Soprintendenza per i Beni Archeologici della Calabria, piazza De Nava n. 26, 89100 Reggio Calabria.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto da esperirsi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994, per la fornitura di apparecchiature e prodotti informatici.

3. Luogo di consegna: Soprintendenza per i Beni Archeologici della Calabria: Reggio Calabria.

4. Oggetto: fornitura ed installazione delle sottoelencate attrezzature informatiche, cablaggio di punti LAN presso gli uffici della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Calabria:

4.1) n. 20 personal computer, relative periferiche, software di gestione;

4.2) software applicativi;

4.3) n. 12 punti LAN;

4.4) installazione, messa in funzione e collaudo delle attrezzature.

5. Importo a base d'asta: € 34.800,00 I.V.A. esclusa.

Le offerte dovranno riguardare l'intera fornitura.

6. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 358/92, determinata tenendo conto del prezzo (fatt. pond. 30), delle caratteristiche tecniche e prestazionali delle apparecchiature proposte (fatt. pond. 20), offerte migliorative (fatt. pond. 30) Servizio assistenza tecnica (fatt. pond. 20). Ulteriori elementi esplicativi sono contenuti nel capitolato. Non saranno ammesse offerte in aumento. Si potrà aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida.

7. Termine ultimo per il completamento della fornitura e dei servizi accessori: giorni 40 dalla stipula del contratto.

8. Servizio documenti: il capitolato può essere richiesto all'Ufficio appalti forniture della Soprintendenza per i Beni Archeologici, dalle ore 9 alle ore 12 dal lunedì al venerdì (tel. 0965/316214), fino al giorno 21 ottobre 2003, oppure prelevato al sito internet: www.beniculturali.it

9. Presentazione dell'offerta: gli offerenti dovranno, a pena di esclusione, far pervenire le offerte, entro e non oltre le ore 12 del giorno 27 ottobre 2003 all'indirizzo di cui al punto 1. Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno essere contenute in apposito plico sigillato, in cui dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Offerta per la gara per la realizzazione della informatizzazione degli uffici della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Calabria». Il plico dovrà contenere 3 buste separate, singolarmente sigillate e recanti ciascuna l'indicazione del contenuto secondo le seguenti diciture:

A - Documentazione;

B - Offerta tecnica;

C - Offerta economica.

La busta A - Documentazione, dovrà contenere pena l'esclusione, i seguenti documenti, anche sotto forma di dichiarazione sostitutiva ex legge n. 15/68 e successive modifiche e integrazioni, ove previsto dalla normativa:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A., ovvero documenti equipollenti ai sensi dell'art. 12, decreto legislativo n. 358/92 come modificato dal D.L. n. 402/98;

b) documenti giustificativi dei poteri rappresentativi del legale rappresentante;

c) dichiarazione attestante l'assenza in capo al richiedente delle condizioni di esclusione ex art. 11, decreto legislativo n. 358/92 come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998, nonché l'assenza di condizioni ostative ai sensi della normativa in tema di lotta alla mafia;

d) documenti o certificazioni, soggette a verifica, attestanti la sussistenza dei seguenti requisiti minimi economici: 1) fatturato medio realizzato per forniture similari nel triennio 2000/2002 non inferiore all'importo dell'appalto; 2) idonee referenze bancarie;

e) deposito cauzionale provvisorio mediante polizza fidejussoria bancaria o assicurativa;

f) in caso di raggruppamento temporaneo, dovrà essere altresì prodotta dichiarazione sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese contenente impegno a costituirsi in R.T.I. o consorzio, in caso di aggiudicazione. Inoltre i requisiti di cui ai precedenti punti a), b), c) e d) dovranno essere attestati da ciascuna impresa;

g) attestazione di conformità delle apparecchiature e dei materiali che saranno offerti, alle vigenti norme tecniche di sicurezza;

h) attestazione di avvenuto sopralluogo. Il sopralluogo è obbligatorio.

Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente.

La busta B - Offerta tecnica dovrà contenere:

a) descrizione dettagliata della fornitura;

b) documentazione tecnica relativa alle attrezzature fornite;

c) proposta di manutenzione fuori garanzia;

d) certificazione UNI EN ISO 9001/2 per le attrezzature proposte.

La busta C - Offerta economica dovrà contenere l'offerta economica espressa sotto forma di percentuale di ribasso sull'importo a base d'asta, chiaramente indicato in lettere e cifre; in caso di discordanza prevarrà l'offerta espressa in lettere. Non saranno ammesse offerte in aumento. In caso di offerte anomale si procederà ai sensi dell'art. 16, decreto legislativo n. 402/98. Dovranno essere indicati i prezzi unitari, secondo lo schema all. 2 del capitolato tecnico.

10. Data, ora e luogo dell'apertura di gara: 28 ottobre 2003, ore 9 in R.C. all'indirizzo di cui al punto 1. Chiunque abbia interesse può presenziare all'apertura delle buste.

11. Soggetti destinatari del bando: è ammesso a presentare offerta qualsiasi soggetto residente o avente sede in uno degli Stati membri dell'Unione europea anche in forma di raggruppamento temporaneo ex art. 10, decreto legislativo n. 358/92 come modificato dal decreto legislativo n. 402/98.

12. Garanzie richieste: cauzione provvisoria: 2% dell'importo posto a base di gara. All'aggiudicatario sarà richiesta una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

13. Requisiti minimi di partecipazione di carattere economico:

a) fatturato medio realizzato per forniture similari nel triennio 2000-2002 non inferiore all'importo dell'appalto. Tale requisito, in caso di raggruppamento temporaneo, dovrà essere posseduto dall'impresa mandataria nella misura minima del 50% e dalle altre imprese ciascuna nella misura minima del 10%, fermo restando che il raggruppamento, nel suo complesso dovrà soddisfare interamente il requisito richiesto. Il requisito di tre anni di attività effettiva deve essere posseduto in caso di raggruppamento, almeno dall'impresa mandataria o capofila;

b) idonee referenze bancarie.

14. Responsabile del procedimento: dott.ssa Antonia Greco.

15. L'offerente è vincolato all'offerta per un periodo di 180 giorni a partire dalla data ultima per la presentazione delle offerte.

16. Modalità di pagamento: in unica soluzione a positiva conclusione del collaudo del sistema.

17. È vietato il subappalto ad eccezione delle prestazioni accessorie.

Il soprintendente per i beni archeologici:

dott.ssa Elena Lattanzi

C-24240 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Bando di gara d'appalto di lavori

Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Provincia Autonoma di Trento, Servizio appalti, contratti e gestioni generali, Ufficio appalti via Dogana n. 7, 38100 Trento. Tel. 0461/496444. Fax 0461/496460. Posta elettronica (e-mail): rita.pancher@provincia.tn.it indirizzo internet (URL): www.provincia.tn.it/informa/bandi/

Tipo di appalto di lavori: progettazione ed esecuzione. Descrizione/oggetto dell'appalto: progettazione esecutiva e lavori di realizzazione del collegamento stradale tra lo svincolo della zona industriale di Lavis e lo svincolo per Zambana Vecchia. Pubblico incanto ex art. 19, comma 1, lettera b) e 21, comma 1), lettera b), legge n. 109/94 e s.m. (appalto integrato). Luogo di esecuzione dei lavori: Comuni di Lavis e Zambana (TN). Codice NUTS: IT312. C.P.V.: 45233121-3. Divisione in lotti: no. Ammissibilità di varianti: no. Importo complessivo appalto: € 22.888.000,00.

così ripartito: importo esecuzione lavori: € 22.650.000,00, di cui € 21.500.000,00, per lavori soggetti a ribasso ed € 1.150.000,00, per oneri sicurezza non soggetti a ribasso; importo progettazione esecutiva: € 238.000, non soggetto a ribasso d'asta. Classi e categorie di opere da progettare: classe I categoria g) importo lavori € 2.950.000,00, classe VI categoria a) importo lavori € 8.120.000,00, classe IX categoria c) importo lavori € 11.580.000,00. Categorie di lavoro previste nell'appalto: categoria prevalente OG3: € 11.399.671,78, di cui € 709.024,76, per oneri sicurezza; categorie scorporabili/subappaltabili a qualificazione obbligatoria, da subappaltare per intero qualora non si possieda adeguata qualificazione: OS21: € 1.428.737,09, di cui € 40.000,46, per oneri sicurezza; categorie scorporabili/subappaltabili a qualificazione non obbligatoria: OS12: € 653.609,28, di cui € 48.152,18, per oneri sicurezza; OS26: € 988.295,64, di cui € 31.108,57, per oneri sicurezza. Categoria scorporabile non subappaltabile: OS18: € 8.179.686,21, di cui € 321.714,03, per oneri sicurezza. Durata dell'appalto o termine di esecuzione: progettazione esecutiva da concludersi, con consegna elaborati entro 120 giorni dalla stipula del contratto. Esecuzione dei lavori in giorni 1000 naturali e consecutivi dalla consegna. Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria: 5% importo complessivo dell'appalto (art. 34, comma 7, L.P. n. 26/1993). Cauzione definitiva: art. 30, comma 2, legge n. 109/1994 e s.m. garanzie assicurative ex art. 30, commi 3, 4 e 5, legge n. 109/1994 e art. 103 e s.s. decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Si applica l'art. 8, comma 11-*quater*, legge n. 109/1994. Somma assicurata ex art. 103, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999: per opere e impianti permanenti e temporanei: importo di contratto; per opere ed impianti preesistenti: € 1.500.000, massimo indennizzo; per spese di demolizione e sgombero: fino a € 1.000.000,00. Ulteriori indicazioni nel disciplinare e nel capitolato (art. 29 e s.s.). Modalità di finanziamento e di pagamento: fondi bilancio provinciale; pagamenti oneri per progettazione esecutiva: unica soluzione entro 60 giorni dalla validazione; pagamento lavori in acconto per stati d'avanzamento netti di € 500.000,00. Opere puntuali contabilizzate alla loro effettiva realizzazione (artt. 10 e 22 capitolato). Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento aggiudicatario dell'appalto: ammessi i soggetti elencati all'art. 10, comma 1, legge n. 109/94 e s.m., costituiti da imprese singole, o imprese riunite o consorziate, ai sensi artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, eventualmente associate o che intendono associarsi a professionista qualificato, o eventualmente indicato, ai sensi dell'art. 19 comma *ter*, legge n. 109/94 e s.m. Sono altresì ammessi concorrenti stabiliti in Stati dell'Unione europea, ex artt. 8, comma 11-*bis*, legge n. 109/94 e 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Raggruppamenti temporanei ammessi conformemente alla normativa vigente. Ulteriori indicazioni nel disciplinare. Condizioni di partecipazione: dichiarazione del legale rappresentante (o persona legalmente autorizzata), ex decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, con fotocopia documento d'identità, attestante: per impresa candidata all'esecuzione dei lavori: 1) inesistenza condizioni ex articolo 75, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m.; 2) che alla gara non partecipano imprese controllate o controllanti il concorrente ai sensi art. 2359, comma 1 del Codice civile; 3) che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili; 4) la non applicazione all'impresa delle sanzioni interdittive ex decreto legislativo n. 231/2001 e s.m.; 5) che l'impresa non sta avvalendo dei piani individuali di emersione del lavoro sommerso, ex articolo 1-*bis*, legge n. 383/2001, introdotto con decreto-legge n. 210/2002; 6) ulteriori dichiarazioni indicate nel disciplinare. Per progettista eventualmente indicato o associato: 1) inesistenza condizioni ex articolo 12 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.; 2) dichiarazioni sub. III.2.1.1. punti 2), 3), 4), 5) e 6). Capacità economica e finanziaria prove richieste: 1) possesso di attestazione SOA per progettazione e costruzione o sola costruzione, di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, per categorie e classifiche adeguate all'importo dei lavori nonché requisiti di idoneità tecnico-professionale sub III.2.1.3. Concorrenti attestati SOA per sola costruzione dovranno, ex art. 19, comma 1-*ter*, legge n. 109/94 e s.m. soddisfare il possesso dei requisiti sub III 2.1.3. individuando o associando uno dei soggetti ex art. 17, comma 1, lett. *d*), *e*), *f*), *g*) e *g*-*bis*, legge n. 109/94 e s.m. in possesso di detti requisiti. Concorrenti attestati SOA per progettazione e costruzione, ma in carenza di uno o più requisiti di idoneità tecnico-professionale sub III 2.1.3., dovranno associare o individuare uno dei soggetti ex art. 17, comma 1, lett. *d*), *e*), *f*), *g*) e *g*-*bis*, legge n. 109/94 e s.m. in possesso di detti requisiti. Concorrenti non qualificati per categoria OS18, devono associarsi con impresa adeguatamente qualificata, pena esclusione; 2) (qualora il concorrente intenda assumere lavori per importo corrispondente a classifica VIII) possesso sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000, rilasciato da organismi accreditati ai

senza norme serie UNI CEN EN 45000, ex art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, risultante dal certificato SOA, ovvero, (qualora il concorrente intenda assumere lavori per un importo corrispondente a classifica compresa tra la III e la VII) possesso della dichiarazione della presenza degli elementi significativi e correlati del sistema di qualità aziendale, rilasciata da organismi accreditati ai sensi norme serie UNI CEN EN 45000, ex art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, risultante dal certificato SOA; 3) cifra d'affari in lavori nel quinquennio antecedente data di pubblicazione del bando almeno 3 volte importo di esecuzione dei lavori.

Capacità tecnica, tipo di prove richieste, requisiti di idoneità tecnico-professionale ex art. 19, legge n. 109/94 e s.m. e inesistenza delle condizioni ex artt. 51 e 52, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99: 1) iscrizione albo previsto dai vigenti ordinamenti professionali; 2) fatturato globale per servizi ex art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, espletati negli ultimi 5 esercizi antecedenti data di pubblicazione del bando, per importo non inferiore a 3 volte importo progettazione esecutiva; 3) espletamento negli ultimi 10 anni antecedenti data pubblicazione del bando di servizi ex art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie cui si riferiscono i servizi di progettazione da affidare, [Ig), VI a), IX c)], per importo globale per ogni classe e categoria pari a 2 volte importo stimato dei lavori da progettare; 4) espletamento negli ultimi 10 anni antecedenti data di pubblicazione del bando di due servizi ex art. 50, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie cui si riferiscono i servizi di progettazione da affidare [Ig), VI a), IX c)], per importo totale non inferiore a 0,40 volte importo stimato dei lavori da progettare; 5) numero medio annuo del personale tecnico negli ultimi tre esercizi, comprendente soci attivi, dipendenti e consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua, di almeno 12 unità, di cui almeno 4 laureati in materie tecniche; tipo di procedura: aperta. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso mediante offerta prezzi unitari (art. 21, comma 1, lett. *b*), legge n. 109/94 e s.m. e 90, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99). Documenti contrattuali e documenti complementari, condizioni per ottenerli: bando, disciplinare di gara, modelli di dichiarazione, criteri per redazione analisi prezzi (con modello-guida), elenco degli elementi singolari d'opera indicati nella matrice «anomalie» da analizzare, nonché schede di analisi dei prezzi predisposte dall'amministrazione (elaborato DRV2.05, analisi dei prezzi) sono disponibili in www.provincia.tn.it e ritrabili presso l'amministrazione aggiudicatrice, non oltre 15 giorni prima del termine sub V.3.3.; lista delle lavorazioni e forniture da ritirare ritrabili presso l'amministrazione aggiudicatrice in copia conforme. Progetto definitivo consultabile e ritrabile in copia su cd rom presso indirizzo sub I.1. Per copia fotostatica progetto rivolgersi ing. Perticucci e ing. Marchi, tel. 0461/497492-497575. Rilascio documentazione anche per corrispondenza, mediante contrassegno, previo pagamento spese riproduzione. Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: 3 novembre 2003, ore 12. Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte: it: lingua italiana; documentazione in lingua straniera con traduzione e dichiarazione attestante conformità all'originale.

Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni dalla presentazione dell'offerta; modalità di apertura delle offerte: seduta pubblica. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle imprese partecipanti e persone munite di delega. Data, ora e luogo: 4 novembre 2003, ore 9, Provincia Autonoma di Trento, via Romagnoli n. 11, Sala verde. Informazioni complementari: il progetto esecutivo può prevedere variazioni nei limiti previsti nel progetto definitivo, con modalità previste nell'allegato 1 del capitolato. Non ammesse offerte in aumento. È riconosciuto premio di incentivazione (art. 17 capitolato). Valutazione anomalia offerte ex art. 21, comma 1-*bis*, legge n. 109/94 e s.m. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida purché congrua e conveniente. Per le modalità di partecipazione e della procedura vedasi disciplinare di gara. Informazioni su gara e progetto possono richiedersi per iscritto all'indirizzo sub I., non oltre 14 giorni antecedenti termine sub IV.3.3. Disciplina subappalto: artt. 18, legge n. 55/90 e 42, L.P. n. 26/93; non consentito per attività di progettazione; pagamenti all'appaltatore. Consegna anticipata (art. 10 capitolato). La Provincia si riserva la facoltà ex art. 10, comma 1-*ter*, legge n. 109/94. Trattamento dei dati personali ex art. 10, legge n. 675/1996. Responsabile del procedimento: Rita Pancher, Ufficio appalti, tel. 0461/496430. Data di spedizione del presente bando alla CE: 1° agosto 2003.

Il dirigente: dott. Tommaso Sussarellu.

C-24255 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Bando di gara d'appalto di servizi

Denominazione e indirizzo amministrazione aggiudicatrice: Provincia Autonoma di Trento Servizio appalti, contratti e gestioni generali, Ufficio appalti, via Dogana n. 7, 38100 Trento. Tel. 0461/496444, fax 0461/496460. Posta elettronica (e-mail) roberta.giacomozzi@provincia.tn.it, indirizzo internet (URL): www.provincia.tn.it/informazioni/bandi

Tipo di appalto di servizi: categoria del servizio 2. Denominazione dell'appalto: servizio di trasloco, facchinaggio riordino e spostamento di mobilio ed attrezzature, anche in uso, all'interno di sedi provinciali e magazzini dislocati sull'intero territorio della Provincia di Trento, nonché nelle città di Roma e Cesenatico, comprendendo l'eventuale trasferimento di beni mobili e materiale fuori uso ai centri di smaltimento/recupero autorizzati. Luogo prestazione dei servizi: Provincia di Trento e città di Roma e Cesenatico. Codice NUTS IT312. C.P.V. 60000000-8: C.P.C. 712 Divisione in lotti: no. Ammissibilità di varianti no. Importo a base d'appalto € 1.500.000,00, al netto degli oneri fiscali. Durata dell'appalto massimo tre anni e comunque, nell'ambito di tale periodo, fino ad esaurimento delle disponibilità finanziarie pari all'importo di aggiudicazione dell'appalto. Possibilità di ulteriore affidamento ex art. 7, comma 2 del decreto legislativo n. 157/95, ricorrendone i presupposti. Cauzioni e garanzie richieste (art. 13 capitolato speciale d'oneri). All'atto presentazione offerta: cauzione provvisoria per un massimale pari ad € 50.000,00. In caso di aggiudicazione: cauzione definitiva per un massimale pari al 5% dell'importo di aggiudicazione. Assicurazione per responsabilità civile terzi per danni a cose e persone con un massimale unico pari ad almeno € 5.000.000,00. Assicurazione R.C.O. a favore del personale operaio. Assicurazione pari ad almeno il valore dei beni trasportati sia nella movimentazione con autocarro che durante le operazioni manuali di trasloco e facchinaggio, e comunque non inferiore ad € 25.000,00. Modalità di finanziamento e di pagamento: fondi bilancio provinciale. Pagamenti entro 90 giorni previa presentazione di regolari fatture. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento aggiudicatario dell'appalto: ammessi i Raggruppamenti Temporanei di Imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95. Agli stessi non viene chiesto di assumere una forma giuridica specifica. In caso di aggiudicazione, l'amministrazione richiederà documentazione comprovante costituzione del raggruppamento e conferimento da parte delle mandanti alla capogruppo del mandato collettivo speciale con rappresentanza e della relativa procura. Condizioni di partecipazione: dichiarazione legale rappresentante dell'impresa (o di persona in possesso del potere di rappresentare validamente l'impresa medesima), resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, accompagnata da un documento di identità, attestante pena l'esclusione: a) iscrizione al registro delle imprese o equivalente registro professionale o commerciale del paese di stabilimento; b) inesistenza cause di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995; c) presa visione ed accettazione del capitolato speciale d'oneri; d) che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge n. 68/99, ovvero che non è soggetta agli obblighi di cui alla predetta legge, specificando i motivi; e) non applicazione all'impresa delle sanzioni interdittive previste dall'art. 9, secondo comma, lettere a) e c) del decreto legislativo n. 231/2001 e s.m.; f) che alla gara non partecipano altre imprese controllate o controllanti l'impresa concorrente ai sensi dell'art. 2359, comma 1 del Codice civile, o aventi in Comune uno o più legali rappresentanti; g) che l'impresa non si sta avvalendo dei piani individuali di emersione del lavoro sommerso, ai sensi dell'articolo 1-bis della legge 18 ottobre 2001, n. 383, introdotto dall'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210; h) svolgimento continuativo delle attività oggetto del presente appalto negli ultimi tre anni precedenti la data di pubblicazione del bando (anni 2000-2001-2002), per un volume di affari complessivo per il triennio di riferimento non inferiore a € 2.500.000,00 al netto degli oneri fiscali; i) esecuzione di almeno un contratto annuale di trasloco e facchinaggio di beni mobili e attrezzature stipulato negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando (anni 2000-2001-2002), di importo non inferiore ad € 350.000,00, al netto degli oneri fiscali, con l'indicazione del destinatario; l) disponibilità alla data di pubblicazione del bando e mediamente nei tre anni antecedenti lo stesso, di un numero di dipendenti non inferiore a 10 (dieci), compresi in tale numero eventualmente i titolari addetti al settore traslochi, (escluso personale amministrativo e quello con profilo professionale di autista), indicandone i relativi nominativi; il personale è regolarmente assunto ed in possesso dell'atte-

stato di partecipazione ai corsi di formazione previsti dal decreto legislativo n. 626/94 e s.m.; m) disponibilità in proprietà o leasing, alla data di partecipazione, di almeno i seguenti mezzi, con indicazione per ciascuno del relativo elemento identificativo (numero di matricola per le attrezzature, targa e/o numero di telaio per gli automezzi), e date delle ultime verifiche obbligatorie fatte, nonché del piano dei controlli di manutenzione effettuati: 2 scale elettriche con elementi ad innesto per una lunghezza minima di 15 m; - 2 automezzi furgonati con peso complessivo a pieno carico fino a q.li 35; - 2 automezzi furgonati con peso complessivo a pieno carico fino a q.li 35, con sponda montacarichi; 2 automezzi furgonati con peso complessivo a pieno carico superiore a 35 q.li e fino a 60 q.li con sponda montacarichi; - 1 automezzo furgonato con peso complessivo a pieno carico superiore a 60 q.li e fino a 115 q.li, con sponda montacarichi; - 1 automezzo furgonato con peso complessivo a pieno carico superiore a 115 q.li e fino a 180 q.li con sponda montacarichi; - 1 automezzo furgonato con peso complessivo a pieno carico oltre 180 q.li con sponda montacarichi; - 1 autoscala con estensione superiore a 24 m.; - 1 attrezzatura motorizzata per trasporto su scale di materiale pesante (casseforti, armadi ignifughi, fotocopiatrici ecc.); - 1 automezzo con attrezzatura/allestimento (per il carico ed il trasporto di contenitori/containers scarrabili per rifiuti con peso complessivo a pieno carico di almeno 240 q.li. In caso di raggruppamento temporaneo, tutte le dichiarazioni di cui alle precedenti lettere dovranno essere prodotte da ciascuna impresa associata o consorziate che eseguirà il servizio. I requisiti di cui alle lettere l) e m) saranno valutati cumulativamente in capo al raggruppamento; il requisito di cui alla lettera h) dovrà essere posseduto da ogni impresa associata nella misura di almeno un terzo, ferma restando la presenza in capo al raggruppamento dei requisiti minimi di partecipazione previsti per l'impresa singola. Il consorzio dovrà indicare le imprese per conto delle quali presenta offerta e le parti di servizio eseguite da ciascuna. La mancata indicazione nella dichiarazione anche di uno solo degli elementi sopracitati comporterà automatica esclusione dalla gara. La ditta aggiudicataria dovrà segnalare, prima dell'inizio di ogni intervento di trasloco, il nominativo del proprio responsabile capo squadra sul posto cui far riferimento per qualsiasi comunicazione o contestazione, in lingua italiana. In caso di necessità dovrà essere individuato, con oneri a carico dell'impresa aggiudicataria, nominativo responsabile tecnico d'Impresa operante nel settore della gestione dei rifiuti (art. 7 capitolato speciale d'oneri). Procedura: licitazione privata ex art. 6, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995. Non è previsto un numero minimo o massimo di invitati. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in termini di: 1) merito tecnico e qualità del servizio: 60 punti; 2) prezzo: 40 punti. Documenti contrattuali e complementari/condizioni per ottenerli: disponibili fino a 13 settembre 2003. Costo: spese riproduzione e spedizione. Valuta: euro. Rilascio documentazione per corrispondenza, mediante contrassegno, previo pagamento spese riproduzione. Scadenza ricezione domande di partecipazione: 23 settembre 2003, ore 12. Richieste anticipate, via fax o telegramma dovranno essere spedite all'amministrazione aggiudicatrice entro tale data, pena esclusione. Spedizione inviti a presentare offerte ai candidati prescelti. Data presunta: entro fine ottobre. Lingua utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: lingua italiana; documentazione in lingua straniera dovrà essere corredata da traduzione con dichiarazione attestante conformità all'originale. Informazioni complementari: non ammesse offerte parziali. Tutti i requisiti dichiarati verranno verificati in capo alla ditta aggiudicataria, che dovrà fornire nei tempi richiesti idonea documentazione probatoria. Con riguardo ai requisiti di cui al punto 13, lett. c) e d) verrà richiesta la documentazione di cui all'art. 14, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995. Tutti i requisiti dichiarati dovranno essere mantenuti per l'intera durata dell'appalto, pena la risoluzione del contratto. Mancanza, incompletezza della documentazione richiesta o inosservanza modalità per la presentazione comporteranno l'esclusione dalla gara. Aggiudicazione anche nel caso di un'unica offerta valida purché congrua e conveniente. Verifica anomalia ex art. 25 del decreto legislativo n. 157/95. Non ammessa cessione del contratto. Ammesso subappalto ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995 e nei limiti di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990 e s.m.i. Responsabile del procedimento: dott.ssa Giacomozzi e dott.ssa Buratti (tel. 0461/496421-496433). Data spedizione del presente bando: 6 agosto 2003.

Il dirigente: dott. Tommaso Sussarellu.

C-24256 (A pagamento).

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

Bando di gara d'appalto di servizi

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? Sì.

I.1. Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: denominazione: Provincia di Forlì-Cesena, Servizio responsabile: formazione, orientamento e politiche del lavoro, indirizzo: piazza Morgagni n. 9, cap 47100, località/Città: Forlì, Stato: Italia, telefono: 0543/714404, telefax: 0543/21969, posta elettronica (e-mail): urp@provincia.forli-cesena.it

I.2. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: come al punto I.1.

I.3. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: come al punto I.1.

I.4. Indirizzo al quale inviare le offerte/le domande di partecipazione: come al punto I.1.

Sezione II: oggetto dell'appalto.

II.1. Descrizione:

II.1.3) tipo di appalto di servizi categoria del servizio: cat. 13, C.P.C. 871;

II.1.5) denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: bando di gara per la progettazione e realizzazione di un piano di comunicazione integrata finalizzato alla divulgazione e conoscenza delle attività formative pianificate dall'amministrazione provinciale e dei servizi erogati all'interno dei centri per l'impiego;

II.1.6) descrizione/oggetto dell'appalto: promozione del ruolo e dell'immagine del sistema della formazione professionale e delle politiche del lavoro; informazione sulle specificità delle diverse aree ed ambiti dell'offerta formativa;

II.1.7) luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi: Italia (FC);

II.1.9) divisione in lotti: no;

II.1.10) ammissibilità di varianti: no.

II.2. Quantitativo o entità dell'appalto:

II.2.1) quantitativo o entità totale: € 91.666,67 I.V.A. esclusa.

II.3. durata dell'appalto o termine di esecuzione: periodo mesi 12, inizio dicembre 2003 e fine dicembre 2004. Allo scadere del contratto l'amministrazione appaltante si riserva la facoltà di avvalersi di quanto disposto dall'art. 7, secondo comma, lettera f) del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche ed integrazioni.

Sezione III: informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1. Condizioni relative all'appalto:

III.1.1) cauzioni e garanzie richieste: cauzione definitiva 10% dell'offerta;

III.1.2) principali modalità di finanziamento e di pagamento: risorse FSE (Ob. 3): 10% a titolo di anticipazione, 85% dell'importo contrattuale ripartito in rate trimestrali posticipate, 5% entro 6 mesi dalla chiusura del rapporto contrattuale;

III.1.3) forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: Associazione Temporanea di Impresa.

III.2. Condizioni di partecipazione:

III.2.1) indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore/del fornitore/del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: sono annesse a presentare offerta le imprese o società, di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403 del 21 settembre 2001, aventi sede legale nel territorio dei Paesi membri dell'Unione europea alla data di pubblicazione del presente bando, sia singolarmente che temporaneamente raggruppate con le modalità di cui all'articolo 11 del decreto legislativo n. 157/95. I consorzi di imprese non costituiti in forma societaria sono tenuti ad indicare i consorziati per conto dei quali partecipano ed a specificare le parti del servizio che saranno da questi ultimi, in caso di aggiudicazione, realizzate. Per quanto concerne le condizioni minime di partecipazione valgono per i consorzi, in quanto applicabili, le disposizioni poste per i Raggruppamenti Temporanei di Imprese;

III.2.1.1) situazione giuridica, prove richieste a pena di esclusione: a) copia dello statuto o dell'atto costitutivo; b) iscrizione nel registro ditte/imprese della C.C.I.A.A. per la categoria di attività cui il presente bando si riferisce o atto o dichiarazione avente contenuto equivalente nel caso di soggetto non tenuto a tale iscrizione. Per i concorrenti non italiani iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato 9 del decreto legislativo n. 157/95 e successive mm.ii.; c) assenza di cause di esclusione ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e successive mm.ii.; d) assolvimento degli obblighi previsti dall'art. 17 della legge n. 68/99. Per le società residenti all'estero ottemperanza alla equivalente normativa a tutela del diritto al lavoro dei disabili dello stato di provenienza; e) insussistenza di rapporti di controllo ex art. 2359 del Codice civile con altre società concorrenti alla stessa gara; f) assenza di cause ostative di cui alla legge n. 575/95 e successive mm.ii. (normativa antimafia) da parte di tutti i soggetti indicati dal decreto del Presidente della Repubblica n. 252/98;

III.2.1.2) capacità economica e finanziaria, prove richieste a pena di esclusione: g) possesso di idonee referenze bancarie; h) realizzazione di un volume di affari globale negli esercizi 2000, 2001, 2002 non inferiore a € 80.000,00, complessivi per il triennio considerato. Specifiche A.T.I.: tale requisito verrà valutato con riferimento al raggruppamento nel suo complesso;

III.2.1.3) capacità tecnica, tipo di prove richieste a pena di esclusione: i) affidamento e realizzazione, nel triennio precedente alla data di pubblicazione del bando, di servizi analoghi a quelli progetto della presente inferiore a € 50.000,00, tra cui almeno due campagne pubblicitarie a favore di pubbliche istituzioni nel settore della formazione professionale e politiche del lavoro; j) disponibilità in organico di almeno un giornalista regolarmente iscritto all'ordine; k) descrizione dettagliata della struttura organizzativa, con indicazione della consistenza delle risorse umane e strumentali utilizzate per la prestazione del servizio. Specifiche A.T.I. In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese i requisiti di cui ai punti i) e j) verranno valutati dal raggruppamento nel suo complesso.

III.3. Condizioni relative all'appalto di servizi:

III.3.1) la prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? No;

III.3.2) le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? Sì.

Sezione IV: Produrre.

IV.1. Tipo di procedura: aperta.

IV.2. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa; b2) criteri enunciati nel capitolato d'oneri.

IV.3. Informazioni di carattere amministrativo:

IV.3.2) documenti contrattuali e documenti complementari, condizioni per ottenerli: disponibili fino al 22 settembre 2003 (gg/mm/aaaa), costo: € 0,13 a facciata, condizioni e modalità di pagamento: personalmente presso Servizio economato, vaglia postale intestato a Servizio economato amministrazione provinciale, piazza Morgagni n. 9, 47100 Forlì con indicazione causale;

IV.3.3) scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione: 23 settembre 2003, ora: 13;

IV.3.5) lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: italiano;

IV.3.6) periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte);

IV.3.7) modalità di apertura delle offerte:

IV.3.7.1) persone annesse ad assistere all'apertura delle offerte: il legale rappresentante o un suo incaricato in possesso di delega;

IV.3.7.2) data, ora e luogo: data: 25 settembre 2003 ora: 10,30, luogo: Provincia di Forlì-Cesena, sala ex-Consiglio, piazza Morgagni n. 9, Forlì.

Sezione VI: altre informazioni.

VI.1. Trattasi di bando non obbligatorio? No.

VI.3. L'appalto è connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi dell'U.E.? Sì: FSE OB. 3 programma operativo Regione Emilia Romagna FSE ob. 3-2000/2006.

VI.5. Data di spedizione del presente bando: 1° agosto 2003. Data di ricevimento del presente bando: 1° agosto 2003.

Il dirigente: dott.ssa Fede Monti.

C-24250 (A pagamento).

COMUNE DI SASSARI
Settore Progettazione e Direzione LL.PP.

*Bando di gara - Procedura ristretta accelerata
(licitazione privata)*

1. Comune di Sassari, piazza del Comune n. 1, tel. 079/279238-279111, fax 079/298366, 07100 Sassari, indirizzo internet:

www.comune.sassari.it e-mail: lavoripubblici@comune.sassari.it

2. Decreto legislativo n. 157/95, all. 1, cat. 12, C.P.C. 867 Servizio di ingegneria e lavori ausiliari finalizzati all'espletamento delle attività necessarie alla riabilitazione delle reti idriche comunali; importo complessivo dell'appalto: € 1.095.914,53 di cui € 278.270,00 per il Servizio di ingegneria della ricerca perditte soggetti a ribasso, € 481.111,00 per lavori (di cui: per la categoria OG6 € 155.945,00 soggetti a ribasso e € 8.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso; per la categoria OS20 € 313.166,00 soggetti a ribasso e € 4.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso), € 336.533,53 per servizi di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza (di cui € 245.711,04 per onorari non soggetti a ribasso e € 90.822,49 per rimborso spese soggetto a ribasso), calcolato su un importo di lavori da progettare pari a € 2.550.000,00.

3. Comune di Sassari.

4.b) Decreto legislativo n. 157/95, legge n. 109/94, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

4.c) I soggetti partecipanti dovranno indicare nomi e qualifiche dei soggetti che svolgeranno le prestazioni professionali.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

7. Non sono ammesse varianti.

8. 31 dicembre 2004, salvo proroghe.

9. Ammesse le R.T.I. costituite o costituende ex art. 11, decreto legislativo n. 157/95 orizzontali e/o verticali; la documentazione del p. 13. deve essere presentata, per le prestazioni rispettivamente conferite, da ogni soggetto della R.T.I.

10.a) Il ricorso alla procedura accelerata è motivato dall'esigenza per l'amministrazione di rispettare le scansioni temporali previste dal finanziamento comunitario cui fa capo l'intervento oggetto del servizio.

10.b) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 5 settembre 2003, a pena di esclusione.

10.c) Le domande vanno inviate a: Comune di Sassari, Settore progettazione e Direzione LL.PP., piazza del Comune n. 1, 07100 Sassari.

10.d) Lingua italiana.

11. Termine ultimo per la spedizione degli inviti: 20 settembre 2003.

12. Cauzione provvisoria: pari a € 21.918,29, dovrà essere presentata solo dai soggetti che saranno invitati; cauazione definitiva: pari al 10% dell'importo di aggiudicazione; altre garanzie: in caso di aggiudicazione, massimale per l'assicurazione a norma dell'art. 30, terzo comma della legge n. 109/94: € 481.111,00 per le opere e di € 500.000,00 per la responsabilità civile verso terzi; massimale per la polizza di responsabilità civile professionale del progettista, a norma dell'art. 30, quinto comma della legge n. 109/94: € 255.000,00.

13. Requisiti di ordine generale: i concorrenti non devono incorrere nelle cause di esclusione dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95.

Requisiti di ordine tecnico-economico: per la partecipazione al presente appalto il concorrente dovrà possedere tutti i seguenti requisiti:

servizio di ingegneria della ricerca perditte:

capacità economica e finanziaria: fatturato globale realizzato negli esercizi 2000-2001-2002 (oppure dal 1° agosto 2000 al 31 luglio 2003) non inferiore a € 300.000,00. Resta chiarito e inteso che gli importi che concorrono a determinare il fatturato dichiarato in questa sede non possono essere gli stessi utilizzati per determinare il fatturato di seguito richiesto per il servizio di progettazione, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza;

capacità tecniche:

elenco dei principali servizi prestati e conclusi negli esercizi 2000-2001-2002 (oppure dal 1° agosto 2000 al 31 luglio 2003), con specificazione di tipologia, importi, date, destinatario. Detto elenco dovrà necessariamente contemplare tutti i servizi i cui importi sono stati dichiarati a dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria. Detto elenco dovrà, inoltre, dimostrare l'avvenuto espletamento di un singolo servizio di ricerca perditte concluso negli esercizi 2000-2001-2002 (oppure dal 1° agosto 2000 al 31 luglio 2003) di importo non inferiore a € 250.000,00;

elenco nominativo dei dirigenti dell'impresa in organico alla data di pubblicazione del presente bando con specificazione dei titoli di studio e professionali degli stessi;

indicazione del numero medio annuo di dipendenti del concorrente e del numero di dirigenti impiegati nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando. Tale numero non dovrà essere inferiore a otto;

elenco nominativo e mansionario di tutto il personale che si intende adibire al servizio oggetto dell'appalto con specificazione dei titoli di studio e professionali degli stessi. Resta inteso che l'organico minimo del personale da adibire al servizio non dovrà essere inferiore a n. 8 (otto) unità, ivi compreso il responsabile del servizio di cui al punto successivo;

indicazione dell'unità di personale cui si intende affidare la qualifica di responsabile del servizio oggetto del presente appalto. Resta inteso che il responsabile del servizio dovrà essere in possesso del diploma di laurea in ingegneria, dovrà essere iscritto al relativo albo professionale da almeno cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando e, nel medesimo quinquennio, dovrà aver diretto un singolo servizio di ricerca perditte di importo non inferiore a € 150.000,00 ovvero, in alternativa, due servizi di ricerca perditte di importo complessivo non inferiore a € 200.000,00 ovvero, in alternativa, tre servizi di ricerca perditte di importo complessivo non inferiore a € 250.000,00;

descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali e degli strumenti utilizzati per la prestazione e del servizio e delle misure adottate per garantirne la qualità;

lavori:

qualificazione SOA o ARA (Albo Regionale Appaltatori della Regione Sardegna) nelle categorie OG6 e OS20 per la classifica I;

progettazione, direzione lavori e sicurezza:

fatturato globale per servizi di cui all'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, espletati negli ultimi cinque esercizi, per un importo non inferiore a € 1.020.000,00;

avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni di servizi di progettazione almeno di livello definitivo e/o di direzione lavori, per un importo complessivo di lavori non inferiore € 5.100.000,00, ricompresi nella classe VIII (reti idriche e fognarie) del tariffario professionale degli ingegneri e architetti;

avvenuto espletamento, negli ultimi dieci anni, di due servizi ricomprensenti, ciascuno, le prestazioni di progettazione almeno di livello definitivo e/o direzione lavori. L'importo dei due servizi, nel loro insieme e relativamente alla suddetta classe VIII, non deve essere inferiore a € 1.100.000,00.

14. I criteri per l'aggiudicazione dell'appalto saranno stabiliti nella lettera di invito a presentare offerte.

15. Responsabile del procedimento: dott. ing. Giuseppe Mela, dirigente del Settore progettazione e Direzione lavori pubblici del Comune di Sassari. Il bando integrale è disponibile all'indirizzo internet: www.comune.sassari.it

16. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

17. Data d'invio del bando all'U.P.U.C.E.: 7 agosto 2003.

Il dirigente: dott. ing. Giuseppe Mela.

C-24241 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA
Azienda Policlinico

Bando di gara d'appalto

Sezione I: amministrazione aggiudicatrice.

I.1. Università degli Studi di Catania, Azienda Policlinico, Settore provveditorato economato e Servizi economici, via Santa Sofia n. 78, 95123 Catania, telefono 095/256586, 095/256544, fax 095/256543, sito internet www.policlinico.unict.it

I.2. —

I.3. —

I.4. Sede dell'Azienda Policlinico vedi punto I.1.

Sezione II: oggetto dell'appalto.

II.1. —.

II.1.2. Servizio.

II.1.5. Oggetto dell'appalto: Servizio smaltimento rifiuti speciali ospedalieri.

II.1.7. Il servizio deve essere effettuato c/o la sede dell'Azienda Policlinico come al punto I.1.

II.1.8. —.

II.1.8.2. Nomenclatura C.P.C. 94.

II.1.9. Le offerte devono essere presentate in unico lotto.

II.1.10. Non sono ammissibili varianti.

II.2. —.

II.2.1. L'importo presunto annuale a base d'asta dell'intera gara è di € 139.150,00 + I.V.A. La descrizione, delle modalità del servizio, le quantità presunte da smaltire sono indicate nel capitolato speciale.

II.3. Contratto annuale.

Sezione III: informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1. —.

III.1.2. La spesa è a carico del bilancio dell'Azienda Policlinico, che vi provvederà con propri fondi. Il pagamento delle fatture sarà effettuato previa presentazione delle stesse, entro 90 giorni dal loro arrivo presso gli uffici dell'Azienda Policlinico.

III.1.3. La forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprese, eventualmente aggiudicatario, sarà consorzio di imprese o società consortile.

III.2. —.

III.2.1.1. Dichiarazione sostitutiva (allegato 1 al capitolato speciale) con la quale si attesta la non sussistenza delle condizioni ostative di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95, l'iscrizione nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. ove ha sede l'impresa e tutte le altre dichiarazioni previste nella citata dichiarazione sostitutiva.

III.2.1.2. Fatturato globale realizzato negli ultimi 3 anni (punto 18 della dichiarazione sostitutiva, allegato 1 al capitolato speciale).

III.2.1.3. Fatturato delle forniture identiche all'oggetto dell'appalto realizzato negli ultimi 3 anni ed elenco delle principali forniture con i rispettivi importi, date e destinatari (punti 18 e 19 della dichiarazione sostitutiva, allegato 1 al capitolato speciale).

Sezione IV: procedure.

IV.1. Procedura aperta.

IV.2. La gara sarà aggiudicata a quella ditta che avrà presentato il maggior ribasso escluso I.V.A., rispetto al prezzo posto a base d'asta.

IV.3. —.

IV.3.2. Il cap. spec. sarà disponibile fino al 15 settembre 2003, costo gratis, spedizione con tassa a carico del richiedente.

IV.3.3. Le offerte da inviare alla sede dell'Azienda Policlinico (vedi punto I.1.), dovranno pervenire anche a mano entro le ore 9 del 24 settembre 2003.

IV.3.5. Le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

IV.3.6. L'offerente è vincolato dalla propria offerta per 180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

IV.3.7.1. Possono presenziare alla gara i titolari o i rappresentanti legali delle ditte partecipanti o persone munite di procura speciale.

IV.3.7.2. La gara sarà espletata in data 24 settembre 2003 alle ore 10 presso la sede dell'Azienda Policlinico (vedi punto I.1.).

Sezione VI: altre informazioni.

VI.1. —.

VI.4. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta conveniente; il verbale di aggiudicazione terrà luogo del contratto.

VI.5. Data di spedizione del presente bando: 29 luglio 2003.

Il direttore generale: dott. Ettore Gilotta.

C-24248 (A pagamento).

COMUNE DI SANREMO

Gara aggiudicata

Sezione I: amministrazione aggiudicatrice.

I.1. Comune di Sanremo, corso Cavallotti n. 39, 18038 Sanremo (Italia), Servizio contratti tel. +39 0184/580234, fax +39 0184/502371.

Sezione II: oggetto dell'appalto.

II.1. Tipo di appalto: servizi. Categoria del servizio: 16. Accettate la pubblicazione del presente avviso per le categorie di servizi da 17 a 27? Sì.

II.3. Nomenclatura: II.3.1) C.P.V. Oggetto principale: 90.12.11.30. Oggetti complementari: 90211000; II.3.2) altre nomenclature rilevanti: 94-C.P.C.

II.5. Breve descrizione: servizio di spazzamento stradale ed affini per la durata di anni due, eventualmente rinnovabile a norma di legge.

II.6. Valore totale stimato, importo a base di gara: € 8.500.000,00 oltre I.V.A.

Sezione IV: procedure.

IV.1. Tipo di procedura: aperta.

IV.2. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

Sezione V: aggiudicazione dell'appalto.

V.1.1. Nome e indirizzo del prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto: «Docks Lanterna S.r.l.», via Corsica n. 21/6, 16128 Genova (Italia), tel. +39 010/594007, fax +39 010/542150.

V.1.2. Informazioni sul prezzo dell'appalto: € 7.678.900,00 oltre I.V.A.

V.2.1. È possibile che il contratto venga subappaltato? Sì. Percentuale subappaltabile a terzi: 30%.

Sezione VI: altre informazioni.

VI.1. Trattasi di avviso non obbligatorio? No.

VI.3. Data di aggiudicazione: 7 agosto 2003.

VI.4. Numero di offerte ricevute: 005.

VI.5. L'appalto è stato oggetto di un bando pubblicato nella G.U.C.E.? Sì. Numero dell'avviso nell'indice della G.U.C.E.: 2003/S 047-040804 del 7 marzo 2003.

VI.6. L'appalto è connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi dell'U.E.? No.

VI.8. Data di spedizione del presente avviso: 13 agosto 2003.

Il dirigente del settore legale-contratti:
avv. Antonio Borea

C-24264 (A pagamento).

COMUNE DI SANREMO

Estratto esito gara di appalto

Il Comune di Sanremo, in relazione a quanto previsto dall'art. 29, comma 1, lettera f) della legge n. 109/94, comunica che l'asta pubblica espletata il giorno 22 luglio 2003 con il criterio del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni e integrazioni, per l'aggiudicazione dei lavori di ristrutturazione generale, funzionale ed estetica e messa a norma dell'auditorium Franco Alfano nei giardini Marsaglia, è stata aggiudicata alla ditta Negro F.lli Costruzioni Generali S.p.a., con sede in Arma di Taggia (IM); l'importo complessivo dell'appalto ammonta a € 1.287.820,32 di cui € 72.303,96 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. Ribasso offerto: 11,52%. Hanno partecipato n. 40 imprese. L'esito integrale di gara è pubblicato all'albo pretorio del Comune e sul sito internet del Comune di Sanremo: www.comunedisanremo.it

Il dirigente del settore legale-contratti:
avv. Antonio Borea

C-24265 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

1. Provincia di Varese, piazza Libertà n. 1, tel. 0332252111.

2.a) Pubblico incanto ai sensi del regio decreto n. 827/1924 e legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3.1. Descrizione: s.p. 57 e s.p. 42 in Comune di Lozza, formazione rotatoria e riqualifica svincolo Varese, Lozza.

3.2. Importo complessivo dell'appalto: € 760.000,00 I.V.A. esclusa di cui € 12.000,00 per oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso. L'importo complessivo è ripartito in € 52.000,00 per opere a corpo € 708.000,00 per opere a misura, categoria prevalente OG3, classifica III.

4.2. Termine di esecuzione: giorni 240 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5.1. Gli elaborati progettuali sono depositati per la visione da lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 presso il Settore viabilità e trasporti, via Pasubio n. 6, Varese.

5.2. In fase di visione saranno fornite indicazioni per l'eventuale acquisizione.

6.1. Termine presentazione offerte: ore 12 del 22 settembre 2003.

6.2. Indirizzo: Settore affari generali e legali sezione contratti, piazza Libertà n. 1, 21100 Varese.

6.3. Inoltro secondo le modalità indicate nel punto 1), del disciplinare di gara.

6.4. 23 settembre 2003 ore 9: apertura plichi ed esame documentazione di gara; 30 settembre 2003 ore 9: apertura offerte economiche.

7. All'apertura delle offerte potrà assistere un rappresentante per ogni impresa offerente, munito di procura.

8. L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, pena l'esclusione, da fidejussione bancaria o assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario di cui all'art. 107, decreto legislativo n. 385/93 o ricevuta di versamento assegno circolare c/o la Tesoreria provinciale Banca Intesa S.p.a., V. Leopardi n. 4 Varese, attestante la costituzione di una cauzione pari a € 15.200,00 avente i requisiti di cui all'art. 30 commi 1 e 2-bis, legge n. 109/94 e s.m. In caso di versamento dovrà altresì essere prodotta, pena l'esclusione, una dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione ovvero di un intermediario finanziario di cui all'art. 107, decreto legislativo n. 385/93, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia fidejussoria ex art. 30, comma 2 e 2-bis, legge n. 109/94 e successive modifiche e dovrà inoltre provvedere al versamento di € 3.700,00 presso la Tesoreria provinciale Banca Intesa S.p.a., via Leopardi n. 4, Varese per deposito spese contrattuali, diritti di segreteria ed imposta di registro, salvo conguaglio finale.

9. La spesa relativa al presente appalto, finanziata ex art. 55, legge n. 448/01 trova copertura al PEG 10 C.520. I pagamenti saranno liquidati a mezzo mandato sul c/cassiere provinciale secondo quanto stabilito dall'art. 8 dello schema di contratto.

10. Sono ammessi alla gara i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/94 e s.m., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/94 e s.m., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. I concorrenti devono possedere attestazione, rilasciata da una SOA di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità, indicante categoria e classifica adeguata alla categoria ed all'importo dei lavori da appaltare. Tale attestazione deve dimostrare il possesso dei requisiti di cui all'art. 2, comma 1, lett. r) ovvero della certificazione di cui all'art. 2, comma 1, lett. g) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

12. L'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo dei lavori posto a base d'asta, mediante offerta a prezzi unitari, con applicazione della procedura di valutazione dell'anomalia dell'offerta, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. c) e 1-bis, legge n. 109/94 e s.m.

14. Non sono ammesse offerte in variante né in aumento.

15. Deve essere prodotta, pena l'esclusione, la documentazione di cui al punto 2), del disciplinare di gara.

Non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m. e di cui alla legge n. 68/99.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente. Ogni richiesta di delucidazione in merito al procedimento in oggetto dovrà essere inoltrata in forma scritta anche via fax al responsabile del procedimento, dott. ing. Damiano Bosio (tel. 0332252603, fax 0332252794) che provvederà a risconiarla, sempre in forma scritta, entro i sei giorni precedenti al termine di scadenza previsto.

Per l'esatta presentazione dell'offerta si dovrà far riferimento al disciplinare di gara, le cui disposizioni devono essere osservate pena l'esclusione dalla gara stessa.

Copia del presente bando e del disciplinare di gara possono essere richiesti all'Ufficio contratti (tel. 0332252221, fax 0332252449) e sono disponibili su sito internet <http://www.provincia.va.it/ente/bandigare.htm>

Varese, 24 luglio 2003

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Damiano Bosio

C-24245 (A pagamento).

COMUNE DI PAGANI

Bando di gara per la realizzazione di lavori pubblici e di pubblica utilità a mezzo di affidamento in concessione (ai sensi dell'art. 19, comma 2, legge n. 109/94 s.m.i.).

Stazione appaltante: Comune di Pagani, piazza B. D'Arezzo n. 33, 84016 Pagani (SA), tel. 081/3240291, fax 081/324020, partita I.V.A. n. 00228500655.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata da effettuarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa previsto dall'articolo 21, comma 2, lettera b) della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

Oggetto del contratto e luogo di esecuzione: progettazione definitiva ed esecutiva, costruzione e gestione funzionale ed economica delle urbanizzazioni del piano di lottizzazione dell'area «ex Federconsorzi» in Pagani (SA), delimitata da via Marconi, via della Repubblica e via Guido Tramontano, sul suolo ceduto al Comune di Pagani in esecuzione della convenzione 11 giugno 2003 rep. 123169, racc. 23069 del notaio Aniello Calabrese e del successivo atto di trasferimento 11 giugno 2003 rep. 123170, racc. 23070 del notaio Aniello Calabrese, in particolare: due livelli di parcheggi interrati di uso pubblico «a rotazione» organizzati a pianta libera, con sovrastante piazza attrezzata; recupero di un capannone per la realizzazione di una struttura polifunzionale (sala cinematografica, sala convegni e relativi servizi accessori).

Caratteristiche della prestazione richiesta: progettazione definitiva, esecutiva, costruzione e gestione economico-funzionale delle opere indicate al punto 3., con esclusione della gestione economico-funzionale della piazza attrezzata. Parcheggi e piazza (posti auto n. 78 su due livelli di mq 963 cadauno): a) importo complessivo lavorazioni: € 1.500.000,00 (scavi 60.000,00; palificate 130.000,00; strutture e finiture 751.296,00; sistemazioni esterne 200.000,00; I.V.A. 228.259,20; spese generali 180.444,80; b) costi di gestione annua: € 81.000,00 (personale 54.000,00; utenze 12.000,00; manutenzione 15.000,00); c) ricavi annui: € 229.440,00 (stalli orari 109.440,00; box auto in affitto 120.000,00). Categoria lavorazioni: OG1. Sala polifunzionale (sala A 224 posti, sala B 120 posti, sala C 50 posti): a) importo complessivo delle lavorazioni: € 1.050.000,00 (opere edili 476.131,00 impianti condizionamento 76.300,00; impianti elettrici 201.656,00; I.V.A. 150.817,43 spese generali 145.095,57; b) costi gestione annua: € 150.000,00 (personale 100.000,00; utenze 20.000,00; manutenzione 35.000,00 c) ricavi annui previsti: € 506.000,00 (sale 366.000,00, bar interno 120.000,00; pubblicità, convegni. ecc. 20.000,00). Categoria lavorazioni: prevalente OG1 (€ 476.131,00), OS30 (€ 201.656,00) e OS28 (€ 76.300,00).

Termini massimi di esecuzione delle prestazioni oggetto della concessione: a) 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla comunicazione dell'aggiudicazione per la consegna degli elaborati costituenti il progetto definitivo; b) 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla comunicazione dell'approvazione del progetto definitivo per la consegna degli elaborati costituenti il progetto esecutivo; c) 360 (trecentosessanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori per l'ultimazione delle opere; d) 50 (cinquanta) anni per la gestione della struttura, decorrenti dalla stipula del contratto di concessione.

Contenuti essenziali della prestazione richiesta: a) compete al concessionario la predisposizione del progetto definitivo e del progetto esecutivo delle opere indicate al punto 3. del presente bando, ovvero delle seguenti opere: due livelli di parcheggi interrati di uso pubblico «a rotazione» organizzati a pianta libera, con sovrastante, piazza attrezzata; recupero di un capannone per la realizzazione di una struttura polifunzionale (sala cinematografica, sala convegni e relativi servizi accessori) in conformità alle indicazioni risultanti dagli elaborati grafici e descrittivi costituenti il progetto preliminare approvato allegato al piano di lottizzazione dell'area «ex Federconsorzi» approvato con delibera consiliare n. 63 del 25 ottobre 2002 e successiva convenzione dell'11 giugno 2003 rep. 123169, racc. 23069 del notaio Aniello Calabrese, delle ulteriori prescrizioni che saranno impartite con gli atti di eventuale approvazione dei progetti definitivo ed esecutivo; b) l'ottenimento di tutte le autorizzazioni, nulla osta, pareri, atti di assenso e quanto altro necessario per l'esecuzione dell'opera e la sua gestione, anche tramite conferenza di servizi, con costi a carico del concessionario; c) la realizzazione dell'intervento, sia per la parte eventualmente eseguita in proprio che per quella affidata in appalto a terzi, in conformità al progetto esecutivo approvato dall'amministrazione comunale, con le eventuali modifiche dalla stessa imposte; d) la gestione delle opere realizzate, con esclusione della, piazza attrezzata, fino al termine di scadenza della concessione con tutti i connessi vantaggi ed oneri, ivi compresi i diritti di sfruttamento pubblicitario, salvi i vincoli derivanti; e) pagamento del canone annuale all'amministrazione comunale.

Documentazione concernente l'appalto: la documentazione tecnica concernente l'appalto, costituita da: capitolato prestazionale, elaborati grafici costituenti il progetto preliminare ed il presente bando corredato dalla lettera di invito ed i modelli di dichiarazioni sostitutive potranno essere acquisiti, previo rimborso di € 5,00 (compreso I.V.A.) oltre le eventuali spese di spedizione, mediante richiesta scritta anche a mezzo fax agli uffici della amministrazione comunale non oltre 10 giorni prima del termine di ricezione delle domande. La documentazione sarà inviata ai richiedenti entro quattro giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta. Gli stessi documenti potranno essere visionati, previo appuntamento telefonico, presso gli uffici dell'amministrazione comunale, Ufficio gare e appalti, il lunedì e il venerdì, dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 16,30 alle ore 18,30 (solo martedì e giovedì) non oltre 5 giorni prima del termine di ricevimento delle offerte.

Finanziamento progetto: tutti gli oneri saranno a carico dell'aggiudicatario.

Cauzioni e garanzie: a) cauzione da prestarsi unitamente all'offerta in misura pari al 2% dell'importo di cui al punto 4. anche a mezzo fidejussione bancaria o assicurativa; b) garanzia fidejussoria (bancaria o assicurativa) pari al 10% dell'importo dei lavori così come determinato nel progetto esecutivo approvato; c) polizze assicurative per la fase di progettazione, per quella di esecuzione e per quella di gestione, in conformità alle norme vigenti.

Soggetti ammessi alla gara: potranno presentare offerte per l'affidamento della concessione imprese individuali, anche artigiane, società commerciali, società cooperative, consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 442 e successive modifiche, consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443, associazioni temporanee di concorrenti costituite anche con i soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lett. d) ed f) della legge n. 109/94; consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice civile, costituiti anche in forma di società consortile ai sensi dell'art. 2615-ter; gruppi europei di interesse economico di cui al decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240. Nella domanda di partecipazione dovranno essere specificati i soggetti che si occupano della progettazione dell'opera, quelli che si occupano della sua esecuzione e quelli che si occupano della gestione della stessa. Tutta la documentazione di gara dovrà essere redatta in lingua italiana. I documenti originariamente formati in lingua diversa da quella italiana dovranno essere corredati di una traduzione giurata.

Termini di presentazione e modalità di inoltro delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione, a firma del legale rappresentante dell'impresa candidata, dovranno pervenire, a pena di esclusione, ad esclusivo rischio dell'impresa in plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura entro le ore 12 del 15 ottobre 2003 presso l'Ufficio protocollo del Comune di Pagani in piazza B. D'Arezzo n. 33. Le domande dovranno essere corredate dalla documentazione di cui ai requisiti di partecipazione, sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto «Gara per la concessione delle urbanizzazioni del piano di lottizzazione ex Federconsorzi, due livelli di parcheggi interrati di uso pubblico «a rotazione» organizzati a pianta libera, con sovrastante piazza attrezzata recupero di un capannone per la realizzazione di una struttura polifunzionale (sala cinematografica, sala convegni e relativi servizi accessori)» e che trattasi di qualificazione».

Lettere di invito: gli inviti a presentare l'offerta tecnico economica saranno spediti entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del bando.

Ammissione di imprese aventi sede in uno Stato U.E.: potranno partecipare alla licitazione i soggetti aventi sede in uno Stato U.E. nonché i soggetti aventi sede in altri Stati che concedano trattamento di reciprocità alle imprese stabilite negli Stati U.E. alle condizioni di cui al successivo punto.

Requisiti di partecipazione e documentazione: per essere ammessi a presentare offerta i candidati dovranno, a pena di esclusione, inserire nella busta sigillata recante la dicitura «Qualificazione» la documentazione specificata dal disciplinare di gara, tutta in regola con le disposizioni sull'imposta di bollo se ed in quanto applicabile: la mancata o incompleta produzione della documentazione specificata dal disciplinare di gara comporterà l'esclusione dalla gara stessa.

Appalto a terzi: non è prevista una quota minima dei lavori da appaltare a terzi. I concorrenti dovranno pertanto indicare la percentuale, ove sussista del valore globale dei lavori che essi intendono appaltare a terzi. Per terzi si intendono soggetti diversi da imprese collegate o controllate dal concorrente, individuate ai sensi della direttiva n. 93/37/CEE.

Criterio di aggiudicazione: la concessione sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti elementi di valutazione: a) modalità di gestione, livello e criteri di aggiornamento delle tariffe da praticare all'utenza: massimo punti 30/100; b) valore tecnico ed estetico dell'opera progettata: massimo punti 20/100; c) tempo di ultimazione dei lavori: massimo punti 20/100; d) destinazione dell'impianto a scopi sociali: massimo punti 15/100; e) canone da corrispondere al Comune massimo punti 10/100; g) durata della concessione massimo punti 5/100. L'amministrazione si riserva di indicare nella lettera di invito eventuali sub-elementi di valutazione e relativi sub-punteggi.

Unica offerta: si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida.

Commissione giudicatrice: alle operazioni di gara presiederà una Commissione di tre membri, nominata nei modi di legge dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

Seduta di pubblico sorteggio: la verifica della documentazione relativa ai requisiti di partecipazione e l'effettuazione del sorteggio ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche, ai soli fini della verifica dei requisiti previsti dall'art. 98 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 si terrà il giorno 16 ottobre 2003 alle ore 10,30 presso l'Ufficio gare e appalti dell'amministrazione comunale in Pagani (SA), piazza B. D'Arezzo n. 33.

Dati personali: ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modifiche, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento per i lavori di cui trattasi.

Pubblicazione: il presente bando viene pubblicato, in ossequio alle vigenti disposizioni di legge sul sito internet: www.lpp.it nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nonché per estratto sui quotidiani nazionali «Il Sole 24 Ore», «La Repubblica» nonché sui quotidiani «La Repubblica ed Regionale» «Roma» aventi particolare diffusione nella regione Campania. Lo stesso bando è altresì disponibile sul sito internet del Comune di Pagani: www.comunedipagani.it

Responsabile del procedimento: responsabile del procedimento è l'arch. Lorenzo Fedullo (tel. 081/3240257).

Il dirigente del settore qualità urbana:
arch. Gerardo Zito

C-24270 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 141/2003

Oggetto: manutenzione straordinaria fabbricati di proprietà comunale «Ex Villaggio Snia» siti in corso Vercelli nn. 483/487/491.

Importo base: € 2.922.471,62, oltre € 42.471,85 per oneri dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta; totale dell'appalto: € 2.964.943,47.

Categoria prevalente: OG1, classifica: IV.

Relativo importo lavorazioni: € 1.793.289,30.

Ulteriori lavorazioni di cui si compone l'intervento (art. 73, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99):

lavorazione: opere da falegname, categoria: OS6, importo lavori: € 1.129.182,32;

finanziamento: Mutuo Cassa Depositi e Prestiti sul formale impegno del 23 luglio 2003, posizione n. 4416471/00, per il triennio 2002/2004;

pagamenti: si rinvia all'art. 18 dello schema di contratto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: 1.070 giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 10 di mercoledì 1° ottobre 2003, da presentarsi in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego, da presentarsi nel termine con la modalità sopraindicata pena l'esclusione dalla gara, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Si avverte che l'orario di servizio al pubblico effettuato dall'Ufficio protocollo generale della Città di Torino è il seguente dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 16;

c) seduta di gara: l'asta si svolgerà giovedì 2 ottobre 2003, alle ore 10, in una sala del Palazzo Comunale, in seduta pubblica, con eventuale successivo rinvio per la valutazione dell'anomalia delle offerte.

In ottemperanza alla deliberazione G.C. 28 gennaio 2003, mecc. n. 2003-00530/003, i.e., l'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i., al maggior ribasso, con verifica delle offerte anomale e senza esclusione automatica delle offerte anormalmente basse.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Nel caso di due o più offerte uguali si procederà a sorteggio fra le stesse nella medesima seduta pubblica.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994, per le valutazioni dell'anomalia delle offerte di cui all'art. 30 della direttiva CE n. 93/37, l'offerta economica dovrà, a pena di esclusione essere corredata da giustificazioni relative alle voci di prezzo più significative qui di seguito elencate:

opere da falegname € 1.129.182,32,

opere da decoratore € 352.173,16;

coperture, isolamenti, impermeabilizzazioni € 333.637,10;

intonaci e cornici € 199.051,32.

Sono ammessi a partecipare alla gara i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

L'offerta, sottoscritta validamente e corredata dalle giustificazioni di cui sopra, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della Città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per asta pubblica n. 141/2003, manutenzione straordinaria fabbricati di proprietà comunale "ex villaggio Snia" siti in corso Vercelli nn. 483/487/491.

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «sindaco della Città di Torino» sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000.

L'istanza dovrà contenere le dichiarazioni seguenti, successivamente verificabili, relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici risultanti dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

codice fiscale;

b) di non rientrare in cause di esclusione di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 21 dicembre 1999; nonché in quelle previste dall'art. 10, legge n. 575/1965 (disposizioni antimafia) e che l'impresa ed i suoi legali rappresentanti non sono interdetti dal contrattare con la pubblica amministrazione;

c) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nello schema di contratto e nel capitolato speciale d'appalto;

d) di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità d'accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

e) di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

f) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella Provincia di Torino;

g) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68);

h) che non subappalterà lavorazioni di alcun tipo ad altre imprese partecipanti alla gara, in forma singola o associata, ed è consapevole che in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati, e che ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/94 e s.m.i., i lavori o la parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto sono:

i) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile o di collegamento (formale e/o sostanziale) e che non si è accordato e non si accorderà con gli altri partecipanti alla gara.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) e c), legge n. 109/94 e s.m.i. devono inoltre indicare per quali consorziati il consorzio concorre;

2) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di € 59.298,87 in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 107 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica. Polizze e fidejussioni dovranno avere validità non inferiore a 180 giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta e contenere: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30, legge n. 109/94 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-bis dell'art. 30 legge citata.

È ammessa la riduzione della cauzione alle condizioni dell'art. 8, comma 11-quater, della legge n. 109/94 e s.m.i.

Si precisa che non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle sopra indicate;

3) attestazione rilasciata da SOA regolarmente autorizzata e in corso di validità, o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più attestazioni, che documentino il possesso delle qualificazioni nella categoria prevalente OG1 per la classifica adeguata ai sensi dell'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, nonché il possesso, ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, di certificazione di qualità UNI EN ISO 9000 ovvero della dichiarazione di elementi significativi e correlati del suddetto sistema. Qualora dall'attestazione SOA non risulti il possesso della citata certificazione di qualità ovvero della dichiarazione di

elementi significativi e correlati del suddetto sistema dovrà essere prodotto, a pena di esclusione, il relativo certificato in originale o copia autentica rilasciato da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee UNI CEI EN 45000 o dichiarazione sostitutiva che attesti il possesso della predetta certificazione o dichiarazione in conformità dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. In caso di Associazione Temporanea d'Imprese di tipo orizzontale, tutte le imprese del raggruppamento dovranno essere in possesso del predetto requisito;

4) copia del «codice etico delle imprese concorrenti ed appaltatrici degli appalti comunali di lavori» approvato con deliberazione G.C. 28 gennaio 2003 mecc. n. 2003 00530/003, i.e., sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante dell'impresa.

Copia di suddetto codice etico è reperibile all'indirizzo internet: www.comune.torino.it/appalti (Sezione appalto facile) e presso l'Ufficio relazioni con il pubblico.

Per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-bis, legge n. 109/94 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1), lettera h) (subappalto) e la ricevuta di cui al punto 2), richiesta per la sola impresa capogruppo.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo orizzontale e di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera d), e) ed e-bis della legge n. 109/94, i requisiti di cui al punto 3) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10%. I requisiti devono essere soddisfatti comunque in misura totale.

L'impresa mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo verticale, i requisiti di cui al punto 3) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria/capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate, ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola, previsti dall'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese fra le quali sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

In esecuzione del protocollo d'intesa del 7 maggio 2003 tra la Città di Torino e l'autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, qualora la commissione di gara rilevi anomalie in ordine alle offerte considerate dal punto di vista dei valori in generale, della loro distribuzione numerica o raggruppamento, della provenienza territoriale, delle modalità o singolarità con le quali le stesse offerte sono state compilate e presentate, ecc., il procedimento di aggiudicazione è sospeso prima ancora dell'aggiudicazione provvisoria, per acquisire le valutazioni non vincolanti dell'autorità.

Si avverte che le dichiarazioni, la cauzione, l'attestazione di cui al punto 3) ed il documento sottoscritto di cui al punto 4), nonché il rispetto delle modalità di presentazione dell'offerta sono richiesti a pena d'esclusione.

Per le comunicazioni da parte di questa civica amministrazione dovranno essere indicati nell'istanza di ammissione:

a) il numero telefonico e il numero di fax;

b) numeri di posizione Inps ed Inail ed indicazione della relativa sede zonale degli enti previdenziali. In caso di più posizioni Inps e Inail, occorrerà indicare quella in cui ha sede l'attività principale dell'impresa. Per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini occorre indicare il numero di posizione della Cassa edile;

c) numero della partita I.V.A.;

d) codice attività conforme ai valori dell'Anagrafe tributaria (cinque cifre indicate nell'ultima dichiarazione I.V.A.).

La mancata indicazione di cui al punto 1), lettera h), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. Ugualmente conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In conformità alla deliberazione G.C. 28 gennaio 2003 mecc. n. 2003-00530/003, i.e., non saranno autorizzati i subappalti richiesti dall'aggiudicatario in favore di imprese che abbiano partecipato come concorrenti alla stessa gara.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente; inoltre, entro il termine indicato nella lettera di comunicazione dell'aggiudicazione dovrà perentoriamente sottoscrivere il verbale di aggiudicazione con i relativi allegati.

Si avverte che, in difetto degli adempimenti di cui sopra nei rispettivi termini, si procederà senza ulteriore preavviso, alla revoca dell'aggiudicazione ed all'incameramento della cauzione provvisoria.

I lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria.

In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/94 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario è inoltre tenuto alla sottoscrizione del verbale di aggiudicazione con i relativi allegati, entro 60 giorni dall'aggiudicazione e dovrà produrre una copia del piano o dei piani di sicurezza di cui all'art. 31, legge n. 109/94 e s.m.i., entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della consegna dei lavori.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30, legge n. 109/94 e s.m.i., nonché polizza assicurativa di cui al comma 3 del citato art. 30, legge n. 109/94 e art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e con i massimali di cui all'art. 31 dello schema di contratto.

Si precisa che l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/90 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

L'esito della gara sarà comunicato sul sito internet del Comune di Torino alla pagina <http://www.comune.torino.appalti/aggiud/welcome.htm> dal giorno successivo all'aggiudicazione e fino al quindicesimo giorno successivo. Da quest'ultima data decorrerà il termine per eventuali impugnative ai sensi dell'art. 21 della legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 8, paragrafo 2 della direttiva n. 93/37/CEE, come modificata dall'art. 3 della direttiva n. 97/52/CE, i partecipanti alla gara interessati ad ottenere un'espressa comunicazione sull'avvenuta aggiudicazione dovranno inoltrare e-mail di richiesta all'indirizzo: aggiudicazione@comune.torino.it entro il termine di quindici giorni successivi all'aggiudicazione stessa, ferma restando la predetta decorrenza del termine per eventuali impugnative.

Per le informazioni tecniche rivolgersi al Settore tecnico edilizia residenziale pubblica, piazza San Giovanni n. 5, Torino, tel. 011/4423580; fax 011/4423030; (Termine per la visione del capitolato: entro il 26 settembre 2003).

Responsabile del procedimento: ing. Dario Boccardo.

Funzionario amministrativo: dott. Massimo Valero.

Informazioni: Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/A, Torino, tel. 011/4423010-3014.

Torino, 28 luglio 2003

Il direttore del servizio centrale
giunta-contratti-appalti: dott.ssa Mariangela Rossato

C-24279 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 139/2003

Oggetto: manutenzione straordinaria Padiglione due di Torino Esposizioni.

Importo base: € 1.850.000,00, oltre € 50.000,00 per oneri dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta; totale dell'appalto: € 1.900.000,00.

Categoria prevalente: OS6, classifica: IV.

Relativo importo lavorazioni: € 989.492,79.

Le lavorazioni della categoria OS6 possono essere eseguite soltanto da imprese in possesso delle predette qualificazioni con esclusione dell'equivalenza della categoria OG1.

Ulteriori lavorazioni di cui si compone l'intervento (art. 73, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99):

lavorazione: edifici civili, categoria: OG1;

importo lavori: € 860.507,21.

Finanziamento: mutuo cassa DD.PP. sul formale impegno del 28 novembre 2002, posizione 4423071/00 per il triennio 2002/2004.

Pagamenti: si rinvia all'art. 18 dello schema di contratto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: 210 giorni consecutivi:;

b) ricezione offerte: entro le ore 10 di mercoledì 24 settembre 2003, da presentarsi in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego, da presentarsi nel termine con la modalità sopra indicata pena l'esclusione dalla gara, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Si avverte che l'orario di servizio al pubblico effettuato dall'Ufficio protocollo generale della Città di Torino è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 16;

c) seduta di gara: l'asta si svolgerà giovedì 25 settembre 2003, alle ore 10 in una sala del Palazzo comunale, in seduta pubblica, con eventuale successivo rinvio per la valutazione dell'anomalia delle offerte.

In ottemperanza alla deliberazione G.C. 28 gennaio 2003 mecc., n. 2003-00530/003, i.e., l'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i. al maggior ribasso, con verifica delle offerte anomale e senza esclusione automatica delle offerte anormalmente basse.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Nel caso di due o più offerte uguali si procederà a sorteggio fra le stesse nella medesima seduta pubblica.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994, per le valutazioni dell'anomalia delle offerte di cui all'art. 30 della direttiva CE n. 93/37, l'offerta economica dovrà, a pena di esclusione, essere corredata da giustificazioni relative a tutte le voci dell'elenco prezzi ovvero il 100% dei prezzi che concorrono a formare l'importo posto a base di gara qui di seguito elencate:

sostituzione impermeabilizzazione della copertura € 702.581,76;

serramenti esterni € 709.574,97;

decorazioni € 73.805,45;

pavimentazione esterna € 29.917,82;

impianto elettrico € 84.120,00.

Sono ammessi a partecipare alla gara i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi dell'art. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea, alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

L'offerta, sottoscritta validamente e corredata dalle giustificazioni di cui sopra, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della Città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per asta pubblica n. 139/2003, manutenzione straordinaria Padiglione due di Torino Esposizioni».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bello, indirizzata al «sindaco della Città di Torino» sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000.

L'istanza dovrà contenere le dichiarazioni seguenti, successivamente verificabili, relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici risultanti dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

codice fiscale;

b) di non rientrare in cause di esclusione di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 21 dicembre 1999; nonché in quelle previste dall'art. 10, legge n. 575/1965 (disposizioni antimafia) e che l'impresa ed i suoi legali rappresentanti non sono interdetti dal contrattare con la pubblica amministrazione;

c) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nello schema di contratto e nel capitolato speciale d'appalto;

d) di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità d'accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

e) di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

f) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella Provincia di Torino;

g) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68);

h) che non subappalterà lavorazioni di alcun tipo ad altre imprese partecipanti alla gara, in forma singola o associata, ed è consapevole che in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati, e che ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/94 e s.m.i., i lavori o la parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto sono:;

i) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile o di collegamento (formale e/o sostanziale) e che non si è accordato e non si accorderà con gli altri partecipanti alla gara.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) e c), legge n. 109/94 e s.m.i. devono inoltre indicare per quali consorziati il consorzio concorre;

2) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di € 38.000,00 in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 107 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica. Polizze e fidejussioni dovranno avere validità non inferiore a 180 giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta e contenere: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30, legge n. 109/94 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-bis dell'art. 30, legge citata.

È ammessa la riduzione della cauzione alle condizioni dell'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e s.m.i.

Si precisa che non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle sopra indicate;

3) attestazione rilasciata da SOA regolarmente autorizzata e in corso di validità, o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più attestazioni, che documentino il possesso delle qualificazioni nella cate-

goria prevalente OS6 per la classifica adeguata ai sensi dell'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, nonché il possesso, ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, di certificazione di qualità UNI EN ISO 9000 ovvero della dichiarazione di elementi significativi e correlati del suddetto sistema. Qualora dall'attestazione SOA non risulti il possesso della citata certificazione di qualità ovvero della dichiarazione di elementi significativi e correlati del suddetto sistema dovrà essere prodotto, a pena di esclusione, il relativo certificato in originale o copia autentica rilasciato da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee UNI CEI EN 45000 o dichiarazione sostitutiva che attesti il possesso della predetta certificazione o dichiarazione in conformità dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

In caso di Associazione Temporanea d'Imprese di tipo orizzontale, tutte le imprese del raggruppamento dovranno essere in possesso del predetto requisito;

4) copia del «Codice etico delle imprese concorrenti ed appaltatrici degli appalti comunali di lavori» approvato con deliberazione G.C. 28 gennaio 2003 mecc., n. 2003 00530/003, i.e., sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante dell'impresa.

Copia di suddetto codice etico è reperibile all'indirizzo internet: www.comune.torino.it/appalti (Sezione appalto facile) e presso l'Ufficio relazioni con il pubblico.

Per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-bis, legge n. 109/94 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1), lettera h) (subappalto) e la ricevuta di cui al punto 2), richiesta per la sola impresa capogruppo.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo orizzontale e di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera d), e) ed e-bis della legge n. 109/94, i requisiti di cui al punto 3) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorzata nella misura minima del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10%. I requisiti devono essere soddisfatti comunque in misura totale.

L'impresa mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo verticale, i requisiti di cui al punto 3) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria/capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate, ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola, previsti dall'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese fra le quali sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. In esecuzione del protocollo d'intesa del 7 maggio 2003 tra la Città di Torino e l'autorità per la vigilanza sui Lavori pubblici, qualora la commissione di gara rilevi anomalie in ordine alle offerte considerate dal punto di vista dei valori in generale, della loro, distribuzione numerica o raggruppamento, della provenienza territoriale, delle modalità o singolarità con le quali le stesse offerte sono state compilate e presentate, ecc., il procedimento di aggiudicazione è sospeso prima ancora dell'aggiudicazione provvisoria, per acquisire le valutazioni non vincolanti dell'autorità.

Si avverte che le dichiarazioni, la cauzione, l'attestazione di cui al punto 3) ed il documento sottoscritto di cui al punto 4), nonché il rispetto delle modalità di presentazione dell'offerta sono richiesti a pena d'esclusione.

Per le comunicazioni da parte di questa civica amministrazione dovranno essere indicati nell'istanza di ammissione:

a) il numero telefonico e il numero di fax;

b) numeri di posizione Inps ed Inail ed indicazione della relativa sede zonale degli enti previdenziali. In caso di più posizioni Inps e Inail, occorrerà indicare quella in cui ha sede l'attività principale dell'impresa. Per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini occorre indicare il numero di posizione della Cassa edile;

c) numero della partita I.V.A.;

d) codice attività conforme ai valori dell'Anagrafe tributaria (cinque cifre indicate nell'ultima di dichiarazione I.V.A.).

La mancata indicazione di cui al punto 1., lettera h), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. Ugualmente conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In conformità alla deliberazione G.C. 28 gennaio 2003 mecc., n. 2003-00530/003, i.e., non saranno autorizzati i subappalti richiesti dall'aggiudicatario in favore di imprese che abbiano partecipato come concorrenti alla stessa gara.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente; inoltre, entro il termine indicato nella lettera di comunicazione dell'aggiudicazione dovrà perentoriamente sottoscrivere il verbale di aggiudicazione con i relativi allegati.

Si avverte che, in difetto degli adempimenti di cui sopra nei rispettivi termini, si procederà senza ulteriore preavviso, alla revoca dell'aggiudicazione ed all'incameramento della cauzione provvisoria.

I lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria.

In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/94 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario è inoltre tenuto alla sottoscrizione del verbale di aggiudicazione con i relativi allegati, entro 60 giorni dall'aggiudicazione e dovrà produrre una copia del piano o dei piani di sicurezza di cui all'art. 31, legge n. 109/94 e s.m.i., entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della consegna dei lavori.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30, legge n. 109/94 e s.m.i., nonché polizza assicurativa di cui al comma 3 del citato art. 30, legge n. 109/94 e art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e con i massimali di cui all'art. 32 dello schema di contratto.

Si precisa che l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/90 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

L'esito della gara sarà comunicato sul sito internet del Comune di Torino alla pagina <http://www.comune.torino.appalti/aggiud/welcome.htm> dal giorno successivo all'aggiudicazione e fino al quindicesimo giorno successivo. Da quest'ultima data decorrerà il termine per eventuali impugnative ai sensi dell'art. 21 della legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 8, paragrafo 2 della direttiva n. 93/37/CEE, come modificata dall'art. 3 della direttiva n. 97/52/CE, i partecipanti alla gara interessati ad ottenere un'espressa comunicazione sull'avvenuta aggiudicazione dovranno inoltre e-mail di richiesta all'indirizzo: aggiudicazione@comune.torino.it entro il termine di quindici giorni successivi all'aggiudicazione stessa, ferma restando la predetta decorrenza del termine per eventuali impugnative.

Per le informazioni tecniche rivolgersi al Settore tecnico impianti olimpici, piazza San Giovanni n. 5, piano IV, ufficio n. 588, tel. 011/4433203; fax 011/4433022.

Il progetto è in visione presso il settore sopraindicato, nei giorni di martedì e mercoledì dalle ore 9 alle ore 12 (comma 4, articolo 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999). Nel caso in cui l'impresa volesse acquistare e ritirare la documentazione di appalto, il suddetto Settore indicherà, previ accordi telefonici, la copisteria a cui rivolgersi. Si fa presente che la richiesta di copie alla copisteria dovrà essere effettuata con almeno 5 giorni di anticipo. (Termine per la visione del capitolato: entro il 19 settembre 2003).

Responsabile del procedimento: ing. Giancarlo Revelchione.

Funzionario amministrativo: dott. Massimo Valero.

Informazioni: Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/A, Torino, tel. 011/4423010-3014.

Torino, 28 luglio 2003

Il direttore del servizio centrale giunta-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-24280 (A pagamento).

COMUNE DI TARANTO

Bando di gara per pubblico incanto

Sezione I: amministrazione aggiudicatrice.

I.1. Stazione appaltante: amministrazione comunale di Taranto, Servizio contratti ed appalti, via Plinio n. 75, 74100 Taranto; tel. 099/4581926; tel. e fax 099/4581117; e-mail: a.rossetti@comune.taranto.it sito internet: www.comune.taranto.it

I.2. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: come al punto I.1.

I.3. Indirizzo presso il quale è possibile richiedere/visionare la documentazione: come al punto I.1.

I.4. Indirizzo al quale inviare le offerte: come al punto I.1.

I.5. Tipo di amministrazione aggiudicatrice: livello locale.

Sezione II: oggetto dell'appalto.

II.1. Descrizione:

II.1.1) tipo di appalto di lavori: esecuzione;

II.1.4) si tratta di un accordo quadro: no;

II.1.6) descrizione/oggetto dell'appalto: recupero e valorizzazione dell'area urbana di pregio storico compresa tra il canale navigabile e l'Arsenale militare, 2° lotto funzionale;

II.1.7) luogo di esecuzione dei lavori: territorio comunale di Taranto, quartiere Borgo;

II.1.9) divisione in lotti: il presente appalto riguarda l'esecuzione di un unico lotto;

II.1.10) ammissibilità di varianti: non sono ammesse varianti né la presentazione di offerte relative a parti dei lavori.

II.2. Entità dell'appalto:

II.2.1) entità totale: l'importo complessivo del presente appalto, posto a base di gara, ammonta, al netto di I.V.A., ad € 1.266.515,02 (euro unmilione duecentosessantasei mila cinquecentoquindici/02), così ripartito:

€ 1.229.626,23 (euro unmilione duecentoventinove mila seicentoventisei/23), per lavori a misura, soggetti a ribasso;

€ 36.888,79 (euro trentasei mila ottocentottantotto/79) per gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

La categoria prevalente è la OG3, strade per classifica IV, riferita all'intero ammontare dell'appalto.

L'intervento si compone delle seguenti lavorazioni:

nella categoria prevalente:

OG3, strade ..., per € 989.923,62, classifica 3^a;

in altre categorie, diverse dalla prevalente:

OS1, scavi ..., per € 160.786,89, classifica 1^a.

Ai sensi del combinato disposto dagli articoli 13, comma 7 della legge n. 109/1999, così come modificata ed integrata, e dagli articoli 72, 73 e 74 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, in caso di mancato possesso della relativa qualificazione, per le lavorazioni rientranti nella categoria OS1 (di importo inferiore al 15%, ma superiore ad € 150.000,00), diversa dalla prevalente, trattandosi di lavori rientranti in categoria a qualificazione non obbligatoria gli stessi possono essere eseguiti direttamente o subappaltati esclusivamente ad imprese in possesso della relativa qualificazione ovvero costituire una A.T.I. di tipo verticale.

È altresì prevista la esecuzione di lavorazioni rientranti nella categoria OG10, pubblica illuminazione ..., per € 78.916,02, classifica 1^a.

È ammessa la partecipazione dei concorrenti in forma di associazione mista.

II.3. Termine esecuzione: giorni 130 (centottanta), decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Sezione III: informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1. Condizioni relative all'appalto:

III.1.1) cauzioni e garanzie richieste: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3) costituita;

dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante, che cesserà di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei lavori.

L'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva ai sensi art. 30, comma 2 della legge n. 109/1994 e sue modifiche ed integrazioni ed ai sensi dell'art. 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Inoltre, ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, l'aggiudicatario è tenuto a presentare polizza assicurativa contro le responsabilità civili verso terzi avente un massimale di € 500.000,00, nonché assicurazione, che deve avere massimale non inferiore ad € 1.000.000,00, per la copertura dei danni nel caso di danneggiamento o di distruzione parziale o totale di impianti ed opere durante l'esecuzione dei lavori (le predette polizze assicurative devono essere trasmesse alla stazione appaltante almeno dieci giorni prima dell'inizio dei lavori);

III.1.2) principali modalità di finanziamento e di pagamento: risorse finanziarie derivanti dal Programma «Urban II, asse 1, misura 1.2.», del 2° lotto funzionale nell'annualità 2003. I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 16 del capitolato speciale d'appalto, per quote non inferiori ad € 150.000,00;

III.1.3) forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori aggiudicatario dell'appalto: art. 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i. ed art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

III.2. Condizione di partecipazione:

III.2.1) indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione economico dei requisiti di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere l'attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categoria/e e classifica/che adeguata/e, ai lavori da assumere; devono essere in possesso della dichiarazione di cui all'art. 2, comma 1, lett. r) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, ovvero della certificazione di cui all'art. 2, comma 1, lett. q) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 (in caso di partecipazione in A.T.I. tale requisito è obbligatorio solo nel caso in cui la propria quota di partecipazione all'A.T.I. superi l'importo della 3^a classifica in riferimento all'importo posto a base di gara) pena l'esclusione, qualora il concorrente, sia singolo che associato, per la qualificazione nella categoria prevalente e/o scorponabile di cui al presente bando di gara necessiti di una iscrizione per classifica dalla 3^a alla 7^a, l'attestazione SOA dovrà riportare l'indicazione del; nonché devono essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, essere in regola con gli obblighi della contribu-

zione assicurativa, previdenziale ed antinfortunistica e con gli obblighi di cui alla legge n. 68/1999. Si procederà alla verifica «a campione» della sussistenza dei necessari requisiti di carattere generale nei confronti dei soggetti che saranno individuati in sede di gara mediante sorteggio pubblico, nei termini di cui all'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/94 e sue modifiche ed integrazioni.

Nel caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione europea: i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti dei rispettivi Paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lett. *b*), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguito nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara;

III.2.1.1) situazione giuridica, prove richieste: come da disciplinare di gara;

III.2.1.2) capacità economica e finanziaria, prove richieste: come da disciplinare di gara;

III.2.1.3) capacità tecnica, tipo prove richieste: come da disciplinare di gara.

Sezione IV: procedure.

IV.1. Tipo procedure: aperta, pubblico incanto.

IV.2. Criterio di aggiudicazione: al massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara, al netto degli oneri per la sicurezza. Il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1.a) e 1-bis della legge n. 109/1994, e s.m.i., mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

IV.3. Informazioni di carattere amministrativo:

IV.3.2) documenti contrattuali e complementari: il disciplinare di gara, contenente le norme integrative del presente bando relativamente alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché gli elaborati grafici, il capitolato speciale di appalto, il computo metrico, l'elenco prezzi unitari, il piano di sicurezza, sono visionabili presso gli uffici di cui al precedente punto 1. nei giorni lavorativi, escluso il sabato, dalle ore 9,30 alle 13. Il bando di gara unitamente al disciplinare di gara è, altresì disponibile sul sito internet: www.regione.puglia.it e sul sito: www.comune.taranto.it.

IV.3.3) scadenza fissata per la ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 16 settembre 2003;

IV.3.5) lingua utilizzabile: italiano;

IV.3.6) periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte;

IV.3.7) modalità di apertura delle offerte:

IV.3.7.1) persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti delle imprese concorrenti, ovvero soggetti, muniti di specifica delega loro conferita dai predetti legali rappresentanti. La gara avrà luogo in seduta pubblica previa verifica se i soggetti siano o meno legittimati ad interloquire sullo svolgimento della gara;

IV.3.7.2) data, ora e luogo: giorno 17 settembre 2003, alle ore 9,30 presso l'indirizzo di cui al punto I.1.

Sezione VI: altre informazioni.

VI.1. Trattasi di bando non obbligatorio: no.

VI.3. L'appalto è commesso ad un progetto programma finanziato dai fondi della U.E.?: sì, programma Urban II, asse 1, misura 1.2., del 2° lotto funzionale nell'annualità 2003.

VI.4. Informazioni complementari:

il corrispettivo è determinato ai sensi del combinato disposto degli articoli 19, commi 4 e 21, comma 1, lettera *a*) della legge n. 109/1994 e s.m.i.;

si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94, così come da ultimo modificata ed integrata con legge n. 166/2002; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza;

gli eventuali subappalti disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 30, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

per le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto si rimanda all'art. 31-*bis* e 32 della legge n. 109/1994 e s.m.i. secondo quanto prescritto all'art. 23 del relativo capitolato speciale d'appalto;

i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

responsabile del procedimento degli appalti oggetto del presente bando è il capo servizio tecnico Mancini geom. Antonio, Direzione R.C.V. e Progetti speciali tel. 099/4581986.

Non è stata effettuata la preinformazione.

VI.5. Data di spedizione del presente bando alla G.U.R.I.: 12 agosto 2003.

Il capo ufficio: Antonio Nigro

Il dirigente: dott. Santo Barracato

C-24251 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DUCALI

Cremona, via A. Ponchielli n. 5

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 29 della legge n. 109/94 si rende noto l'esito del pubblico incanto eseguito in data 23 luglio 2003 dei lavori di ripristino canalette prefabbricate nei Comuni di Stagno Lombardo, Pieve d'Olmi e S. Daniele Po con il criterio di cui artt. 19, 20, 21, legge n. 109/94 e successive modificazioni.

Importo a base d'asta € 3.102.837,58 oltre I.V.A.

Imprese partecipanti: n. 44.

Imprese ammesse: n. 32.

Impresa aggiudicataria: Ass. Temp. Imp. Redilcom S.r.l. di Milano e Alaimo Costruzioni S.r.l. di Favara (AG) per l'importo di € 2.623.777,80.

Durata lavori: 480 giorni.

L'elenco completo partecipanti è pubblicato all'albo consorziale e sul sito internet: www.dugali.com

Cremona, 5 agosto 2003

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Sergio Conti

C-24275 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DUCALI

Cremona, via A. Ponchielli n. 5

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 29 della legge n. 109/94 si rende noto l'esito del pubblico incanto eseguito in data 16 luglio 2003 dei lavori di riordino dell'antica rete nel territorio dei Comuni di Isola Dovarese, Torre dé Picenardi e Drizzona, 3° stralcio, perizia di variante, con il criterio di cui artt. 19, 20, 21.

Legge n. 109/94 e successive modificazioni.

Importo a base d'asta € 2.495.877,73 oltre I.V.A.

Imprese partecipanti: n. 50.

Imprese ammesse: n. 38.

Impresa aggiudicataria: S.O.V.E. Costruzioni S.p.a., via Cornazzano n. 194/a, Viarolo (PR), per l'importo di € 2.041.889,64.

Durata lavori: 600 giorni.

L'elenco completo partecipanti è pubblicato all'albo consorziale e sul sito internet: www.dugali.com

Cremona, 5 agosto 2003

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Sergio Conti

C-24276 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Azienda Ospedaliera di Padova

Codice fiscale 00349040287

Prot. n. 042818.

Bando di gara a pubblico incanto

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera di Padova, via N. Giustiniani n. 1, 35100 Padova, (tel. 049/8213132/3840/2201, fax 049/8213396).

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modifiche ed integrazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento:

3.1) luogo di esecuzione: fabbricati dell'Azienda Ospedaliera di Padova;

3.2) descrizione: manutenzione ordinaria, opere edili ed affini (edili, da pavimentista, da gessista);

3.3) importo complessivo dell'appalto: (compresi oneri per la sicurezza): € 2.025.000,00 (duemilainventicinquemila/00) esclusa I.V.A., categoria prevalente OG1, classifica IV;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 71.000,00 (settantaomila/00) I.V.A. esclusa;

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazione	Categoria	Importo, al netto degli oneri di sicurezza €
Opere edili ed affini (prevalenti)	OG1	1.365.000,00
Opere da gessista (scorporabili)	OS8	294.000,00
Opere da pavimentista (scorporabili)	OS6	295.000,00

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a misura, ai sensi del combinato disposto degli artt. 19, comma 4 e 21, comma 1, lett. a), della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

4. Termine di esecuzione dei lavori: un anno, naturale successivo e continuo decorrente dalla data di consegna degli stessi.

5. Documentazione: il disciplinare di gara (contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto) nonché i documenti progettuali possono essere visionati presso il Servizio tecnico dell'Azienda Ospedaliera di Padova, in via N. Giustiniani n. 1, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 13. Tale documentazione potrà essere acquisita dal concorrente che ne ha interesse presso il Centro Copie Berchet, via E. Degli Scrovegni n. 5, Padova, tel. 049/8759733, previo accordo telefonico, con pagamento diretto di tutta la documentazione. Resta comunque inteso che gli atti ufficiali sono quelli depositati presso il Servizio tecnico dell'Azienda Ospedaliera e che copia col forme agli stessi è depositata presso la suddetta copisteria.

Il disciplinare di gara, unitamente al presente bando, è altresì disponibile sul sito internet <http://www.sanita.padova.it>

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura:

6.1) termine di presentazione delle offerte: ore 13 del giorno 1° ottobre 2003;

6.2) indirizzo: i plichi dovranno pervenire all'Azienda Ospedaliera di Padova, Ufficio protocollo, via Giustiniani n. 1, 35128 Padova;

6.3) modalità: i concorrenti dovranno presentare la documentazione dettagliatamente prevista dal disciplinare di gara indicato al precedente punto 5, secondo le modalità in esso contenute;

6.4) apertura dell'asta: in seduta pubblica presso la Sala riunioni della Direzione generale in via Giustiniani n. 1, Padova alle ore 9,30 del giorno 2 ottobre 2003.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10., ovvero soggetti, uno per concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da:

a) cauzione provvisoria di € 40.500,00, pari al 2% dell'importo a base d'asta, costituita alternativamente da uno dei seguenti documenti:

versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo;

fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. Si precisa che la fidejussione dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante e dovrà avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Per le imprese in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europea della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da soggetti accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000, la cauzione provvisoria è ridotta del 50%;

b) dichiarazione di un istituto bancario o di una compagnia di assicurazione o di intermediari finanziari autorizzati, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione, a richiesta del concorrente, una fidejussione, quale cauzione definitiva in favore della stazione appaltante.

9. Finanziamento: i lavori saranno finanziati con fondi ordinari di bilancio di questa Azienda Ospedaliera.

10. Soggetti ammessi alla gara: possono presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della 109/94 nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere attestazione, rilasciata da società di attestazione SOA di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 regolarmente autorizzata, in corso di validità, che attesti:

il possesso della qualificazione nella/e categoria/e e classifica/e adeguata/e ai lavori da assumere;

il possesso della dichiarazione di cui all'art. 2, comma 1, lettera r) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 (presenza di elementi del sistema di qualità aziendale) ovvero della certificazione di cui all'art. 2, comma 1, lett. q) del decreto del Presidente della Re-

pubblica n. 34/00 (sistema di qualità). Qualora l'attestazione SOA non riporti tali indicazioni, pena esclusione, dovrà essere prodotta dichiarazione, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000, della presenza di elementi significativi e tra loro correlati del sistema di qualità, ovvero certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 ed alla vigente normativa, nonché copia della lettera con la quale viene richiesto all'organismo di attestazione l'adeguamento della propria attestazione;

(nel caso di concorrenti stabiliti in altri Stati aderenti all'Unione europea) i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni, dalla data di scadenza della presentazione.

13. Criteri di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi, con l'esclusione di offerte in aumento. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale a norma dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

Nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procederà ad esclusione automatica ma la stazione appaltante, avendone facoltà, sottoporrà a verifica le offerte ritenute anormalmente basse. Le offerte che presentano un carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione verranno assoggettate a verifica di congruità da parte del responsabile del procedimento, che chiederà ai relativi offerenti di presentare, nel termine di 10 giorni dalla ricezione della richiesta, gli elementi giustificati dell'offerta presentata. Se la risposta non perviene in tempo utile o comunque non è ritenuta adeguata, la stazione appaltante esclude la relativa offerta ed aggiudica l'appalto al migliore offerente rimasto in gara;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta non anormalmente bassa come precisato al precedente punto b);

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario sarà tenuto a presentare:

la cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

la polizza assicurativa ai sensi dell'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, per i massimali di € 2.025.000,00 per rischi di esecuzione, compresi danni diretti ed indiretti arrecati alle strutture sulle quali si eseguono i lavori ed € 1.500.000,00 per responsabilità civile verso terzi;

f) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta, dettagliati nel disciplinare di gara, devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

g) i concorrenti possono essere costituiti anche in forma di associazione mista;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis della legge n. 109/94 e successive modifiche, i requisiti di cui al punto 10 del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 ed art. 3, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

i) il verbale di aggiudicazione non terrà luogo di formale contratto. L'aggiudicazione definitiva è subordinata all'acquisizione della certificazione antimafia ed alla comprova dei requisiti di carattere generale richiesti dal bando;

j) tutte le spese, imposte e tasse inerenti e conseguenti all'appalto sono a carico della ditta aggiudicataria;

k) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi dei SAL sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per la sicurezza;

l) gli stati d'avanzamento saranno emessi trimestralmente, qualsiasi sia l'importo dei lavori eseguiti, ed i pagamenti avverranno in conformità alla normativa sui lavori pubblici, come previsto dallo schema di contratto;

m) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

n) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanziate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

o) ai sensi dell'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/94 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/98, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento della ditta aggiudicataria, questa Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di interpellare il 2° classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori, alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del 2° classificato questa Azienda si riserva altresì la facoltà di interpellare il 3° classificato e, in tal caso, il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal 2° classificato;

p) è esclusa la competenza arbitrale;

q) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della gara;

r) il responsabile del procedimento è l'ing. Guido Pellegrini, responsabile della Struttura complessa interaziendale Servizio tecnico Azienda Ospedaliera di Padova.

Per quanto non espressamente citato nel presente bando si fa riferimento alle disposizioni in materia di appalti di opere pubbliche vigenti al momento della gara.

Per eventuali informazioni rivolgersi al Dipartimento tecnico dell'Azienda Ospedaliera di Padova, (tel. 049/8213132/3848/2201).

Padova, 6 agosto 2003

Il direttore generale: dott. Adriano Cestroni.

C-24281 (A pagamento).

PROVINCIA DI PADOVA

Avviso di appalto aggiudicato prot. n 76335

I. Amministrazione aggiudicatrice: Provincia di Padova, piazza Antenore n. 3, 35121 Padova, (Settore patrimonio, «Gare e contratti», tel. +390498201558-6, fax +390498201621, e-mail massimiliano.ber-to@provincia.padova.it).

II. Oggetto dell'appalto: rifacimento delle poltrone della sala dell'Auditorium «Pollini» di Padova. C.P.V. 36.11.22.00-1/Y025-4.

IV. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto (procedura aperta) con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa con i criteri di cui al capitolato d'oneri.

V. Aggiudicatario: Mazzoli S.r.l. di Torbole Casaglia (BS), importo di € 105.677,82 oltre all'I.V.A. Non vi è ricorso al subappalto.

VI. Aggiudicazione in data 1° agosto 2003. Offerte ricevute n. 7.

L'avviso di gara è stato pubblicato nella G.U.C.E. n. S84 del 30 aprile 2003. Il presente avviso è stato alla G.U.C.E. l'11 agosto 2003.

Padova, 11 agosto 2003

Il dirigente: avv. Antonio Zaccaria.

C-24283 (A pagamento).

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI**

Ufficio del genio civile per le opere marittime di Genova

Viale Brigate Partigiane n. 2

Tel. 010/565442, fax 583608

Avviso di asta pubblica

Per il giorno 9 settembre 2003 alle ore 10 è indetta presso questo ufficio, un'asta pubblica per lavori di manutenzione straordinaria dell'edificio denominato Palazzo Santa Limbania in uso alla Capitaneria di Porto di Genova, perizia n. 3982/GE, ai sensi della legge n. 109/94 e succ. mod. ed integr.

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni nonché imprese aventi sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni previste dall'art. 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Importo complessivo a base di appalto € 1.318.045,90 così distinto: l'importo di € 1.295.045,90 per lavori a corpo, e € 23.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

I lavori verranno appaltati a corpo.

I lavori sono tutti ascrivibili alla categoria prevalente OG2, importo di classifica minimo: IV (fino a € 2.582.284,00).

Il termine per l'esecuzione dei lavori sarà di giorni 250 (duecentocinquanta) naturali e consecutivi decorrenti dal verbale di consegna.

A garanzia dell'esecuzione dei lavori verrà richiesta in sede di stipula del contratto la cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto dell'appalto ulteriormente incrementabile ove ricorrano le condizioni dell'art. 30, secondo comma, legge n. 109/94, così come modificato ed integrato dalla legge n. 166 del 1° agosto 2002.

Nel caso di cauzione prestata mediante fidejussione bancaria o assicurativa la stessa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

I pagamenti verranno effettuati per stati di avanzamento ogni qualvolta il credito dell'impresa al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute avrà raggiunto la somma di € 120.000,00.

Le opere in appalto sono finanziate sul capitolo 7841 del Superiore Ministero.

Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro il termine di 180 (centottanta) giorni a partire dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta stessa, qualora l'amministrazione non proceda all'aggiudicazione.

Il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. a) della legge n. 109/94 e sue successive modificazioni e integrazioni, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Saranno automaticamente escluse in sede di gara le offerte anomale individuate ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della quindicata legge.

L'appalto verrà aggiudicato all'offerta non anomala più vantaggiosa per l'amministrazione e cioè a quella che più si avvicina per difetto alla soglia limite d'esclusione delle offerte anomale.

In caso di offerte uguali si provvederà all'aggiudicazione a norma del secondo comma dell'art. 77, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Qualora alla data stabilita arrivasse un'unica offerta o fosse ammessa l'offerta di un solo concorrente, l'aggiudicazione è effettuata a favore di questo.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Ai sensi della legge 8 agosto 1992, n. 359 non è ammessa la revisione prezzi e non trova applicazione l'art. 1664 del Codice civile, ed è esclusa la competenza arbitrale nel caso di risoluzione di controversie.

Per quanto non espressamente detto nel presente avviso si fa riferimento alle norme vigenti.

L'offerta dovrà essere chiusa in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata, recante l'indicazione dell'appalto a cui si riferisce.

La predetta busta, a sua volta, dovrà essere chiusa in altro plico contenente la restante documentazione anch'esso ceralaccato e controfirmato.

Su quest'ultimo plico dovrà essere apposto l'oggetto dell'appalto: offerta per gara d'appalto del giorno 9 settembre 2003 alle ore 10, lavori di manutenzione straordinaria dell'edificio di Santa Limbania presso la Stazione marittima di Genova Capitaneria di Porto, perizia n. 3982/GE.

Il piego sopraddetto dovrà pervenire a destinazione entro le ore 12 del giorno 5 settembre 2003 esclusivamente per mezzo del Servizio postale di Stato o agenzie autorizzate a mezzo raccomandata, posta celere o posta prioritaria (con l'autoprestazione).

Presso il seguente indirizzo: Ministero delle infrastrutture e dei trasporti Ufficio del genio civile per le opere marittime di Genova viale Brigate Partigiane n. 2 16129 Genova. (010/565542 - 589968).

Il termine è perentorio e, pertanto, non saranno presi in considerazione i pieghi che non pervenissero a destinazione entro l'anzidetto termine.

Nel plico dovranno essere inseriti i seguenti atti:

a) busta offerta. Detta busta dovrà contenere:

1) dichiarazione redatta su carta legale debitamente sottoscritta dal legale rappresentante o da suo procuratore, contenente l'indicazione del prezzo, inferiore al prezzo posto a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, espresso in cifre e in lettere ed il conseguente ribasso percentuale, anch'esso espresso in cifre e in lettere. In caso di discordanza sarà tenuta valida la percentuale indicata in lettere.

Le offerte, ancorché espresse in millesimi, verranno considerate ai fini della media nella sola espressione centesimale, arrotondando la II cifra all'unità superiore qualora la III cifra sia pari o superiore a cinque.

Nel caso di associazione temporanea o di consorzio di concorrenti, non costituiti in sede di gara, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o consorzio;

b) dichiarazione debitamente sottoscritta dal legale rappresentante con cui la ditta:

1) attesti:

a) di aver visionato gli elaborati progettuali e preso conoscenza delle opere da eseguire, di aver visitato la località interessata dei lavori e di aver accertato le condizioni di viabilità e di accesso, nonché gli impianti che la riguardano;

b) di aver accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali da impiegare, in correlazione anche ai tempi previsti per la durata dei lavori;

c) di aver valutato, nel formulare l'offerta, tutte le circostanze ed elementi che influiscono tanto sul costo dei materiali, quanto sul costo della mano d'opera, dei noli e dei trasporti;

d) di aver considerato la distanza delle cave esistenti e le condizioni di operabilità delle stesse per la durata e l'entità dei lavori;

e) di aver considerato la distanza delle pubbliche discariche e le condizioni imposte dagli Organi competenti.

f) di ritenere il prezzo a corpo pienamente remunerativo e tale da consentire il ribasso offerto;

g) di aver esaminato il capitolato speciale, il computo metrico estimativo e l'elenco dei prezzi unitari i cui prezzi allegati, per ciò che riguarda i lavori a corpo, sono puramente indicativi e servono solo per quantificare eventuali variazioni in più o in meno delle opere da eseguire;

h) di aver effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera e delle attrezzature adeguate all'entità, alla tipologia e alla categoria dei lavori;

i) di aver pienamente condiviso e ritenuto idonea la soluzione progettuale, della quale se ne fa carico per l'esecuzione dei lavori.

L'appaltatore non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione dei lavori, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, tranne che tali nuovi elementi si configurino come causa di forza maggiore contemplate dal Codice civile (e non escluse da altre norme del presente capitolato).

Con l'accettazione dei lavori l'appaltatore dichiara implicitamente di aver la possibilità ed i mezzi necessari per procedere all'esecuzione degli stessi secondo i migliori precetti dell'arte e con i più aggiornati sistemi costruttivi;

2) dichiarare di non partecipare alla gara in collegamento con altre imprese di cui all'art. 2359 del Codice civile, che non ha presentato offerta alla gara stessa contestualmente in forma individuale e in una o più associazioni temporanee o consorzi, che non partecipa alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio;

3) indichi le lavorazioni che eventualmente intende subappaltare, ai sensi dell'art. 34, comma 1, punto 1. della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

È fatto obbligo all'appaltatore di depositare il contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno 20 giorni prima della data d'inizio delle lavorazioni unitamente alla certificazione attestante il possesso dei requisiti del subappaltatore e di trasmettere copia delle fatture quietanzate entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato;

4) dichiararsi, qualora ricorrano le condizioni, di non essere tenuta all'osservanza della normativa sul collocamento obbligatorio di cui all'art. 17 della legge n. 68/99;

5) dichiararsi di essere in possesso della certificazione di qualità, nel caso in cui intenda beneficiare della riduzione del 50% dell'importo della cauzione, per cui i soggetti interessati dovranno produrre in allegato, in originale o copia autenticata, il documento comprovante le suddette condizioni;

6) indichi, nel caso di associazione temporanea o consorzio di concorrenti non costituiti in sede di gara, le imprese che costituiranno il raggruppamento nonché quella cui saranno conferite le funzioni di capogruppo;

7) indichi, se trattasi di consorzio, per quali consorziati il medesimo consorzio concorre;

8) dichiarazione dell'inesistenza delle situazioni di cui all'art. 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g) e h) del regolamento n. 554/99, così come modificato dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000, n. 412;

9) dichiarazione che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

10) dichiarazione che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare d'appalto.

Si avverte che le dichiarazioni circa l'inesistenza delle situazioni di cui alle sopraccitate lettere b), c), dell'art. 75, comma 1 del regolamento n. 554/999 e le dichiarazioni di cui al punto 9) e 10), devono essere presentate sotto la personale responsabilità del dichiarante:

dal titolare e direttori tecnici per le imprese individuali;

dai soci e direttori tecnici per le società in nome collettivo e in accomandita semplice;

dai legali rappresentanti e direttori tecnici per gli altri tipi di società, cooperative e consorzi;

c) certificato della Camera di commercio:

1) di data non anteriore a 6 mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la stessa non si trovi in stato di fallimento, di concordato preventivo o d'amministrazione controllata.

Il suddetto certificato deve essere completato con il nominativo delle persone designate a rappresentare legalmente la società stessa, con l'indicazione dei direttori tecnici e con il numero d'iscrizione al registro delle società.

Al riguardo si fa presente che non venendo richiesta, per le società, la copia autentica dell'atto costitutivo e delle successive variazioni, è necessario che le società stesse, si accertino, pena l'esclusione dalle gare, che il legale rappresentante che firma l'offerta ed ogni altra dichiarazione, risulti dal predetto certificato della C.C.I.A.A.;

2) il certificato dovrà inoltre attestare che a carico dell'impresa non risultino pervenute negli ultimi cinque anni dichiarazioni di fallimento, liquidazione, concordato preventivo, amministrazione controllata o qualsiasi altra situazione equivalente.

Il certificato della Camera di commercio dovrà riportare per le lavorazioni riguardanti gli impianti l'abilitazione di cui alla legge n. 46/90, art. 1, lettere a), c).

Ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 come modificata ed integrata dalla legge n. 127/97, detto certificato potrà essere surrogato da apposita dichiarazione sostitutiva debitamente sottoscritta dal legale rappresentante, contenente le indicazioni di cui sopra;

d) attestato di qualificazione rilasciato da una SOA.: OG2 importo di classifica minimo: IV (fino a € 2.582.284,00).

Ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, come modificata ed integrata dalla legge n. 127/97, in luogo del suddetto attestato, codesta impresa potrà esibire una dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante;

e) certificazione di ontemperanza alla normativa sul collocamento obbligatorio rilasciata dal competente ufficio (art. 17 della legge n. 68/99): di data non anteriore a 6 mesi da quella fissata per le gare.

Ai sensi delle disposizioni vigenti emanate dall'Autorità di vigilanza sui lavori pubblici per detto certificato non è ammessa la dichiarazione sostitutiva;

f) dichiarazione rilasciata dall'Ufficio del genio civile opere marittime: dalla quale risulti che la ditta interessata abbia preso visione del progetto e degli elaborati allegati, che verrà rilasciata dall'Ufficio del genio civile per le opere marittime di Genova. Si precisa che all'impresa nella persona del legale rappresentante, del direttore tecnico o di loro delegato è fatto obbligo prendere visione, pena l'esclusione in caso d'intemperanza, presso gli uffici sopra indicati, della documentazione riguardante l'appalto e richiedere copia dell'attestazione.

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Ufficio del genio civile per le opere marittime, viale Brigate Partigiane n. 2 Genova dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12;

g) cauzione provvisoria: dell'importo di € 26.360,91 pari al 2% dell'importo a base di appalto.

Nel caso di cauzione prestata mediante fidejussione bancaria o assicurativa la stessa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Detta cauzione dovrà inoltre avere validità per almeno sei mesi dalla data prevista per la presentazione dell'offerta e dovrà essere corredata dall'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

Nel caso in cui le imprese siano in possesso dei requisiti di cui dall'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/94, l'importo della cauzione provvisoria è ridotto al 50%.

A tal fine di soggetti interessati dovranno produrre in allegato, in originale o copia autenticata, a pena esclusione, il documento comprovante le suddette condizioni.

Nell'ipotesi di associazione temporanea o consorzi di concorrenti le dichiarazioni di cui ai punti b1), b3), b6), b7) e f), dovranno essere prodotte dalla sola ditta capogruppo mentre le dichiarazioni e i documenti di cui ai punti b2), b4), b5), b8), b9), b10), c), d), e) dovranno riferirsi a ciascuna impresa riunita.

Si dichiara espressamente che tutte le indicazioni, prescrizioni, nonché tutti i documenti richiesti hanno carattere tassativo ed inderogabile per cui l'inosservanza o l'irregolarità di uno di questi, [sia pure rilevabile in una sola delle associate], determina l'esclusione dalla gara. L'eventuale difformità degli atti dalle disposizioni in materia di bollo sarà disciplinata dal disposto del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642.

Si ritiene opportuno avvertire:

che la procedura di esclusione automatica non verrà applicata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5 (cinque), in tal caso l'appalto verrà aggiudicato all'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione previa la facoltà della stessa di sottoporre a verifica di congruità le offerte anomale, ai sensi del disposto di cui all'art. 89, comma 4, del regolamento n. 554/99. Si intendono valide ai fini dell'applicabilità dell'esclusione automatica anche quelle offerte che successivamente verranno escluse dalla gara per il cosiddetto meccanismo del taglio delle ali;

che è fatto divieto al concorrente di partecipare alla gara in più di un'A.T.I. o consorzio di concorrenti ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in A.T.I. o consorzio di concorrenti, nonché di partecipare alla gara in situazione di controllo e/o di collegamento con altre imprese partecipanti alla medesima gara, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

che è fatto divieto ai consorziati, per conto dei quali il consorzio ha indicato che concorrono, di partecipare alla medesima gara in qualsiasi altra forma;

che sarà facoltà dell'amministrazione, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'appaltatore, interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta nonché il terzo classificato, in caso di fallimento del secondo, il cui contratto verrà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo. Ciò vale anche nel caso di mancata accettazione dell'aggiudicazione;

che l'aggiudicatario dovrà altresì prestare polizze assicurative di cui all'art. 103, del regolamento n. 554/99. Detta polizza dovrà coprire danni per un massimale pari ad € 3.000.000,00 (danni a cose) ed € 500.000,00 (danni a terzi);

che in caso di difformità, le disposizioni di cui al presente avviso di gara prevarranno su quelle del capitolato speciale d'appalto.

Responsabile del procedimento per la gara di che trattasi è l'ing. Alessandro Pentimalli.

Genova, 6 agosto 2003

Il capo dell'ufficio dirigente tecnico:
dott. ing. Alessandro Pentimalli

C-24282 (A pagamento).

AZIENDA U.L.S.S. 19 ADRIA

Adria, piazza degli Etruschi n. 9

Bando di gara - Procedura ristretta

I.1. Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Azienda U.L.S.S. 19 Adria, Servizio approvvigionamenti, piazza degli Etruschi n. 9, 45011 Adria, tel. 0426/940807-348, fax 0426/940834 e-mail: approvvigionamenti@ulss19adria.veneto.it indirizzo internet: www.ulss19adria.veneto.it

I.2. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: come punto I.1.

I.3. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: come punto I.1.

I.4. Indirizzo al quale inviare le offerte/le domande di partecipazione: come punto I.1.

I.5. Tipo di amministrazione aggiudicatrice: livello regionale/locale.

II.1.2. Tipo di appalto di forniture: acquisto.

II.1.6. Descrizione/oggetto dell'appalto: fornitura protesi ortopediche.

II.1.7. Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi: Azienda U.L.S.S. 19 Adria.

II.1.9. Divisione in lotti: sì come da capitolato speciale.

II.1.10. Ammissibilità di varianti: no.

II.2.1. Quantitativo o entità totale: € 600.000,00.

II.2.3. Durata dell'appalto o termine di esecuzione: 36 mesi dalla data della lettera di aggiudicazione, con facoltà di interruzione, dopo il primo anno, previo preavviso qualora venga assegnata la fornitura di detti presidi a livello centralizzato regionale ai sensi della DGRV n. 702 del 9 aprile 2002.

III.1.1. Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria e definitiva come da capitolato speciale.

III.1.2. Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: pagamento a 90 giorni data ricevimento fattura.

III.1.3. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: art. 10, decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni. Nell'offerta dovrà essere dichiarata l'intenzione e specificate le ditte che intendono raggrupparsi. È esclusa la possibilità della partecipazione di un'impresa contemporaneamente a titolo individuale e quale componente di un raggruppamento. Le offerte vanno sottoscritte dal legale rappresentante di ciascuna delle imprese partecipanti, che costituiranno il raggruppamento.

III.2.1.1. Situazione giuridica, prove richieste:

dichiarazione del legale rappresentante, con le forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni;

certificato di iscrizione al registro delle imprese, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni, di data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo per la presentazione della domanda;

dichiarazione del legale rappresentante di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili secondo la normativa; apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme di cui alla legge n. 68/99;

in alternativa: dichiarazione del legale rappresentante che la ditta, non rientrando in alcuna delle fattispecie previste dall'art. 3 della legge n. 68/99, non è soggetta alla normativa che regola il diritto al lavoro dei disabili.

III.2.1.2. Capacità economica e finanziaria, prove richieste: art. 13 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni: lettere a), b) e c) (il fatturato relativo alle forniture identiche a quelle oggetto di gara non dovrà essere complessivamente inferiore ad € 1.200.000,00 I.V.A. esclusa nel triennio 2000-2002, di cui almeno € 400.000,00 I.V.A. esclusa nell'anno 2002 e per le ditte sorte in tale anno).

III.2.1.3. Capacità tecnica, tipo di prove richieste: art. 14 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni: lettere A) (si richiede l'elenco delle principali forniture, aventi lo stesso oggetto, dichiarato dal legale rappresentante della ditta) b), c), d) ed e).

IV.1. Tipo di procedura: ristretta/licitazione privata.

IV.2. Criteri di aggiudicazione: b) offerta economicamente più vantaggiosa; b2) criteri enunciati nel capitolato d'oneri; si procederà ad aggiudicare ogni singolo lotto in presenza di almeno un'offerta valida.

IV.3.3. Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione: 37 giorno dalla data di spedizione del presente avviso entro le ore 12.

IV.3.5. Lingua utilizzabile nelle offerte o nelle domande di partecipazione: italiano.

VI.1. Trattasi di bando non obbligatorio? No.

VI.5. Data spedizione del presente bando: 11 agosto 2003.

Il responsabile servizio approvvigionamenti:
dott. Floriano Callegaro

C-24254 (A pagamento).

REGIONE SARDEGNA
Azienda U.S.L. n. 7 - Carbonia
Cagliari

Bando di gara d'appalto per forniture diverse

Sezione I: amministrazione aggiudicatrice.

I.1. Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Azienda U.S.L. n. 7, Carbonia, Servizio acquisti, via Dalmazia n. 83, 09013 Carbonia (CA), Italia, tel. 0781/6683223-227-228-294-500 fax 0781/6683224.

I.2. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: come al punto I.1.

I.3. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: come al punto I.1.

I.4. Indirizzo al quale inviare le offerte/le domande di partecipazione: come al punto I.1.

I.5. Tipo di amministrazione aggiudicatrice: livello regionale/locale.

Sezione II: oggetto degli appalti.

II.1. Descrizione:

II.1.2) tipo di appalto di forniture: acquisto;

II.1.6) descrizione/oggetto degli appalti:

a) amministrazione biennale di stampati, carta in modulo continuo, carta uso bollo e carta A4 colore giallo;

b) fornitura di apparecchiature e attrezzature per il PMP di Portoscuso, compreso contratto di manutenzione assicurativa quinquennale;

II.1.7) luogo di consegna delle forniture: magazzino economale;

II.1.9) le ditte possono presentare offerta per i loro lotti di proprio interesse.

II.2. Quantitativo degli appalti:

II.2.1) appalto a): n. 92 lotti per un importo complessivo annuale di € 60.000,00, oltre l'I.V.A. vigente; appalto b): n. 30 lotti per un importo complessivo triennale di € 200.000,00, I.V.A. vigente compresa.

II.3. Durata dell'appalto: appalto a) 24 mesi; appalto b) 12 mesi.

Sezione III: informazioni di carattere giuridico, economico finanziario e tecnico.

III.1. Condizioni relative all'appalto:

III.1.2) principali modalità di finanziamento e di pagamento: appalto a): spese correnti bilancio azienda; appalto b): finanziamento Assessorato regionale difesa ed ambiente.

Pagamento: entro 90 giorni data collaudo e ricevimento fatture;

III.1.3) sono ammesse offerte di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10, decreto legislativo n. 358/92.

III.2. Condizioni di partecipazione:

III.2.1) indicazioni riguardanti la situazione del fornitore: si rinvia al capitolato speciale.

Sezione IV: procedure.

IV.1. Tipo di procedura: aperta.

IV.2. Criteri di aggiudicazione: appalto a): per singolo lotto al prezzo più basso; appalto b): per singolo lotto al prezzo più vantaggioso.

IV.3. Informazioni di carattere amministrativo:

IV.3.2) documenti contrattuali e documenti complementari, condizioni per ottenerli: disponibili fino al giorno 19 settembre 2003; costo € 10,00 (dieci euro), tramite versamento su c/c postale n. 16765091, intestato a Banca di Sassari Tesoriere Azienda U.S.L. 7, Carbonia (CA);

IV.3.3) scadenza fissata per la ricezione delle offerte:

appalto a): ore 13 del giorno 6 ottobre 2003;

appalto b): ore 13 del giorno 7 ottobre 2003;

IV.3.5) lingua utilizzabile nelle offerte: italiana;

IV.3.6) periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte);

IV.3.7) modalità di apertura delle offerte:

IV.3.7.1) persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legale rappresentante o procuratore speciale munito di regolare procura;

IV.3.7.2) data, ora e luogo:

appalto a): ore 10 del giorno 8 ottobre 2003;

appalto b): ore 10 del giorno 9 ottobre 2003;

presso il Centro Direzionale Azienda U.S.L., via Dalmazia n. 83, Carbonia (CA).

Sezione VI: altre informazioni.

VI.4. Le ditte dovranno presentare in sede di gara i documenti richiesti per l'appalto a): all'art. 3 del capitolato speciale, per l'appalto b): all'art. 6 del capitolato speciale.

Data di spedizione dell'appalto b) alla CEE 11 agosto 2003.

Il direttore generale: dott. Emilio Simeone.

C-24260 (A pagamento).

PROVINCIA DI FERRARA

Ferrara, corso Isonzo n. 26

Tel. 0532/299111 - Fax 299450

Avviso di asta pubblica

Questa amministrazione, in esecuzione della deliberazione G.P. 24 giugno 2003, nn. 283/68354 e della determinazione del dirigente responsabile del Settore tecnico n. 80769 in data 25 luglio 2003, ha indetto, per il giorno 10 ottobre 2003 un pubblico incanto per l'affidamento dei seguenti lavori a corpo e a misura: costruzione della variante alla s.s. 496 Virgiliana in Comune di Vigarano Mainarda, completamento della circonvallazione di Vigarano Pieve, c.d. lav. n. 1480/3.

Importo a base d'asta: € 1.987.158,00 I.V.A. esclusa oltre a € 21.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso in sede di offerta.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari. Categoria SOA prevalente: OG3, classifica IV fino a € 2.582.284. Cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base d'asta (oneri di sicurezza compresi). Cauzione definitiva: 10% dell'importo contrattuale. Termine di esecuzione lavori: giorni 560.

I lavori sono finanziati con risorse stanziare dalla Regione Emilia-Romagna, dalla Provincia di Ferrara e dal Comune di Vigarano Mainarda.

Termine perentorio ricezione offerte: ore 13 dell'8 ottobre 2003.

Il bando integrale di gara riportante requisiti minimi di partecipazione e le modalità di presentazione della documentazione e dell'offerta, il modello di dichiarazione a corredo dell'offerta e gli elaborati progettuali sono reperibili presso il Servizio viabilità della Provincia di Ferrara, corso Isonzo n. 26, cap. 44100 Ferrara, (tel. 0532/299400 -299454, fax 299450).

Sito internet: <http://www.provincia.fe.it/serv_aagg>

Il responsabile del procedimento:
ing. Gabriele Andrighetti

C-24286 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO - GIUNTA REGIONALE

Avviso di appalto aggiudicato inerente l'affidamento del servizio di progettazione e realizzazione di «campagna pubblicitaria con la determinazione, attraverso l'offerta, del numero di Paesi esteri di intervento, con attività promozionali varie e con la realizzazione di materiali editoriali e multimediali» relativo all'intervento a) dell'azione 3.2.3, misura 3.2, asse 3 del Docup Abruzzo 2000/2006 (ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.)

1. Nome e indirizzo dell'amministrazione: Regione Abruzzo, giunta regionale, Direzione turismo ambiente energia, Servizio sviluppo del turismo, via Passolanciano n. 75, 65124 Pescara, tel. +39/085/7672512, fax +39/085/7672067.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto con procedura aperta, ai sensi dell'art. 6, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

3. Cat. di servizio e descrizione: cat. 13, C.P.C. 871, servizi per l'ideazione, l'organizzazione e l'esecuzione di azioni finalizzate alla realizzazione della campagna pubblicitaria, nei principali Paesi di provenienza dei flussi turistici stranieri verso l'Abruzzo e realizzazione di materiale editoriale e multimediale in più lingue.

4. Data di aggiudicazione: 30 aprile 2003.

5. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa determinata, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i., mediante valutazione dell'offerta tecnica (max p. 70/100) e dell'offerta economica (max p. 30/100).

6. Offerte pervenute nei termini: 6 (sei) da parte delle seguenti ditte: 1) A.T.I. Publicis S.p.a., Milano (capogruppo) ed Equinox S.r.l., Milano, Istituto Geografico De Agostini S.p.a. Novara, Doxa S.p.a., Milano, Publitour S.r.l., Sona (VR) (associate); 2) A.T.I. Young & Rubicam S.r.l. (cap.) e Grapho S.r.l. (ass.), Roma; 3) A.T.I. Studio Lobo S.r.l., Correggio (RE) (cap.) ed Ecoservice Consulting S.r.l., Avezzano (AQ), Studio Più S.p.a., Milano, Medialab S.r.l., Pescara (associate); 4) A.T.I. Skysset S.r.l., Roma (cap.) e One Group S.r.l., L'Aquila (ass.); 5) R.T.I. Synergence S.a., Parigi (cap.) e Uet Italia S.r.l., Roma, Gruppo 2003 S.r.l., Pescara, Ifei S.r.l., Roma (associate); 6) R.T.I. Carsa S.p.a., Pescara (cap.) e Ernst & Young S.p.a., Milano (ass.); 7) nome e indirizzo dell'aggiudicatario: A.T.I. Studio Lobo S.r.l., Correggio (RE) (capogruppo) ed ECO Service Consulting S.r.l., Avezzano (AQ), Studio Più S.p.a., Milano, Medialab S.r.l., Pescara (associate) con sede in Correggio (RE), viale V. Veneto n. 22/d, con ribasso del 4,6806088%; 8) valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: € 2.791.666,67 al netto dell'I.V.A.; 9) durata del contratto: il servizio verrà avviato entro l'anno 2003 ed avrà la durata di 24 mesi decorrenti dalla data del contratto di affidamento con possibilità di proroga al triennio successivo; 10) data di invio e ricezione dell'avviso alla G.U.C.E.: 12 agosto 2003.

Il dirigente del servizio sviluppo del turismo:
dott. Antonio Bini

C-24293 (A pagamento).

**AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA
DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA**

Bologna, piazza Resistenza n. 4

Avviso di gara esperita

È stato esperito un pubblico incanto per l'affidamento della costruzione di due edifici di edilizia pubblica, di cui un edificio di n. 12 alloggi in locazione permanente (lotto 1181/ZP) ed un edificio di n. 8 alloggi a canone contenuto (lotto 1173/I) in Comune di Marzabotto (BO), località Pian di Venola, appalto n.: lotti 1181/ZP e 1173/I. Modalità di gara: massimo ribasso sull'importo a base di gara previsto dall'art. 21, comma 1, lett. b), legge n. 109/94 e s.m.i. Imprese partecipanti: n. 6. Data aggiudicazione: 22 luglio 2003. Impresa aggiudicataria: Emini S.r.l. di Aversa (CE), via Nobel n. 3; ribasso dell'11,275%; importo contrattuale: € 1.195.433,44 + I.V.A. Dir. lavori: ing. C. Zanotti.

Il responsabile del procedimento:
arch. Marco Masinara

C-24290 (A pagamento).

COMUNE DI LARIANO
(Provincia di Roma)

Estratto di avvisi di gara

Si rende noto che il giorno 10 settembre 2003 alle ore 9 e seguenti presso la sede comunale si procederà alle aste pubbliche con il metodo delle offerte segrete, ad unico definitivo incanto, in aumento sul prezzo a base d'asta ai sensi dell'art. 73, lett. c), regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e con le modalità di cui al successivo art. 76, commi 1, 2 e 3 e all'art. 64 stesso regio decreto per il taglio del materiale legnoso delle sezioni boschive di ceduo matricinato castanile di proprietà del Comune denominate: «Colle della Fragola»: 1) ore 9, 2° lotto prezzo a base d'asta € 212.500; 2) ore 11, 4° lotto prezzo base d'asta € 178.500. Sezione boschiva «Carmignana» ore 13, 2° lotto prezzo base d'asta € 205.100. Deposito provvisorio del 10% e documentazione come da bando integrale. Per essere ammessi alle gare, dovranno far pervenire le proprie distinte offerte, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato, in plichi sigillati, non più tardi delle ore 14 del giorno precedente a quello fissato per l'asta. È tassativamente vietato il recapito tramite agenzie, anche se autorizzate. Per i concorrenti che partecipano a due o più gare, la documentazione richiesta inclusa nell'offerta nella prima gara, sarà valida anche per le altre gare ove espressamente richiamata. Per l'esatta compilazione della offerta potrà essere richiesta copia del bando integrale all'ufficio segreteria di questo ente tel. 06/96499210, fax 06/96479977.

Il responsabile dell'area amministrativa:
dott. Corrado Costanzi

C-24287 (A pagamento).

COMUNE DI PESCHIERA BORROMEO
(Provincia di Milano)

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comune di Peschiera Borromeo, via XXV Aprile n. 1, 20068 Peschiera Borromeo (MI), tel. 02/51690312-305-304, fax 02/51690388.

2. Oggetto appalto: affidamento, mediante asta pubblica della fornitura di n. 1 scuolabus per scuole materne, elementari e medie.

3. Criterio di aggiudicazione: criterio del prezzo più basso, ai sensi del regio decreto n. 2440/1924 e del regio decreto n. 827/1924.

Sono escluse offerte in aumento.

4. Importo a base di gara: € 118.000,00 (centodieottomila/00), oltre I.V.A.

5. Cauzione: la ditta aggiudicataria sarà tenuta a prestare una cauzione nelle forme previste dalla legge, pari al 10% del corrispettivo dell'aggiudicazione al netto dell'I.V.A.

6. Copia del presente bando, il capitolato d'oneri e tutte le indicazioni inerenti la presentazione dell'offerta possono essere richiesti, in orario d'ufficio, all'Ufficio relazioni col pubblico (tel. 02/51690-289).

7. Non sono ammesse varianti al capitolato.

8. Le ditte che intendono partecipare alla gara dovranno presentare la propria offerta sottoscritta dal legale rappresentante della ditta.

9. L'offerta dovrà contenere l'indicazione, sia in cifre che in lettere, del costo complessivo richiesto per la fornitura, secondo le caratteristiche tecniche specificate nel capitolato speciale d'oneri.

10. L'offerta dovrà pervenire presso questa amministrazione in plico debitamente sigillato e controfirmato dal legale rappresentante sui bordi di chiusura e riportante all'esterno, oltre alla ragione sociale e l'indirizzo dell'impresa concorrente, la seguente dicitura: «Offerta per la fornitura di n. 1 scuolabus».

11. In tale busta non devono essere inseriti altri documenti, oltre a quanto sopra specificato.

12. La busta contenente l'offerta economica, unitamente alla dichiarazione sotto precisata, dovrà essere racchiusa in altra busta debitamente sigillata, controfirmata sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e con la dicitura: «Offerta e documentazione asta pubblica per la fornitura di n. 1 scuolabus».

13. Tale busta dovrà pervenire, a pena di esclusione, all'Ufficio protocollo del Comune di Peschiera Borromeo entro le ore 12 del giorno 3 ottobre 2003.

14. In quest'ultima busta dovrà essere inserita una dichiarazione, a firma del titolare o del legale rappresentante della ditta (allegare copia del documento d'identità), da cui risultino:

a) l'iscrizione alla C.C.I.A.A., con l'indicazione del numero di iscrizione, precisando la natura giuridica, la denominazione, la sede legale e l'oggetto dell'attività, i dati anagrafici del titolare o, in caso di società, di tutti gli amministratori muniti del potere di rappresentanza, il codice fiscale e/o la partita I.V.A.;

b) l'inesistenza di condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 11, lettere a), b), c) del decreto legislativo n. 358/92;

c) che il titolare dell'impresa (se impresa individuale) e/o tutti i soci (se società di persone) e/o tutti i soci accomandatari (se S.a.s.) e/o tutti gli amministratori muniti del potere di rappresentanza per altri tipi di società o consorzi, non hanno riportato condanne e non esistono a loro carico precedenti giudiziari iscrivibili nel casellario giudiziale a norma dell'art. 686 C.P.C.;

d) di aver preso visione del capitolato d'oneri e di accettarlo in ogni sua parte;

e) di essere in possesso di tutte le licenze ed autorizzazioni previste dalle attuali norme di legge per lo svolgimento dell'attività;

f) Il nominativo di uno o più istituti di credito che possano attestare l'idoneità economica e finanziaria della ditta ai fini dell'assunzione dell'appalto;

g) per le cooperative di produzione e lavoro e i consorzi: certificato comprovante l'iscrizione negli appositi registri prefettizi o in registri equipollenti per quelle straniere;

h) che alla gara non concorrono con altra offerta imprese con le quali l'impresa stessa ha in comune: lo stesso titolare per le ditte individuali ovvero uno dei soci per le società di persone o uno degli amministratori con poteri di rappresentanza per le società di capitali e, inoltre, che non vi siano forme di collegamento e di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

i) di autorizzare l'amministrazione comunale al trattamento dei dati comunicati ai sensi della legge n. 675/96.

A tale dichiarazione dovrà essere allegata copia del capitolato d'oneri timbrato e firmato per accettazione in ogni pagina dal legale rappresentante della ditta concorrente. Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente per qualsiasi motivo non giunga a destinazione in tempo utile.

Si avverte che a pena di esclusione dalla gara:

i prezzi offerti devono essere espressi in lettere ed in cifre: vale in caso di discordanza il prezzo indicato in lettere;

gli allegati devono essere sottoscritti in ciascun foglio e non possono presentare pena l'esclusione, correzioni;

trascorsa l'ora fissata per la presentazione delle offerte, non viene considerata valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva della precedente;

non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o incomplete o parziali.

La mancanza anche di uno solo dei documenti o dichiarazioni richiesti o la loro incompletezza o irregolarità o non conformità a quanto richiesto dovute a negligenza del concorrente comporta esclusione dalla gara.

Determina, inoltre, esclusione dalla gara la mancanza della firma sui lembi di chiusura del plico esterno, ovvero il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente chiusa e firmata sui lembi di chiusura.

Comporterà, altresì, esclusione dalla gara la sussistenza di condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale di tutti i rappresentanti legali, ovvero l'aver commesso tali soggetti un errore grave accertato mediante qualsiasi mezzo di prova addotto dall'amministrazione aggiudicatrice.

L'amministrazione si riserva di chiedere d'ufficio i certificati del casellario giudiziale generale relativi ai soggetti indicati dall'impresa appaltatrice.

Qualora l'aggiudicatario non provveda alla presentazione della documentazione richiesta, ovvero quest'ultima non sia ritenuta conforme alle dichiarazioni presentate in sede di gara, l'amministrazione annulla, con atto motivato, l'aggiudicazione e aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria, previa acquisizione della documentazione di rito.

In ottemperanza alla legge n. 675/96 (legge sulla privacy) i dati raccolti saranno utilizzati al solo fine dell'espletamento della gara di cui al presente bando. Il trattamento dei dati verrà effettuato con le modalità e nelle forme previste dall'art. 27 della citata legge. In ogni momento potranno essere esercitati i diritti riconosciuti all'interessato dall'art. 13 della medesima legge.

15. La gara verrà esperita nella sede comunale il giorno 6 ottobre 2003 alle ore 10.

16. L'amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

17. Le spese contrattuali sono a carico della ditta aggiudicataria.

18. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alle leggi ed ai regolamenti vigenti in materia di appalti pubblici di forniture.

Peschiera Borromeo, 11 agosto 2003

Il capo settore servizi culturali educativi
e socio assistenziali: dott.ssa Daniela Grassi

M-6374 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA ISTITUTO ORTOPEDICO GAETANO PINI

Bando di gara d'appalto

Servizi. L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti AAP? No. I.1. Azienda Ospedaliera Istituto Ortopedico Gaetano Pini, U. O. gestione degli approvvigionamenti, p.zza Cardinal Ferrari n. 1; 20122 Milano (Italia), tel. 02/58296212, fax 02/58296217 e-mail: approvvigionamenti@gpini.it; URL <http://www.gpini.it> I.2. — I.3. — I.4.: punto I.1. I.5. Tipo di amministrazione aggiudicatrice: altro. II.1.3. Tipo di appalto di servizi cat. del servizio: 06. II.1.6. Descrizione/oggetto dell'appalto: affidamento dell'incarico per lo svolgimento del servizio di brokeraggio assicurativo a favore dell'Az. Osp. Istituto Ortopedico Gaetano Pini, Milano. II.1.7. Luogo di prestazione dei servizi: sede dell'Azienda in p.zza Cardinal Ferrari n. 1. Milano. II.1.8.2. Altre nomenclature rilevanti: C.P.C. 81, 812, 814. II.1.9. Divisione in lotti: no. II.2.1. Quantitativo o entità totale € 707.935,48. II.3. Durata dell'appalto o termine di esecuzione: 48 mesi. III.1.1. Cauzioni e garanzie richieste. È richiesta all'aggiudicataria la polizza di Responsabilità Civile Professionale prevista dalla legge n. 792/84, che abbia importo non inferiore a € 2.582.284,50. III.1.2. Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: finanziamenti propri. III.1.3. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento: in caso di aggiudicazione, l'atto costitutivo del R.T.I., redatto in forma pubblica, dovrà contenere il mandato speciale con rappresentanza all'impresa capogruppo, ai sensi dell'art. 11, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. III.2.1.1. Situazione giuridica, prove richieste: iscrizione alla C.C.A.A. o registro equipollente se stranieri, con l'indicazione della Provincia, del numero, della data di iscrizione e dell'oggetto sociale, che deve essere coerente con l'oggetto di gara; iscrizione da almeno 5 anni all'albo dei mediatori di cui alla legge n. 792/84; in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese (di seguito R.T.I.), detto requisito deve essere posseduto almeno dalla capogruppo delle imprese costituenti il raggruppamento; essere in regola con le norme sul diritto dei disabili ex legge n. 68/99 (o equipollenti se stranieri); insussistenza di rapporti di controllo o collegamento ex art. 2359 del Codice civile con altre società concorrenti alla gara; tenere conto per la formulazione dell'offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni sulla sicurezza e sulla protezione dei lavoratori ex legge n. 327/00 (o equipollente se stranieri); assenza di causa di esclusione dalla partecipazione a gare ex art. 12, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. III.2.1.2. Capacità economica e finanziaria: aver realizzato, nel triennio 2000-2001-2002, commissioni non inferiori a € 5.000.000,00 per ciascun anno. In caso di R.T.I., il presente requisito deve essere posseduto in misura non inferiore al 60% dalla capogruppo ed in misura non inferiore al 20% da ciascuna delle imprese restanti. III.2.1.3. Capacità tecnica: un importo pari ad almeno

€ 1.000.000,00 delle commissioni complessivamente dichiarate nel triennio, ai sensi del punto precedente, sia riferito ad enti pubblici. In caso di R.T.I. detto requisito si intende soddisfatto cumulando le commissioni che le imprese partecipanti al raggruppamento hanno realizzato per enti pubblici (tutte le imprese costituenti il raggruppamento devono aver realizzato delle commissioni riferite ad enti pubblici); di avere in corso, alla data di presentazione della domanda di partecipazione, almeno tre servizi di brokeraggio, conferiti con regolare incarico con Aziende del Servizio sanitario nazionale (tutte le imprese costituenti il raggruppamento devono aver in corso almeno un servizio di cui sopra); di avere in corso di validità la polizza di R.C. legge n. 792/84, di importo non inferiore a € 2.582.284,20. In caso di R.T.I. si richiede per tutte le società partecipanti al raggruppamento polizza di importo non inferiore a quello sopra indicato. III.3.1. La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? Sì. Il servizio è riservato a soggetti iscritti all'albo dei mediatori di assicurazione di cui alla legge n. 792/84. III.3.2. Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? Sì. IV.1. Tipo di procedura: ristretta accelerata. IV.1.2. Giustificazione della scelta della procedura accelerata: recesso «ad nutum» dal precedente contratto di brokeraggio per giusta causa. Vacanza contrattuale imprevista ed imprevedibile. Di conseguenza, in virtù dell'urgenza, si applicheranno anche le disposizioni di cui all'art. 10, decreto legislativo n. 157/95. IV.2. Criteri di aggiudicazione: b) offerta economicamente più vantaggiosa in termini di b2) criteri enunciati nella lettera d'invito. IV.3.3. Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione 2 settembre 2003, ore 12. IV.3.5. Lingua utilizzabile nelle offerte o nelle domande di partecipazione: italia. IV.3.6. Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta 6 mesi. IV.3.7.1. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti o persone autorizzate munite di procura. VI.3. L'appalto è connesso ad un progetto finanziato dai fondi dell'U.E.? No. VI.5. Data di spedizione del presente bando: 8 agosto 2003.

Il direttore generale: Vito Corrao.

C-24291 (A pagamento).

PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA Settore progettazione e direzione lavori OO.PP.

Reggio Calabria, via Aschenez n. 239
Tel. 0965/364442, fax 0965/897023
www.provincia.rc.it

Avviso di aggiudicazione

Ai sensi di legge, si rende noto l'esito dell'asta pubblica per l'appalto dei lavori di costruzione di una palestra polivalente «PA4» nel Comune di Taurianova. Importo dei lavori a base d'asta: (compresi oneri per la sicurezza): € 1.006.813,51. Importo dei lavori soggetto a ribasso d'asta: € 987.072,07, oltre I.V.A., (di cui € 12.075,50 a misura ed € 974.996,57 a corpo). Oneri per l'attuazione della sicurezza non soggetti a ribasso € 19.741,44 (euro diciannovemilasettecentoquarantuno/44), oltre I.V.A. Sistema di aggiudicazione: asta pubblica con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1/c della legge n. 109/94 e s.m., con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi della vigente normativa. Data definitiva aggiudicazione: 9 giugno 2003. Imprese partecipanti: 17; ammesse: 7. Impresa aggiudicataria: CON.AR.ED Coop. a r.l. da Napoli, ribasso del 14,87%. Importo complessivo di aggiudicazione: € 860.035,90 (compresi oneri di sicurezza). 2^a class. A.T.I. Edil Primavera S.r.l., Tallura Costruzioni di Tallura Francesco.

Il R.U. P.: geom. Cesare Sant'Ambrogio

Il presidente: ing. Pietro Fuda

C-24292 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO 1*Bando di gara d'appalto*

A.S.L. BN 1 Provveditorato, via P. Mascellaro n. 1 82100 Benevento, Italia, tel. 0824/308257/259, fax 51805 (URL) www.aslbenevento1.it 1.2. Come p. 1.1. 1.3. Come p. 1.1. 1.4. A.S.L. BN 1, Ufficio protocollo, via Mascellaro n. 1, 82100 Benevento. 1.5. Organismo di diritto pubblico.

II.1.3. Pubblico incanto. II.1.6. Servizio di fornitura e consegna a domicilio di ausili di assorbimento per incontinenti. II.1.7. Come da cap. allegato. II.1.9. Le offerte possono essere presentate per lotto unico. II.1.10. No. II.2.1. Valore economico annuo: 1.100.000,00. II.3. 36.

III.1.1. Come da cap. III.1.3. Partecipazione in A.T.I. come da normativa vigente. III.2.1. Come da cap. III.2.1.1. Come da cap. III.2.1.2. Come da cap. III.2.1.3. Come da cap. III.3.1. No. III.3.2. Sì. Come da cap.

IV.1. Aperta. IV.1.3.1. Numero avviso nell'indice G.U.C.E. 0032/S del 14 febbraio 2003. IV.1.4. Numero: tutte quelle in regola con le condizioni del cap. di gara. IV.2. Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di criteri enunciati nel cap. d'oneri. IV.3.2. Costo € 0,50: con versamento sul c/c postale n. 12129821 intestazione A.S.L. BN 1, via Mascellaro n. 1, 82100 Benevento (indicare causale servizio). IV.3.3. 30 settembre 2003, ora 12. IV.3.5. It. IV.3.6. 240 giorni. IV.3.7. Come cap. IV.3.7.1. Personale munito di procura. IV.3.7.2. 1° ottobre 2003, ore 9, A.S.L. BN 1, via P. Mascellaro n. 1, Benevento, secondo piano, stanza 22.

VI.1. No. VI.3. No. VI.4. Il presente bando, completo di cap., è disponibile sul sito www.aslbenevento1.it VI.5. 8 agosto 2003.

Il direttore generale: dott. Mario Scarinzi.

C-24294 (A pagamento).

OSPEDALE MAGGIORE DI MILANO - I.R.C.C.S.

Milano, via F. Sforza n. 28

Tel. 02/5503-8265, fax 02/58306067

2.a) Procedure di aggiudicazione: aperta, pubblico incanto, art. 19, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 358/92, modificato dal decreto legislativo n. 402/98.

2.b) Forma della fornitura: somministrazione.

3.a) Consegna: Ospedale Maggiore, Servizio farmaceutico, via F. Sforza n. 35, 20122 Milano.

3.b) Natura dei prodotti: strisce reattive per la determinazione rapida della glicemia unitamente alla messa a disposizione in uso gratuito dei relativi glucometri.

3.c) Quantità dei prodotti: lotto unico costituito da:

n. 95.000 strisce reattive per la determinazione rapida della glicemia; relativi glucometri; la spesa è stimata in € 38.000,00/anno oltre I.V.A.

4. Durata del contratto: 1.096 giorni, pari a tre anni.

5.a) Il capitolato speciale ed il disciplinare di gara potranno essere ritirati presso l'U.O. approvvigionamenti punto 1) ovvero scaricati dal sito www.policlinico.mi.it

6.a) Termine ricezione offerte: tassativamente entro il 6 ottobre 2003 ore 12 in plico chiuso.

6.b) Indirizzo invio offerte: Ospedale Maggiore di Milano, Ufficio protocollo, via F. Sforza n. 28, 20122 Milano, secondo le modalità previste dal disciplinare di gara.

6.c) Offerte e documentazione in lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legale rappresentante o persona munita di idonea delega/procura.

7.b) Data, luogo e ora apertura offerte: ore 9,30 del giorno 9 ottobre 2003, via F. Sforza n. 28, Milano.

8. Cauzioni: provvisoria pari al 2% del valore presunto triennale della fornitura e definitiva pari al 5% dell'importo netto di aggiudicazione.

9. Pagamenti: secondo art. 10) del capitolato.

10. Ammesse imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10, decreto legislativo n. 358/92.

11. Indicazioni situazione propria del fornitore: possesso dei seguenti requisiti, da documentare secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara:

a) iscrizione C.C.I.A.A. per attività compatibile con la fornitura;

b) insussistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle pubbliche gare di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 come modificato dall'art. 9, decreto legislativo n. 402/98;

c) ottemperanza rispetto al disposto della legge n. 68/1999 in tema di diritto al lavoro dei disabili;

d) certificazione ISO 9000.

In caso di Associazione Temporanea di Imprese la richiesta di invito dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che intendono raggrupparsi, dovrà contenere l'indicazione dell'impresa qualificata come capogruppo e dovrà specificare le parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese. In tal caso i requisiti di cui alle precedenti lettere a), b) c) e d) dovranno essere presentate da ogni singola impresa.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

13. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso, art. 19, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992. L'Ente si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida.

15. Altre indicazioni: il disciplinare di gara contiene le norme integrative del presente bando relative a: modalità di partecipazione alla gara, modalità di presentazione dell'offerta, documentazione da presentare a corredo della stessa.

17. Data di invio del bando: 12 agosto 2003.

18. Data ricezione bando: 12 agosto 2003.

Il commissario straordinario:
dott. Giuseppe Di Benedetto

Il direttore amministrativo:
dott. Clemente Luciano

M-6378 (A pagamento).

OSPEDALE MAGGIORE DI MILANO, I.R.C.C.S.

Milano, via F. Sforza n. 28

Tel. 02/5503-8265, fax 02/58306067

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: ristretta licitazione privata, decreto legislativo n. 358/92, decreto legislativo n. 402/98.

3.a) Luogo di consegna: Ospedale Maggiore, Magazzino farmaceutico, via Sforza n. 35, 20122 Milano.

3.b) Natura dei prodotti: reagenti e prodotti per coagulazione unitamente alla messa a disposizione in uso gratuito, del relativo sistema diagnostico per l'U.O. laboratorio di analisi chimico cliniche e microbiologiche, unità operativa semplice laboratorio di urgenza.

3.c) Quantità dei prodotti: lotto unico costituito da:

n. 2 analiti e materiali complementari (controlli e calibratori) per effettuare circa n. 65.000 determinazioni stimate in ragione d'anno;

n. 1 sistema diagnostico con accessori e gruppo continuità.

La spesa è stimata in € 39.000/anno oltre I.V.A.

4. Durata contratto: 1.096 giorni, pari a tre anni, con consegne ripartite secondo programma.

5. Saranno ammesse imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10, decreto legislativo n. 358/92.

6.a) Termine ricezione domanda partecipazione: tassativamente entro il 22 settembre 2003.

6.b) Indirizzo invio domande: Ospedale Maggiore di Milano, Ufficio protocollo, via F. Sforza n. 28, 20122 Milano, indicare sulla busta «Domanda di partecipazione a licitazione privata per la fornitura di un sistema diagnostico per coagulazione».

6.c) Lingua nella quale le domande devono essere redatte: italiano.

7. Termine ultimo spedizione invito: 120 giorni.

8. Cauzioni: deposito cauzionale provvisorio: 2% dell'importo di spesa triennale; deposito cauzionale definitivo: 5% dell'importo netto di aggiudicazione.

9. Indicazioni situazione propria del fornitore: la domanda dovrà essere tassativamente corredata, anche per associate/consorziate da:

a) certificato iscrizione C.C.I.A.A. (per imprese altro Stato CEE iscrizioni pertinenti registri commerciali), dal quale risulti che la società non sia in stato di liquidazione o fallimento e con indicazione del nullaosta antimafia, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 575 del 31 maggio 1965 e successive modificazioni, in data non anteriore a sei mesi dalla domanda (o dichiarazione pari contenuto);

b) dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 38 e 46 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, a firma del legale rappresentante della ditta, o di persona munita dei relativi poteri all'uopo da documentarsi, e resa sotto la responsabilità penale di cui all'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 in caso di false dichiarazioni, dalla quale risulti l'insussistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/98;

c) certificazione ISO 9000;

d) apposita certificazione rilasciata dal competente pubblico ufficio, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999, accompagnata, se di data antecedente a quella del presente bando, da dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante di conferma della persistenza della situazione certificata;

e) dichiarazione di aver fornito a strutture sanitarie pubbliche o private, da elencare, reagenti e prodotti per coagulazione per un importo nel triennio 2000/2001/2002 non inferiore a € 120.000,00;

f) dichiarazione che nel triennio 2000/2001/2002 il fatturato globale è stato almeno pari a € 240.000,00.

In caso di associazione temporanea di imprese la richiesta di invito dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che intendono raggrupparsi, dovrà contenere l'indicazione dell'impresa qualificata come capogruppo e dovrà specificare le parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese. In tal caso i requisiti di cui alle precedenti lettere a), b), c) e d) dovranno essere presentate da ogni singola impresa. I requisiti di cui al punto e) dovranno essere posseduti esclusivamente dalle ditte fornitrici di reagenti. I requisiti di cui al punto f) dovranno essere posseduti dalla capogruppo per almeno il 60% mentre il restante 40% dovrà essere posseduto per almeno il 20% da ciascuna impresa associata.

10. Criteri di aggiudicazione: alla ditta che avrà presentato il prezzo più basso, art. 19, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

15. Data invio bando: 12 agosto 2003.

16. Data ricezione bando: 12 agosto 2003.

Il commissario straordinario:
dott. Giuseppe Di Benedetto

Il direttore amministrativo:
dott. Clemente Luciano

M-6379 (A pagamento).

OSPEDALE MAGGIORE DI MILANO - I.R.C.C.S.

Milano, via F. Sforza n. 28
Tel. 02/55038265 - Fax 02/58306067

2.a) Procedure di aggiudicazione: aperta, pubblico incanto, art. 19, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 358/92, modificato dal decreto legislativo n. 402/98.

2.b) Forma della fornitura: somministrazione.

3.a) Consegna: Ospedale Maggiore, magazzino farmaceutico, via Sforza n. 35, 20122 Milano.

3.b) Natura dei prodotti: reagenti per emocromocitometria unitamente alla messa a disposizione del relativo sistema diagnostico per l'U.O. centro trasfusionale e di immunologia dei trapianti.

3.c) Quantità dei prodotti: lotto unico costituito da: reagenti e materiali complementari per effettuare circa n. 58.000 cicli/anno;

n. 1 sistema integrato per emocromocitometria con accessori e gruppo continuità.

La spesa è stimata in € 50.000,00/anno oltre I.V.A.

4. Durata del contratto: 1.096 giorni, pari a tre anni, con consegne ripartite secondo programma.

5.a) Il capitolato speciale ed il disciplinare di gara potranno essere ritirati presso l'U.O. approvvigionamenti, punto 1., ovvero scaricati dal sito: www.policlinico.mi.it

6.a) Termine ricezione offerte: tassativamente entro il 6 ottobre 2003 ore 12, in plico chiuso.

6.b) Indirizzo invio offerte: Ospedale Maggiore di Milano, Ufficio protocollo, via F. Sforza n. 28, 20122 Milano, secondo le modalità previste dal disciplinare di gara.

6.c) Offerte e documentazione in lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legale rappresentante o persona munita di idonea delega/procura.

7.b) Data, luogo e ora apertura offerte: ore 9,30 del giorno 8 ottobre 2003, via F. Sforza n. 28, Milano.

8. Cauzioni: provvisoria pari al 2% del valore presunto triennale della fornitura e definitiva pari al 5% dell'importo netto di aggiudicazione.

9. Pagamenti: secondo art. 14) del capitolato.

10. Ammesse imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10, decreto legislativo n. 358/92.

11. Indicazioni situazione propria del fornitore: possesso dei seguenti requisiti, da documentare secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara:

a) iscrizione C.C.I.A.A. per attività compatibile con la fornitura;

b) insussistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle pubbliche gare di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 come modificato dall'art. 9, decreto legislativo n. 402/98;

c) ottemperanza rispetto al disposto della legge n. 68/1999 in tema di diritto al lavoro dei disabili;

d) certificazione ISO 9000;

e) fatturato riferito alle identiche forniture effettuate nell'ultimo triennio (2000/2001/2002) presso strutture sanitarie pubbliche o private non inferiore a € 150.000,00;

f) fatturato globale effettuato nell'ultimo triennio (2000/2001/2002) almeno pari a € 300.000,00.

In caso di Associazione Temporanea di Imprese la richiesta di invito dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che intendono raggrupparsi, dovrà contenere l'indicazione dell'impresa qualificata come capogruppo e dovrà specificare le parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese. In tal caso i requisiti di cui alle precedenti lettere a), b), c) e d), dovranno essere presentate da ogni singola impresa. I requisiti di cui al punto e) dovranno essere posseduti esclusivamente dalle ditte fornitrici di reagenti. I requisiti di cui al punto f) dovranno essere posseduti dalla capogruppo per almeno il 60% mentre il restante 40% dovrà essere posseduto per almeno il 20% da ciascuna impresa associata.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Criteri di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa. L'ente si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida.

15. Altre indicazioni: il disciplinare di gara contiene le norme integrative del presente bando relative a: modalità di partecipazione alla gara, modalità di presentazione dell'offerta, documentazione da presentare a corredo della stessa.

17. Data di invio del bando 12 agosto 2003.

18. Data ricezione bando 12 agosto 2003.

Il commissario straordinario:
dott. Giuseppe Di Benedetto

Il direttore amministrativo:
dott. Clemente Luciano

M-6380 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Azienda Ospedaliera
«Ospedale di Circolo di Busto Arsizio»

Bando di gara (procedura aperta)

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera «Ospedale di Circolo di Busto Arsizio», p.le Prof. G. Solaro n. 3, 21052 Busto Arsizio (VA), tel. 0331/699205, telefax 0331/699411-699805.

2. Categoria: n. 7, Servizio gestione del personale dipendente, riferimento C.P.C. 84, importo annuo presunto € 200.000,00 oltre I.V.A.

3. Luogo della prestazione: Presidi Ospedalieri di Busto Arsizio, piazzale Prof. G. Solaro n. 3; Saronno, piazzale Borella n. 3 e Tradate, via XI Febbraio.

4.a) —;

b) pubblico incanto art. 6, punto 1., lettera a), decreto legislativo n. 157/95 e s.s.;

c) vedi capitolato speciale.

5. Aggiudicazione: divisione in lotti esclusa.

6. Varianti: escluse.

7. Durata del contratto: triennale a far data dal 1° gennaio 2004.

8.a) Richiesta atti: per iscritto al Servizio risorse strutturali, gestione beni e servizi dell'Azienda Ospedaliera, punto 1.;

b) termine richiesta atti: entro le ore 12 del 5 settembre 2003;

c) —.

9.a) Termine ricezione offerte: ore 16,30 del giorno 29 settembre 2003;

b) indirizzo, punto 1., Ufficio protocollo;

c) lingua italiana.

10.a) Persone ammesse: vedi capitolato speciale;

b) apertura plichi: presso una sala dell'Azienda Ospedaliera di Busto Arsizio in data 1° ottobre 2003 alle ore 14,30.

11. Cauzione: 20% importo annuo di aggiudicazione I.V.A. compresa.

12. Finanziamento: fondi propri di bilancio, pagamento come indicato nella disciplina per la presentazione delle offerte.

13. Raggruppamento imprese: ammesso ai sensi dell'art. 11, decreto legislativo n. 157/95.

14. Condizioni minime: fatturato medio annuo ultimo triennio non inferiore ad € 250.000,00 per servizi identici, v. disciplina per la presentazione delle offerte.

15. Validità offerta: 180 giorni dalla scadenza del termine di presentazione.

16. Criteri di aggiudicazione: art. 23, punto 1., lettera b), decreto legislativo n. 157/95.

17. Altre informazioni: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, ai sensi dell'art. 17, legge regionale n. 14/97.

18. Preinformazione: pubblicata il 13 febbraio 2003.

19. Data d'invio del bando alla CEE: 7 agosto 2003.

20. Data di ricevimento del bando alla CEE: 7 agosto 2003.

21. —.

Il direttore generale: dott. Pietro Zoia.

M-6381 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Unità Locale Socio Sanitaria n. 6 «Vicenza»

Bando di gara

1. Ente appaltante: Unità Locale Socio Sanitaria n. 6 «Vicenza», viale Rodolfi n. 37, 36100 Vicenza.

2. Categoria: 27, licitazione privata per l'affidamento del servizio di lavaggio della biancheria dell'U.L.S.S. n. 6 con sterilizzazione di quella in uso alle sale operatorie.

3. Luogo d'esecuzione: territorio U.L.S.S. 6 «Vicenza».

4. Riferimento di legge: decreto legislativo n. 157/95 e 65/2000.

5. Lotto unico: non è ammessa facoltà di presentare offerta per parte dei servizi.

6. Durata del contratto: quadriennale.

7. Raggruppamenti d'impresе: secondo normativa vigente.

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice ed in lingua italiana dovranno pervenire entro le ore 11 del 18 settembre 2003 all'Ufficio protocollo dell' U.L.S.S. n. 6 «Vicenza», viale Rodolfi n. 37, 36100 Vicenza.

Le ditte che chiedono di essere invitate a partecipare alla gara dovranno produrre la seguente documentazione:

a) domanda di partecipazione sottoscritta dalla persona autorizzata ad impegnare la ditta;

b) certificato di iscrizione nel registro delle imprese della C.C.I.A.A.;

c) dichiarazione da predisporre con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, art. 4 che attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, lett. a);

d) dichiarazioni rilasciate da almeno due primari istituti di credito che attestino la correttezza dell'impresa e la capacità finanziaria ed economica.

Le documentazioni e le certificazioni di cui ai precedenti punti, dovranno in caso di raggruppamento, essere prodotte dall'impresa capogruppo e da ogni singola associata.

I requisiti finanziari di cui al punto d) dovranno essere posseduti da tutte le imprese del raggruppamento.

I Consorzi dovranno produrre, per ogni consorziata, tutte le documentazioni e le certificazioni di cui ai punti precedenti, nonché copia autenticata dell'atto costitutivo e il registro dei consorziati alla data di presentazione della richiesta di partecipazione.

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'ente, valutata ad opera d'apposita Commissione.

La documentazione suddetta dovrà pervenire nei termini fissati per la presentazione della domanda di partecipazione alla gara e dovrà essere di data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo di presentazione della domanda di partecipazione.

È causa di esclusione dalla gara la mancata presentazione anche di uno solo dei documenti sopra elencati.

L'importo annuo presunto della fornitura è pari a € 2.900.000,00 oltre I.V.A.

La richiesta d'invito da parte delle ditte non vincola in alcun modo l'U.L.S.S.

Il bando integrale è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea in data ...

Le ditte interessate possono rivolgersi per informazioni al Servizio approvvigionamenti generali dell' U.L.S.S. n. 6 «Vicenza», viale Rodolfi n. 37, 36100 Vicenza, telefono 0444/993444, fax 0444/993407.

Il direttore generale: dott. Antonio Alessandri.

C-24305 (A pagamento).

COMUNE DI COSTA VOLPINO
(Provincia di Bergamo)

Oggetto: estratto avviso di gara - Appalto servizio trasporto scolastico a.s. 2003/2006. Importo totale presumibile € 345.000,00 I.V.A. esclusa. Procedura: pubblico incanto (art. 6, comma 1, lett. «a») del decreto legislativo n. 157/95 - Termini ridotti). Consegna offerte in bollo entro il 25 agosto 2003, ore 12. Inviato alla G.U.C.E. in data 31 luglio 2003.

Documenti di gara ed informazioni: Ufficio segreteria del Comune, tel. 035/970290, fax 035/970891, e-mail:

segreteria@comune.costavolpino.bg.it.

Costa Volpino, 1° agosto 2003

La responsabile dell'area affari generali:
dott.ssa Maristella Squassi

M-6391 (A pagamento).

AUTOSTRADA TORINO-MILANO - S.p.a.

*Bando di gara d'appalto
appalto che deve essere aggiudicato da un concessionario*

Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni Data di ricevimento dell'avviso _____ N. di identificazione _____

Lavori

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? * NO X

SEZIONE I: CONCESSIONARIO

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DEL CONCESSIONARIO

Determinazione AUTOSTRADA TORINO - MILANO S.P.A.	Servizio responsabile
Indirizzo CORSO REGINA MARGHERITA 165	C.A.P. 10144
Località/Città TORINO	Stato ITALIA
Telefono 011/43.92.111	Telefax 011/43.92.279
Posta elettronica astm@autostradatomit.it	Indirizzo Internet (URL) www.autostradatomit.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Come al punto I.1. X

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Come al punto I.1. X

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

X. cfr. allegato A

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE DEI LAVORI

II.1.1) Tipo di appalto

Esecuzione X

II.1.2) Denominazione conferita all'appalto dal concessionario *

01/03/nd

II.1.3) Descrizione

Lavori di ammodernamento ed adeguamento dell'autostrada A4 (Torino-Milano) 1° tronco - 2° lotto (1° stralcio) da progr. km 20+500 a progr. km 26+800

II.1.4) Luogo di esecuzione

Provincia di Torino

II.1.5) Nomenclatura

II.1.5.2) Altre nomenclature rilevanti (NACE) 502.5

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale

€ 62.808.995,56 (esclusa I.V.A. al 20%) dei quali € 3.736.040,35 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. L'importo complessivo sarà remunerato a corpo.

Suddivisione per categorie (DPR 34/2000):

Categoria	Importo €	Classifica
OG 3 (prevalente)	44.198.297,90	VIII (illimitata)
OG 13	535.647,45	II
OS 21	8.993.489,26	VI
OS 12	4.001.600,17	V
OS 11	1.842.338,20	IV
OS 23	1.203.322,30	III
OS 1	1.111.540,27	III
OS 34	574.291,60	II
OS 10	348.468,41	II

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione dei lavori

Periodo in giorni 848 (dalla data di consegna dei lavori)

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE FINANZIARIO, ECONOMICO E TECNICO RICHIESTE

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso)

Cauzioni e garanzie regolate dalla legge 109/1994 e dal DPR 554/99

(solo per aggiudicatario) massimali polizze assicurative previste dall'art. 103 DPR 554/99: per danni alle opere pari a importo contrattuale - per R.C.T. pari al 5% importo contrattuale; massimali polizze assicurative previste dall'art 104 DPR 554/99: per polizza indennitaria decennale € 14.000.000,00 - per RCT decennale € pari a € 5.000.000,00

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

III.2.1) Condizioni di carattere economico e tecnico che l'offerente dovrà assolvere

- per imprese stabilite in Italia*
- requisiti previsti dalla Legge 109/94, dal DPR 554/99 e dal DPR 34/2000;
 - possesso dell'attestazione di qualificazione adeguata per categorie ed importi ai lavori da assumere, comprensiva dei requisiti di qualità (art. 4 DPR 34/2000), ovvero dichiarazione di avvenuta stipulazione con una SOA autorizzata di un contratto per il rilascio di tale adeguata attestazione;
 - avvenuta realizzazione di una cifra d'affari in lavori non inferiore a € 188.426.986,68, determinata ai sensi dell'art. 3, comma 6, DPR 34/2000;
 - possesso di *imprese stabilite in altri stati aderenti all'Unione Europea*
 - possesso di tutti i sopraelencati requisiti, accertati ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto DPR 34/00.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Ristretta X

IV.1.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto nessuna

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

A) Prezzo più basso X

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.2) Scadenza fissata per

la ricezione delle domande di partecipazione
(per le procedure ristrette o negoziate) 22/10/2003 (gg/mm/aaaa)

IV.3.3) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti

Data prevista 07/11/2003 (gg/mm/aaaa)

IV.3.4) Lingue utilizzabili nelle offerte o nelle domande di partecipazione

IT X

IV.3.5) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta

180 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?

NO X

VI.2) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE? *

NO X

VI.3) INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI (se del caso)

Trattasi di licitazione privata esperita ai sensi della Legge 109/1994 e DPR 554/1999. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara al netto degli oneri di sicurezza, con modalità di valutazione dell'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1bis, della legge 109/1994.

Sono ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti previsti dall'art. 10 della legge 109/94 alle condizioni previste dal DPR 554/1999, nonché i soggetti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del DPR 34/2000.

La domanda di partecipazione contenuta in busta chiusa e sigillata, da recapitarsi a pena di esclusione entro le ore 12.00 del 22/10/2003 ad esclusivo rischio del mittente, deve riportare sull'esterno della busta la dicitura "Richiesta di invito alla licitazione privata per i lavori di ammodernamento ed adeguamento dell'autostrada A4 (Torino-Milano) l'itinerario - 2° lotto (1° stralcio) da progr. km. 204-500 a progr. km. 26-800" unitamente a denominazione o ragione sociale, sede legale ed identificativi fiscali del richiedente.

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione, una dichiarazione sostitutiva, o più dichiarazioni, ai sensi del DPR 445/2000, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, in base alla legislazione dello stato di appartenenza, con la quale si dichiara che:

- I - non si trova nelle condizioni previste nell'articolo 75, comma 1, del DPR 554/1999;
- II - nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di cui all'art. 3 della Legge 1423/1956, irrogate nei confronti di un proprio convivente;
- III - nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare d'appalto;
- IV - nei propri confronti non è stata disposta la sanzione amministrativa di cui all'articolo 9, comma 2, lett. a) - c) del Dlgs 231/2001;
- V - non si sta avvalendo dei piani previsti dalla Legge 2662/2002;

VI - è in regola con le norme della Legge 68/1999 (diritto al lavoro dei disabili);

VII - non si trova in alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 c.c. con altri concorrenti ovvero, in caso contrario, indichi le imprese rispetto le quali si trovi nelle situazioni sopraindicate (denominazione, ragione sociale e sede);

VIII - è in possesso delle condizioni di carattere economico e tecnico richieste dalla stazione appaltante.

La dichiarazione, relativamente ai sottopunti I - limitatamente alle lettere b) e c) dell'art. 75, comma 1, del D.P.R. n. 554/99, II e III, deve essere resa anche dai soggetti previsti dall'art. 75, comma 1, lettere b) e c) del DPR 554/1999.

La domanda e la dichiarazione (redatte preferibilmente in conformità al modello presente sul sito internet della stessa stazione appaltante) devono essere sottoscritte, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente, allegando, in copia autentica, il titolo dal quale deriva il potere di rappresentanza (in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione deve essere allegata, a pena di esclusione, fotocopia del documento di identità del sottoscrittore). In caso di ATI o Consorzi o GEIE da costituire, la sottoscrizione deve essere effettuata dai rappresentanti di tutte le imprese che ne fanno parte. In caso di ATI o Consorzi o GEIE già costituiti alla domanda dovrà essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del Consorzio.

Non sono ammesse offerte in variante.

I pagamenti saranno effettuati con acconti, sulla base di stati di avanzamento mensili, e saldo finale. La contabilità dei lavori sarà effettuata ai sensi del DPR 554/1999.

Gli eventuali subappalti saranno regolati dalle vigenti leggi italiane ed i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore dovranno essere effettuati dall'aggiudicatario.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare l'articolo 10, comma 1ter, della legge 109/1994.

E' esclusa la competenza arbitrale e si stabilisce quale Foro competente ed esclusivo quello di Torino.

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi della Legge 675/1996, esclusivamente nell'ambito della presente gara.

Responsabile del procedimento: ing. Federico Botto - Torino, Corso Regina Margherita 165 - tel. 011/43.92.111.

VI.4) DATA DI SPEDIZIONE DEL PR. SELENTE BANDO 08/08/2003 (gg/mm/aaaa)

ALLEGATO A

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE / LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Denominazione AUTOSTRADA TORINO - MILANO S.P.A.	Servizio responsabile
Indirizzo VIA BONZANIGO 22	C.A.P. 10144
Località/Città TORINO	Stato ITALIA
Telefono 011/43.92.111	Telefax 011/43.92.279
Posta elettronica astm@autostradatori.it	Indirizzo Internet (URL) www.autostradatori.it

Il Presidente
dott. Riccardo Forlitta

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

S:20023 (A pagamento).

UNIRE
Unione Nazionale Incremento Razze Equine

Bando di gara d'appalto

Lavori	
Forniture	
Servizi	X

Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni

Data di ricevimento dell'avviso _____

N. di identificazione _____

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione

aggiudicatrice: UNIRE – Unione Nazionale Incremento Razze Equine

–, Piazza San Lorenzo in Lucina n. 4, 00186 - Roma - telefono (+39) 06 49661, fax (+39) 0649663032; e-mail: unire@unire.it;

I.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni:

Come al punto I.1 X

I.3) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione:

UNIRE – Unione Nazionale Incremento Razze Equine – Ufficio Affari Generali, Piazza San Lorenzo in Lucina n. 4, 00186 - Roma, telefono (+39) 06 49661, fax (+39) 0649663032

I.4) Indirizzo al quale inviare le offerte/le domande di partecipazione:

UNIRE – Unione Nazionale Incremento Razze Equine – Ufficio Protocollo, Piazza San Lorenzo in Lucina n. 4, 00186 - Roma, telefono (+39) 06 49661, fax (+39) 0649663032

I.5) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Organismo di diritto

pubblico

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.3) Tipo di appalto di servizi: Categoria del servizio II, 24;

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? NO

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione

aggiudicatrice: Affidamento dei Servizi di Consulenza, Assistenza e Supporto nel Disegno generale dei processi amministrativo-contabili, del sistema di contabilità analitica e del processo di pianificazione, programmazione e budget, nonché nell'implementazione e nell'avvio dei nuovi Sistemi Informativi.

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto: Servizi di Assistenza, Consulenza

e Supporto nel Disegno generale dei Processi Amministrativo-Contabili, dei processi operativi, del sistema del controllo di gestione, nonché del sistema del sistema di gestione e sviluppo delle risorse umane.

In particolare, come meglio specificato nel Capitolato d'oneri, l'appalto ha ad oggetto:

a) il disegno generale dei processi amministrativo-contabili, al fine di definire il disegno generale e l'implementazione dei processi e delle procedure di dettaglio per la corretta alimentazione della contabilità finanziaria ed economica dell'UNIRE ed il disegno dell'organizzazione dell'area amministrativa;

b) il disegno generale dei processi operativi, al fine di ridefinire i processi operativi che fanno capo alle aree gestionali di seguito indicate:

- area Sella
- area Trotto
- area Galoppo
- Servizio Premi

II.2.1) Quantitativo o entità totale: Euro 1.650.000,00= (amiltonesettecentocinquanta,00), quale importo a base d'asta non superabile.

II.3) Durata dell'appalto: 6 (sei) mesi, a decorrere dalla data di stipula del Contratto.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: all'atto dell'offerta deve essere costituita una cauzione provvisoria di importo pari al 2% (due per cento) dell'importo posto a base d'asta di cui al precedente punto II.2.1, secondo modalità e condizioni stabilite nel Disciplinare di gara; nel Disciplinare di gara sono stabilite, altresì, modalità e condizioni di escussione della cauzione provvisoria. L'Aggiudicatario della gara è tenuto a prestare una cauzione definitiva, secondo le modalità e le condizioni stabilite nel Disciplinare di gara e negli altri atti di gara.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: pagamento secondo quanto previsto nel Capitolato d'oneri e nello Schema di contratto.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: E' ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande, con

- Servizio Antidoping
- Servizio Scommesse

c) *il disegno generale del processo di controllo di gestione, al fine di disegnare il sistema di pianificazione e controllo di gestione dell'UNIRE che tenga conto delle specifiche esigenze gestionali, nel rispetto della normativa vigente in materia;*

d) *il Disegno generale del sistema di gestione e sviluppo Risorse Umane, diretto alla progettazione e realizzazione di un sistema di gestione e sviluppo delle Risorse Umane;*

e) *attività di formazione e change management, diretta alla definizione di un piano di formazione ed assistenza per il trattamento delle competenze, al fine di valorizzare i risultati conseguiti nell'ambito degli interventi descritti nei quattro punti precedenti.*

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi: nella città di Roma, presso le sedi dell'UNIRE.

II.1.8) Nomenclatura

II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti): 74141100-0; 74141400-3; 7452000-0

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC): Categorie CPC: 11 (CPC 86501, 86504, 86509) 24 (CPC 92400) .

II.1.9) Divisione in lotti: NO

II.1.10) Ammissibilità di varianti: NO

II.2) QUANTITATIVO O ENTITA' DELL'APPALTO

l'osservanza della disciplina di cui all'art.11 D.Lgs. 157/1995, nonché di Consorzi di imprese, ovvero, per le imprese stabilite in altri paesi membri dell'UE, nelle forme previste nei Paesi di stabilimento.

Non è ammesso che un'impresa partecipi alla gara singolarmente e quale componente di un R.T.I. o di un Consorzio, ovvero che partecipi a R.T.I. o Consorzi diversi, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa medesima e dei R.T.I. o Consorzi ai quali l'impresa partecipa.

III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere:

Pena l'esclusione dalla gara, ciascun concorrente deve soddisfare, oltre a quanto previsto nel Disciplinare di gara, quanto previsto nei seguenti punti III.2.1.1.; III.2.1.2. e II.2.1.3.

RTI e Consorzi dovranno osservare le condizioni di cui al punto III.2) secondo le corrispondenti modalità indicate nel Disciplinare di gara.

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste

a) essere iscritto per attività inerenti la presente fornitura di servizi nel Registro delle imprese o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE, in conformità con quanto previsto dall'art. 15 D.Lgs.

157/1995;

b) attestare la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12, D. Lgs. 157/1995 e s.m.i. nonché la non sussistenza delle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 1- bis della Legge n. 383 del 18 ottobre 2001, come modificata dal D.L. 25 settembre 2002, n. 210, convertito in legge del 22 novembre 2002, n. 266;

c) aver ottemperato agli obblighi previsti dalla normativa sul diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge n. 68/1999, qualora vi sia soggetto;

d) adempiere, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa in materia.

e) attestare che non è stata irrogata nei propri confronti alcuna delle sanzioni o delle misure cautelari di cui al D.Lgs. n. 231/01 che le impediscano di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni;

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste

a) aver realizzato nell'ultimo triennio (esercizi finanziari 2000, 2001 e 2002), un fatturato globale complessivo non inferiore ad Euro 3.000.000,00= (tre milioni,00);

b) presentare almeno un'idonea garanzia bancaria rilasciata da primario Istituto di Credito.

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste

a) elenco dei principali contratti per servizi e/o attività di riorganizzazione di Enti ed Organismi Pubblici eseguiti negli ultimi tre anni (esercizi finanziari 2000, 2001 e 2002), ovvero

d) grado di conformità delle esperienze analoghe variate dall'offerente rispetto ai servizi oggetto di gara: massimo **10 punti**;

e) cronoprogramma delle attività proposto: massimo **5 punti**.

Ulteriori dettagli sull'attribuzione dei punteggi sono contenuti nel Disciplinare di gara.

In ordine decrescente di priorità: SI

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per

ottenerti: Disponibili fino al 9/9/2003 - Costo: si applica disciplina attuativa della Legge n. 241/1990 il ritiro è gratuito

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: 30/9/2003 ore. 12.00. pena irricevibilità e/o non ammissione

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte: Italiano

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: un rappresentante per impresa o R.T.I. o Consorzio, munito di delega, nel rispetto della procedura indicata nel Disciplinare di gara.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo: data : 30/9/2003 ore. 14.00. luogo : presso la sede dell'UNIRE, all'indirizzo di cui al punto I.1

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO? NO

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI (se del caso)

stipulati nel menzionato periodo ed in corso di esecuzione, con specifica indicazione di (i) tipologia ed oggetto dei servizi; (ii) importi; (iii) date di affidamento e/o esecuzione; (iv) committenti.

b) ~~in~~ ^{per} ~~la~~ ^{la} ~~esecuzione~~ ^{esecuzione} nel triennio 2000 - 2002 di almeno 3 contratti aventi ad oggetto servizi di riorganizzazione dei processi amministrativo ~~o~~ ^o stabili, di Enti ed Organismi Pubblici, analoghi a quelli oggetto di gara

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? NO

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? SI

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) TIPO DI PROCEDURA: Aperta

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE :

Offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei criteri sotto enunciati:

1. **Offerta economica: massimo 30 punti**
2. **Offerta tecnica: massimo 70 punti di cui:**
 - a) metodologie e tecniche utilizzate: massimo **20 punti**;
 - b) adeguatezza del gruppo di lavoro in relazione alle specifiche attività di cui si compone il servizio: massimo **20 punti**;
 - c) completezza e articolazione dei prodotti e delle altre attività previste dal programma di lavoro: massimo **15 punti**;

- esecuzione degli stessi sono stabiliti negli atti di gara che fanno parte integrante del presente Bando di gara.
9. Le offerte anormalmente basse verranno sottoposte a verifica ai sensi dell'art. 25 D.Lgs. n. 157/1995 e s.m.i., nonché dell'art. 1 Legge 327/2000.
10. L'UNIRE si riserva il diritto *a)* di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea, *b)* di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, *c)* di sospendere, reinviare, revocare o non aggiudicare la gara motivatamente.
11. L'UNIRE non è tenuta a corrispondere ai concorrenti compenso e/o rimborso alcuno, per qualsiasi titolo o ragione, per le offerte presentate.
12. Il subappalto è ammesso a norma dell'art. 18 D.Lgs. 157/1995 e s.m.i. a condizione che ciò venga indicato e richiesto in sede di offerta, nei limiti del 15% (quindici per cento) dell'importo di aggiudicazione. L'Aggiudicatario nella contrattazione e nella stipula del contratto di subappalto prenderà attentamente in considerazione e pondererà in maniera adeguata le condizioni contrattuali ed i termini di pagamento stabiliti nel Capitolato d'oneri e nello Schema di contratto.
13. Nel caso in cui prima del decorso del termine di durata di cui al precedente punto II.3, sia esaurito l'importo massimo complessivo di cui al precedente punto II.2.1, all'aggiudicatario potrà essere richiesto, alle stesse condizioni, di incrementare l'importo corrispondente ai servizi da fornire fino a concorrenza del limite di cui all'art. 27 comma 3, D.M. 28/10/1985.
14. L'UNIRE si riserva di procedere ad aggiudicare a trattativa privata l'eventuale prolungamento del rapporto contrattuale sino alla data di

1. Disposizioni legislative, regolamentari e/o amministrative di riferimento: il presente appalto è disciplinato in via esemplificativa dalle seguenti norme: D.Lgs. 157/1995 e s.m.i., D.P.R. 445/2000; ogni altra disposizione di legge e regolamentare-amministrativa specificamente inerente la prestazione di ciascun servizio nome di Contabilità generale dello Stato; atti di gara.
2. Non sono ammesse offerte parziali e/o condizionate, ovvero offerte di ammontare eccedente l'importo massimo posto a base d'asta di cui al precedente punto II.2.1.
3. Non è ammessa la partecipazione di Imprese, anche in R.T.I. o Consorzio, che abbiano rapporti di controllo e/o collegamento, ai sensi dell'art. 2359 cod. civ., con altre imprese che partecipano alla gara singolarmente e quali componenti di R.T.I. o Consorzi, pena l'esclusione dalla gara sia delle imprese controllanti che delle imprese controllate, sia delle imprese in collegamento, nonché dei R.T.I. o Consorzi ai quali le imprese eventualmente partecipino.
4. Sono altresì esclusi dalla gara i concorrenti coinvolti in situazioni oggettive lesive della *par condicio* tra concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte.
5. I documenti di gara di cui al punto IV.3.2 potranno essere ritirati dalle ore 9,30 alle ore 12,00.
6. Le specifiche prescrizioni riguardanti i criteri di aggiudicazione, gli elementi di valutazione, le modalità di presentazione delle offerte, le ulteriori cause di esclusione dalla gara e le altre informazioni sono contenute nel Disciplinare di gara.
7. Il dettaglio dei servizi, nonché le modalità, le condizioni ed i termini di

UNIRE
Unione Nazionale Incremento Razze Equine

Bando di gara d'appalto

Lavori	I	Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni
Forniture	I	Data di ricevimento dell'avviso _____
Servizi	X	N. di identificazione _____

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice:

UNIRE – Unione Nazionale Incremento Razze Equine –, Piazza San Lorenzo
in Lucina n. 4, 00186 Roma, telefono (+39) 06 49661, fax (+39) 0649663032;
e-mail unire@unire.it

I.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: Come al punto I.1) X

I.3) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: UNIRE – Unione Nazionale Incremento Razze Equine – Ufficio Affari Generali, Piazza San Lorenzo in Lucina n. 4, 00186 Roma, telefono (+39) 06 49661, fax (+39) 0649663032

I.4) Indirizzo al quale inviare le offerte/le domande di partecipazione: UNIRE – Unione Nazionale Incremento Razze Equine – Ufficio Protocollo, Piazza San Lorenzo in Lucina n. 4, 00186 Roma, telefono (+39) 06 49661, fax (+39) 0649663032

I.5) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Organismo di diritto pubblico

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.3) Tipo di appalto di servizi: Categoria del servizio 5;

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? NO

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione

effettiva chiusura del Programma, prevista per il giugno 2009, ai sensi e nei limiti di quanto previsto all'art. 7 comma 2, lettera e) ed f) D.L.g.s n°157/95 e s.m.i..

15. concorrenti, con la presentazione delle offerte, consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi della Legge 675/96 e successive integrazioni e modificazioni, per le esigenze concorsuali e contrattuali.

16. Se il concorrente non è in grado, per giustificati motivi, di presentare quanto richiesto, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla UNIRE, ai sensi dell'art. 13, comma 3, D.L.g.s. n. 157/95.

17. Informazioni e chiarimenti sugli atti di gara possono essere richiesti, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 18,00, a mezzo fax, al numero di cui al punto 1, entro e non oltre il termine delle ore 12:00 del 15/9/2003.

18. Rettifiche e chiarimenti agli atti di gara verranno comunicati, anche solo a mezzo fax e nei termini di legge, a chi avrà ritirato la documentazione ufficiale presso UNIRE.

V.1.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO: 6/8/2003

Il Segretario Generale
Dott. Francesco Panzironi

*Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

II.2.1) Quantitativo o entità totale: Secondo quanto stabilito nella Specifica

Tecnica

Servizio A: Importo a base d'asta, non superabile, Euro 10.000.000,00= (diecimilioni/00) all'anno, IVA esclusa,

II.2.2) Opzioni (eventuali) Descrizione ed indicazione del momento in cui possono venire esercitate (se possibile):

Il Servizio B dovrà essere offerto e quotato, ma UNIRE si riserva la facoltà di richiederne all'aggiudicatario la prestazione a mezzo di comunicazione formale; l'aggiudicatario dovrà attivare ed eseguire il servizio entro 6 (sei) mesi dalla predetta comunicazione.

Nel caso in cui prima del decorso del termine di durata, anche prorogato, del contratto sia esaurito l'importo massimo, UNIRE si riserva di richiedere all'aggiudicatario, alle stesse condizioni, di incrementare l'importo massimo fino a concorrenza del limite di cui all'art. 27, comma 3, del D.M. 28 ottobre 1985.

II.3) DURATA DELL'APPALTO: 72 (settantadue) mesi, decorrenti dal centoventunesimo giorno dall'aggiudicazione della gara.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: All'atto dell'offerta con le modalità e le condizioni stabilite nel Capitolato di Gara una cauzione provvisoria, valida per tutto il periodo di validità dell'offerta, di importo pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo offerto; a pena di esclusione dalla gara, la cauzione dovrà essere presentata unitamente all'offerta economica,

aggiudicatrice: Affidamento Servizio Segnale Televisivo.

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto:

Servizio A Servizio di trasmissione, elaborazione e diffusione segnali: audio (video) provenienti dagli ippodromi italiani ed esteri secondo le seguenti modalità:

- a) trasferimento in tecnologia analogica o numerica del segnale televisivo ed audio, originato da riprese all'interno degli ippodromi, in ponte radio, terrestre, via satellite o su supporto fisico fino ad una regia centrale;
- b) organizzazione - sul territorio nazionale - di una regia centrale presso cui confluiscono immagini provenienti dai diversi ippodromi, anche esteri;
- c) distribuzione immagini ed audio via satellite dalla regia centrale, in forma criptata, ai locali nei quali avviene l'accettazione delle scommesse ed al di fuori dei predetti locali.

Servizio B Servizio opzionale, se espressamente richiesto dall'UNIRE, di riprese televisive delle corse presso gli ippodromi italiani.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi: L'intero territorio nazionale.

II.1.8) Nomenclatura

II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti): 64228100-1

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC): Categorie CPC: 5 (CPC 75241).

II.1.9) Divisione in lotti: NO

II.1.10) Ammissibilità di varianti: NO

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

quanto previsto nel Capitolato di Gara, quanto previsto nei seguenti punti III.2.1.1; III.2.1.2. e II.2.1.3.

RTI e Consorzi dovranno osservare le condizioni di cui al punto III.2) secondo le corrispondenti modalità indicate nel Capitolato di Gara.

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste

a) essere iscritto per attività inerenti la presente fornitura di servizi nel Registro delle Imprese o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE, in conformità con quanto previsto dall'art. 15 D.Lgs. 157/1995;

b) possedere le concessioni e/o le autorizzazioni richieste dalla normativa vigente per l'esecuzione dei servizi oggetto d'appalto, in ragione delle modalità prescelte di erogazione del servizio medesimo;

c) attestare la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12, D. Lgs. 157/1995 e s.m.i. nonché la non sussistenza delle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 1- bis della Legge n. 383 del 18 ottobre 2001, come modificata dal D.L. 25 settembre 2002, n. 210, convertito in legge del 22 novembre 2002, n. 266;

d) aver ottemperato agli obblighi previsti dalla normativa sul diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge n. 68/1999, qualora vi sia soggetto;

e) adempiere, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa in materia.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste

a) aver realizzato nel triennio 2000-2001-2002 un fatturato specifico per servizi analoghi a quelli oggetto di gara, non inferiore complessivamente ad Euro 10.000.000,00=

in busta sigillata; modalità e condizioni di escussione della cauzione provvisoria sono stabilite nel Capitolato di Gara. L'aggiudicatario della gara è tenuto a prestare una cauzione definitiva, nonché a stipulare una polizza assicurativa R.C. secondo le modalità e le condizioni stabilite nel Capitolato di Gara.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: Finanziamento da Bilancio, Pagamento secondo quanto previsto nel Capitolato di gara.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi - aggiudicatario dell'appalto: E' ammessa la partecipazione di Imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande, con l'osservanza della disciplina di cui all'art.11 D.Lgs. 157/1995, nonché di Consorzi di Imprese, ovvero, per le Imprese stabilite in altri paesi membri dell'UE, nelle forme previste nei Paesi di stabilimento.

Non è ammesso che un'Impresa partecipi alla gara singolarmente e quale componente di un R.T.I. o di un Consorzio, ovvero che partecipi a R.T.I. o Consorzi diversi, pena l'esclusione dalla gara dell'Impresa medesima e dei R.T.I. o Consorzi ai quali l'Impresa partecipa.

III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere:

Pena l'esclusione dalla gara, ciascun concorrente deve soddisfare, oltre a

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste

- a) elenco dei principali servizi analoghi a quelli oggetto di gara, sia Servizio A che Servizio B, prestati negli ultimi tre anni, con indicazione di importi, date e destinatari degli stessi;

COPIA TRATTA DA GUPITEL

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione?

Sì, ai possessori delle concessioni e/o le autorizzazioni richieste dalla normativa vigente per l'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto; riferimenti normativi e regolamentari sono richiamati nella Specifica Tecnica

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? Sì

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) TIPO DI PROCEDURA: Aperta

IV.1.3) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto

IV.1.3.2) Eventuali pubblicazioni precedenti

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE : Offerta economicamente più vantaggiosa in

termini dei criteri sotto enunciati:

- valore tecnico dell'offerta: massimo 55 punti
- offerta economica: massimo 30 punti
- organizzazione professionale del prestatore di servizi: massimo 15 punti

Ulteriori dettagli sull'attribuzione dei punteggi sono contenuti nel Capitolato di gara.

In ordine decrescente di priorità : S)

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli: Disponibili fino al 30/09/2003, ore 12.00 - Costo: Si applica disciplina attuativa della L. n. 241/1990 Valuta : euro

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: 07/10/2003 Ore 12,00, pena irricevibilità e/o non ammissione

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte: Italiano

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: un rappresentante per impresa o R.T.I. o Consorzio, munito di delega, nel rispetto della procedura indicata nel Capitolato di Gara.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo: data : 14/10/2003 ora: 10,00. luogo: presso la sede dell'UNIRE, all'indirizzo di cui al punto I.1

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO? NO

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI (se del caso)

1. Disposizioni legislative, regolamentari e/o amministrative di riferimento: il presente appalto è disciplinato in via esemplificativa dalle seguenti norme: D.Lgs. 157/1995 e s.m.i.; e ogni altra disposizione di legge e amministrativa specificamente inerente la fornitura di ciascun servizio; art. 4 D.M. 23 maggio 1992 n. 314; norme di Contabilità generale dello Stato, atti di gara.
2. Non sono ammesse offerte parziali e/o condizionate.
3. Non è ammessa la partecipazione di Imprese, anche in R.T.I. o Consorzio,

- che abbiano rapporti di controllo e/o collegamento, ai sensi dell'art. 2359 cod. civ., con altre imprese che partecipano alla gara singolarmente o quali componenti di R.T.I. o Consorzi, pena l'esclusione dalla gara sia delle imprese controllanti che delle imprese controllate, sia delle imprese in collegamento, nonché dei R.T.I. o Consorzi ai quali le imprese eventualmente partecipino.
4. Sono altresì esclusi dalla gara i concorrenti coinvolti in situazioni oggettive lesive della *par condicio* tra concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte.
 5. I documenti di gara di cui al punto IV.3.2 potranno essere ritirati dalle ore 09,30 alle ore 12.00
 6. Le specifiche prescrizioni riguardanti i criteri di aggiudicazione, gli elementi di valutazione, le modalità di presentazione delle offerte, le ulteriori cause di esclusione dalla gara e le altre informazioni sono contenute nel Capitolato di gara.
 7. Il dettaglio delle forniture e dei servizi, nonché le modalità, le condizioni ed i termini di esecuzione degli stessi sono stabiliti negli atti di gara che fanno parte integrante del presente Bando di gara.
 8. Le offerte anormalmente basse verranno sottoposte a verifica ai sensi dell'art. 25 D.Lgs. n. 157/1995 e s.m.i., nonché dell'art. 1 Legge 327/2000.
 9. UNIRE si riserva il diritto *a)* di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea, *b)* di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, *c)* di sospendere, reindire o non aggiudicare la gara motivatamente.
 10. UNIRE non è tenuta a corrispondere ai concorrenti compenso e/o rimborso

11. I concorrenti, con la presentazione delle offerte, consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi della Legge 675/96 e successive integrazioni e modificazioni, per le esigenze concorsuali e contrattuali.
12. Se il concorrente non è in grado, per giustificati motivi, di presentare quanto richiesto, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla UNIRE, ai sensi dell'art. 13, comma 3, D.Lgs. n. 157/1995.
13. Informazioni e chiarimenti sugli atti di gara possono essere richiesti, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 18:00, a mezzo fax/mail, al numero/indirizzo di cui al punto I, entro e non oltre il termine delle ore 18:00 del 30/09/2003
14. Rettifiche e chiarimenti agli atti di gara verranno comunicati, anche solo a mezzo fax e nei termini di legge, a chi avrà ritirato la documentazione ufficiale presso UNIRE.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO: 05/08/2003

Il Segretario Generale
Franco Pizzuroni

* informazioni non indispensabili alla pubblicazione

S-20024 (A pagamento)

COMUNE DI BRINDISI

Bando di gara d'appalto - Servizi

SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione	Servizio responsabile
COMUNE DI BRINDISI	UFFICIO APPALTI
Indirizzo	C.A.P.
PIAZZA MATTEOTTI N.16	72100
Località/Città	Stato
BRINDISI	ITALIA
Telefono	Telefax
0831-229229	0831-229147
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)
	www.comune.brindisi.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Come al punto I.1)

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Come al punto I.1)

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Come al punto I.1)

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE : LIVELLO LOCALE

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.3) Tipo di appalto di servizi (nel caso di appalto di servizi)

Categoria del servizio 27

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

Servizio di prelievo e smaltimento del percolato della discarica di rifiuti non pericolosi sita in Brindisi
Contrada Autigno

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

PRESSO LA DISCARICA DI CONTRADA AUTIGNO.

II.1.9) Divisione in lotti: NO

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale

Euro 60.000,00 comprensivo di tutti gli oneri di legge previsti (IVA inclusa)

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

Il contratto d'appalto del servizio si intende stipulato fino alla massima concorrenza della somma di Euro 60.000,00 comprensiva di tutti gli oneri di legge previsti (IVA inclusa).

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, SETTORE FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste

Cauzione provvisoria 2% dell'importo a base d'asta - cauzione definitiva 10% dell'importo contrattuale.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia : il servizio è finanziato con entrate a specifica destinazione.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto.

Sono ammesse a partecipare i R.T.I. nel rispetto delle norme vigenti e le modalità disciplinate dal bando di gara.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

a) Forma giuridica della ditta b) organi di amministrazione c) iscrizione C.C.I.A.A. d) iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti ai sensi del D.M. 406/98 e s.m.i. e) fatturato globale conseguito nel triennio precedente alla data di pubblicazione del bando non inferiore all'importo a base d'asta f) elenco principali servizi prestati negli ultimi tre anni (2000-2001-2002) - g) n. i. referenza bancaria.

COMUNE DI FINALE LIGURE
(Provincia di Savona)

Avviso relativo agli appalti aggiudicati

Lavori _____
Forniture _____
Servizi **X**

Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni
Data di ricevimento dell'avviso _____
N. di identificazione _____

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO . SI **X**
SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE.

Denominazione COMUNE DI FINALE LIGURE	Servizio responsabile : ECONOMATO
Indirizzo VIA T. PERTICA 29	C.A.P. 17024
Località/Città FINALE LIGURE	Stato ITALIA
Telefono 019-68901239	Telefax 019/68901238
Posta elettronica (e-mail): comunefinale@inet.it	Ind. Internet : www.comunefinaleligure.it

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

Livello centrale _____
Livello regionale/locale **X** Istituzioni europee _____
Organismo di diritto pubblico _____ Altro _____

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) TIPO DI APPALTO

Lavori _____ Forniture _____
Servizi **X**
Categoria del servizio **I4**

II.4) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *
Gara ad evidenza pubblica per il servizio di pulizia Uffici comunali e sedi distaccate di pertinenza comunale

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste : dichiarazioni
III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste: dichiarazioni

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste: dichiarazioni

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? NO

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? NO

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA: APERTA

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: PREZZO PIU BASSO

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli

Disponibili fino al 17/09/2003 Costo GRATUITO

Condizioni e modalità di pagamento: Il bando di gara ed il Capitolato Speciale d'Appalto si possono ritirare presso la sede dell'Ente all'indirizzo di cui al punto I.1.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: 17/9/2003 Ora: 13.00

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: Italiano

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta
180 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: SEDUTA PUBBLICA

IV.3.7.2) Data, ora e luogo: 18/09/2003 ora 10.00 - luogo : PALAZZO DI CITTA'

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO OBBLIGATORIO?: SI

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO: 12/8/2003.

IL DIRIGENTE A GG. CONTRATTI
(Dott. Costantino DEL CATERNA)

Valuta Euro

V.2.1) È possibile che il contratto venga subappaltato? NO X SI

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI AVVISO NON OBBLIGATORIO?

NO X SI

VI.3) DATA DI AGGIUDICAZIONE 20/06/2003 (gg/mm/aaaa)

VI.4) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE VENTICINQUE

VI.5) L'APPALTO È STATO OGGETTO DI UN BANDO PUBBLICATO SULLA GUCE?

NO II SI X

In caso affermativo indicare il numero dell'avviso nell'indice della GUCE

2003/S 068-0059607 del 05/04/2003 (gg/mm/aaaa)

VI.6) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO/PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE? *

NO X SI

VI.8) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO 15/07/2003 (gg/mm/aaaa)

IL DIRIGENTE DEI SERVIZI FINANZIARI
(Dott. Livia BASADONNE)

II.5) BREVE DESCRIZIONE

Appalto triennale del servizio predetto

II.6) VALORE TOTALE STIMATO (IVA esclusa)

€ 131.049,94

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

- Aperta
- Ristretta Negoziata preceduta dalla pubblicazione di un bando di gara
- Ristretta accelerata Negoziata non preceduta dalla pubblicazione di un bando di gara
- Negoziata accelerata

IV.1.1) Giustificazione della scelta della procedura negoziata, non preceduta dalla pubblicazione di un bando di gara (cfr. allegato)

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

- Prezzo più basso
- oppure
- Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di X
- Valutazione caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche (progetto tecnico e prezzo offerto complessivo)

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

V.1) AGGIUDICAZIONE E VALORE DELL'APPALTO

V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto

APPALTO n.	Servizio responsabile
Nome : TEAM SYSTEM SCARL	
Indirizzo: VIA G.B. FERROGGIO N. 40	C.A.P.: 10151
Località/Città: TORINO	Stato: ITALIA
Telefono : 011/4537035	Telefax : 011/4537006
Posta elettronica (e-mail): Info@teamsystemitalia.it	Indirizzo Internet (URL) www.teamsystemitalia.it

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione (IVA esclusa)

Prezzo € 131.049,94
Oppure offerta più bassa € 131.049,94



COMUNE DI FIUMICINO
(Provincia di Roma)
Area socio sanitaria. Attività formative e culturali
Bando di gara d'appalto

Servizi	[x]
Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni	
Data di ricevimento dell'avviso	
N. di identificazione	

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO [x]

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione Comune di Fiumicino	Servizio responsabile: Socio sanitario educativo culturale
Indirizzo: Via Portuense n. 2498	C.A.P. 00054
Località/Città Fiumicino Provincia di Roma	Stato Italia
Telefono: 06.65210623	Telefax: 06.65210634
Posta elettronica (e-mail) ufficiacortadif@fiuicino.net	Indirizzo Internet (URL) www.fiuicino.net

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI Si veda allegato A

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE Si veda allegato A

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE Si veda allegato A

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE * *L'PELLO REGIONALE/LOCALE* [X]

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.3) Tipo di appalto di servizi (nel caso di appalto di servizi) Categoria del servizio [2][5]

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? * NO [x] SI []

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto Gara aperta l'affidamento gestione di due centri di aggregazione giovanile

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

Comune di Fiumicino - Località Isola Sacra e Passoscuero - Italia

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPANACE/CPC) C.P.C. 93

II.1.9) Divisione in lotti SI [x] Le offerte possono essere presentate per tutti i lotti [x]

II.1.10) Ammissibilità di varianti (se pertinente) NO [x]

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo e entità totale importo a base d'asta € 213.860,66 I.V.A. compresa se dovuta.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE : PERIODO IN MESE/I [2][4]

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste

Per l'ammissione alla gara le imprese dovranno aver costituito, deposito cauzionale provvisorio pari al 5% dell'importo base d'asta, pari ad € 5.188,50 I lotto e € 5.505,03 II lotto, da costituirsi secondo le modalità e condizioni tassativamente previste, a pena di esclusione, alla sezione 4 del "Disciplinare di gara" allegato al Capitolato Speciale d'Appalto.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia

Bilancio del Comune di Fiumicino - FONDI Regione Lazio

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto (se pertinente)

Possono essere ammesse a partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del D.L. n. 157/95 e s.m.i. In tal caso, a pena di esclusione:

- i requisiti richiesti al successivo punto III.2.1.2. sub I ed II, si intendono cumulabili, ma l'impresa mandataria deve concorrere al loro raggiungimento in misura non inferiore al 50%; mentre la/e impresa/e mandatarie/i deve/ono concorrere ciascuna nella misura minima del 20%. Ferme le suddette percentuali minime, la capogruppo - a pena di esclusione - dovrà concorrere in misura maggioritaria rispetto alla/e mandante/i ed il raggruppamento, nella sua globalità, dovrà raggiungere il 100% dei requisiti.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

Per essere ammesse a partecipare alla gara, le imprese richiedenti dovranno produrre, a pena di esclusione, le certificazioni e dichiarazioni indicate ai successivi punti III.2.1.1, III.2.1.2 e III 2.1.3, secondo le modalità tassativamente indicate, a pena di esclusione, alla sezione 5 del "Disciplinare di gara, allegato al Capitolato Speciale di Appalto. In caso di associazione temporanea di imprese, i documenti e/o le dichiarazioni di cui al punto III.2.1.1 sub A),B),C),D),E),H e di cui al punto III.2.1.2 sub M) e di cui al punto III.2.1.3 sub N) devono essere presentati da ciascuna impresa associata.

III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste

A) certificato rilasciato ai sensi dell'art.7 del D.P.R. 7.12.95 n.581 C.C.I.A.A. - Ufficio Registro delle Imprese - sezione Ordinaria/ Sezione Speciale della Provincia ove ha sede l'impresa, dal quale risulti: 1) l'iscrizione presso l'Ufficio del Registro medesimo; 2) la denominazione dell'Impresa; 3) l'indicazione del titolare e/o del legale/i rappresentante/i dell'Impresa; 4) che l'Impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non si trovi pertanto in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o cessazione di attività; 5) l'attività economica svolta che dovrà essere inerente all'oggetto della gara; 6) l'inesistenza di una delle cause di decadenza, di divieto e di sospensione di cui all'art.10 della legge 31 maggio 1965 n.575 e successive modificazioni; B) certificato generale del Casellario Giudiziale dei titolari o di tutti i legali rappresentanti, se trattati di società; C) dichiarazione che alla gara non concorrono, società e imprese riet conformi delle quali sussistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art.2359 del Codice Civile e che i concorrenti non sono coinvolti in situazioni lesive della par conditio tra i concorrenti medesimi e/o lesive della segretezza dell'offerta; D) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art.12 del Decreto Legislativo 17 marzo 1995 n.157 e s.m.i. E) dichiarazione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzione di cui alla legge 12 marzo 1998 n.68 ovvero - in caso di assoggettabilità - dichiarazione di essere in regola con detti disposizioni; F) solo in caso di costituzione associazione temporanea di imprese: dichiarazione di impegno di ciascuna impresa di costituire l'associazione medesima con l'indicazione dell'impresa che sarà designata quale capogruppo; G) solo in caso di associazione temporanea di imprese già formalmente costituita: mandato speciale con rappresentanza nelle forme di legge; H) a soli fini informativi: dichiarazione di essere in regola con il disposto di cui all'art.9 legge 12591 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria - prove richieste

I) dichiarazione che l'impresa ha realizzato negli ultimi tre esercizi (2000 - 2002) un fatturato globale non inferiore ad € 855.442,64; L) idonea referenza bancaria - di cui almeno una di un Istituto di credito, di interesse nazionale - attestanti la solidità finanziaria ed economica dell'Impresa;

III.2.1.3) Capacità tecnica - tipo di prove richieste

M) dichiarazione relativa alla capacità tecnica dell'Impresa attestante:

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

- VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO? NO SI
- VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE? * NO SI
- VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI
 Il possesso di tutti i requisiti mneramente dichiarati dal concorrente che risulterà aggiudicatario della gara dovrà essere comprovato dal medesimo - a pena di decadenza - mediante la consegna di idonea documentazione all'ufficio di cui al punto I.1 entro il termine indicato nella specifica richiesta in tal senso. La non presentazione degli elementi e documenti richiesti, fa non rispondenza anche di un solo elemento e documento rispetto a quanto richiesto e nelle forme previste, determinerà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO all'Ufficio Pubblicazione della U.E. /mm/aaaa)
 25/072003 (gg)

Il Dirigente dell' Area Socio Sanitaria Attività Formative e culturali

Roberto Rizza

ALLEGATO A

1.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Denominazione COMUNE DI FUMICINO	Servizio responsabile Area Socio, sanitaria attività formative e culturali - Servizio Sociale
Indirizzo Piazza G. B. Grassi, 3	C.A.P.00054
Località/Città Fiumicino	Stato Italia
Telefono 06/653210623	Telefax 06/65210634
Posta elettronica (e-mail) licia.corradi@fiumicino.net	Indirizzo Internet (URL) www.fiumicino.net

1.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Denominazione COMUNE DI FUMICINO	Servizio responsabile Servizio Sociale
Indirizzo Piazza G. B. Grassi, 3	C.A.P.00054
Località/Città Fiumicino	Stato Italia
Telefono 06/653210623	Telefax 06/65210634
Posta elettronica (e-mail) licia.corradi@fiumicino.net	Indirizzo Internet (URL) www.fiumicino.net

1.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Denominazione COMUNE DI FUMICINO	Servizio responsabile Area Socio, sanitaria attività formative e culturali - Servizio Sociale
Indirizzo Via Portuense, 2498 - Protocollo Generale	C.A.P. 00054
Località/Città Fiumicino	Stato Italia
Telefono 06/653210623	Telefax 06/65210634
Posta elettronica (e-mail) licia.corradi@fiumicino.net	Indirizzo Internet (URL) www.fiumicino.net

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

1) principali servizi prestati negli ultimi tre anni (elenco) con l'indicazione degli importi, di date e dei destinatari, pubblici/privati dei servizi stessi; i servizi prestati a favore di amministrazioni pubbliche sono provati da certificati rilasciati e visti dagli enti medesimi; se trattati di servizi prestati a privati, l'effettuazione della prestazione è dichiarata da questi, o in mancanza, dallo stesso concorrente; 2) descrizione delle attrezzature tecniche per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità; 3) possesso o disponibilità di locali idonei, ubicati nel territorio del Comune di Fiumicino - Località Isola Sacra (1 lotto) e/o località Passoscullo (1 lotto) con descrizione particolareggiata dei dati logistici e strutturali da adibire a Centro di Aggregazione giovanile (allegare una planimetria dei locali con scala di buona lettura)

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? NO SI

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? NO SI

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Aperta (X)

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE:

A) L'aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art.23, comma 1 lettera b) del D.lvo L. n. 157 del 17 marzo 1995, valutata in base ai sottoelencati criteri e punteggi:

Descrizione Criteri	Punt. Max
1 offerta economica	45
2 caratteristiche della sede fornita	20
3 progetti innovativi	20
4 valutazione operatori	15
totale	100

I criteri per l'attribuzione dei punteggi sono riportati nella Sezione 7 del "Disciplinare di gara" allegato al Capitolato Speciale d'Appalto. Si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide pervenute. Non sono ammesse offerte in aumento. In caso di discordanza tra valori espressi in cifre e valori e valori espressi in lettere saranno presi in considerazione quelli più favorevoli all'Amministrazione. In caso di offerte validate con punteggio complessivo identico, si aggiudicherà l'appalto l'offerta con il prezzo più basso. In caso di offerte con identico punteggio economico e tecnico si aggiudicherà l'appalto a mezzo di sorteggio. Si procederà alla determinazione della soglia di presunta anomalia ai sensi dell'art.25 del Decreto Legislativo 17 marzo 1995 n. 157/B) criteri enunciati nel capitolato d'oneri (X)

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenerli

Disponibili fino a tre giorni non festivi antecedenti il termine di presentazione offerta. I documenti contrattuali: bando di gara, capitolo speciale di appalto e suoi allegati: disciplinare di gara e direttive progettuali, potranno essere acquistati, previo versamento di € 20,00, su c/c postale intestato al Comune di Fiumicino Serv. Tesoreria, n. 859280000 s/c gli Uffici siti in Fiumicino, Piazza G. B. Grassi, 3 - 00054 Fiumicino RM - Il piano tel. 06.65210623) dalle 10,00 alle 12,00;

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione 01/10/2003

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione ITALIANO (X)

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta) 180 giorni

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte: Seduta pubblica

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: Senza limitazione

IV.3.7.2) Data, ora e luogo data 01/10/2003 Piazza G. B. Grassi, 3 Il Piano, ore 17,00

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

CITTÀ DI RIVOLI

Bando di gara d'appalto di forniture

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE

AGGIUDICATRICE

Denominazione	Servizio responsabile
CITTA' DI RIVOLI	ACQUISTI
Indirizzo	C.A.P.
C.so Francia, 98	10098
Località/Città	Stato
RIVOLI	ITALIA
Telefono	Telefax
011 9513550	011 9513399
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)
Paolo.spinnato@comune.rivoli.to.it	www.comune.rivoli.to.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI: Come al punto I.1

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA

DOCUMENTAZIONE: Come al punto I.1

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:

Come al punto I.1

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: LIVELLO REG/LOCALE X

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

Appalto concorso per l'acquisto di impianti di archiviazione compatibili multispazio a traslazione manuale.

ALLEGATO B - INFORMAZIONI RELATIVE AI LOTTI

LOTTO n. 01

1) Nomenclatura

1.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC) CPC 93

2) Breve descrizione Il lotto Conto di Aggregazione giovanile località Isola Sacra

3) Quantitativo o entità Euro 103.760,00 I.V.A. inclusa se dovuta

4) Indicazioni in merito ad una diversa data di arrivo/di consegna (se pertinente)

LOTTO n. 02

1) Nomenclatura

1.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC) CPC 93

2) Breve descrizione Il lotto Conto di Aggregazione giovanile località P. Assoucto

3) Quantitativo o entità Euro 110.100,66 I.V.A. inclusa se dovuta

II.1.1) Tipo di appalto di forniture: Acquisto

II.1.2) Descrizione/oggetto dell'appalto

L'appalto concorso ha per oggetto la fornitura di armadi compatti, da posizionare in due sale. Ciascuna sala dovrà ospitare uno o più armadi compatti con movimento manuale aventi uno sviluppo di non meno di 1.500 – 1.700 metri lineari. Uno dei due arredi dovrà prevedere almeno 100 ml predisposti con scaffalature aventi una profondità di 50/60 cm.

II.1.3) Luogo di esecuzione dei lavori; di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi : Comune di Rivoli

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale

la fornitura di impianti di archiviazione compatibili multispazio a traslazione manuale, ha un importo presunto, messo a base dell'appalto, pari a € 100.000,00, oltre I.V.A. 20% quindi € 120.000,00.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

la fornitura dovrà essere espletata nel termine di max 60 gg. (sessanta) giorni di calendario dalla data di comunicazione di avvenuta aggiudicazione

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

Le condizioni dell'appalto sono regolate dal capitolato Speciale di appalto in possesso dell'ufficio Acquisti - di C.so Francia, 98. Il Capitolato speciale di appalto è inoltre consultabile sul sito Internet del Comune di Rivoli, all'indirizzo: <http://www.comune.rivoli.to.it>

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste

I concorrenti dovranno depositare a titolo di cauzione provvisoria, l'importo di € 3.000,00, nei modi e termini che saranno indicati nell'apposita lettera di invito. Detta cauzione provvisoria sarà restituita alle ditte non aggiudicatari, mentre quella della ditta aggiudicataria sarà trattenuta fino alla costituzione della cauzione definitiva di cui al successivo art.17 e al perfezionamento dell'aggiudicazione. A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal capitolato, relativo alla fornitura in oggetto, la ditta aggiudicataria dovrà provvedere al versamento presso la tesoreria Municipale – MONTE DEI PASCHI DI SIENA - Agenzia di Rivoli – C.so Susa, 27, in contanti, della cauzione definitiva in ragione del 3 % (tre per cento) dell'importo netto della provvista. E' altresì consentita la costituzione della cauzione definitiva mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, rilasciata da Società di Assicurazione in possesso dei requisiti richiesti dalla Legge 10/6/1992, n. 349. Sono ammesse fidejussioni bancarie nonché polizze fidejussorie rilasciate da Società di Assicurazioni in possesso dei requisiti previsti dalla Legge 10/06/1982, n.348.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia

Le fatture, in regola con le vigenti disposizioni di legge e contenenti tutti gli elementi idonei a individuare la provvista, con riferimento agli articoli consegnati, saranno ammesse al pagamento, a mezzo mandati di pagamento, riscuotibili presso la Tesoreria Comunale, entro 60 giorni dalla data del collaudo avente esito positivo, secondo le disposizioni di

• L'assistenza tecnica e il servizio successivo alla vendita • 5 %

• Il carattere funzionale • 10 %
 • Il termine di consegna • 5 %

**IV.3.1) DOCUMENTI CONTRATTUALI E DOCUMENTI COMPLEMENTARI –
CONDIZIONI PER OTTENERLI**

Disponibili fino quindici giorni successivi alla data di pubblicazione del presente avviso - Costo 6,00 € oltre a spese di spedizione - Valuta Euro
 Condizioni e modalità di pagamento Versamento anticipato da effettuarsi tramite Vaglia Postale intestato a Comune di Rivoli – Ufficio Economato o tramite versamento in contanti presso la Tesoreria Municipale –MONTE PASCHI DI SIENA – Ag. di Rivoli – C.so Susa, 27.
IV.3.2) Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione

Le richieste di invito, in bollo da Euro*10,33* dovranno pervenire entro il 20/09/2003–ore 12,esclusivamente per posta a mezzo di raccomandata
IV.3.3) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: IT

IV.3.4) Modalità di apertura delle offerte: Il giudizio sulle offerte sarà deferito ad una apposita Commissione.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO: 8/08/2003

Rivoli, 7/08/2003 p. LA DIRIGENTE SERVIZI FINANZIARI

Il Dir. Area Personale Organizzazione e Comunicazione
 (CIANCETTA Dott. Daniele)



C.24285 (A pagamento).

legge in materia di contabilità degli Enti Pubblici. Per ottenere il pagamento e lo svincolo del deposito cauzionale, l'aggiudicatario dovrà avere completamente e regolarmente eseguito la fornitura e di aver risolto ogni eventuale contestazione o controversia.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1.1) Capacità tecnica - tipo di prove richieste

L'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario.

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SF.VI.1

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA: RISTRETTA

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

B) Offerta economicamente più vantaggiosa, criteri sotto enunciati in ordine decrescente di priorità

1 prezzo _____ 4 Il termine di consegna

2 Il carattere tecnico e qualitativo _____ 5 L'assistenza tecnica e il servizio successivo alla vendita

3 Il carattere funzionale

In ordine decrescente di priorità NO SI X

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei seguenti criteri di valutazione, disposti in ordine decrescente di importanza, con i relativi punteggi attribuibili:

ELEMENTO

• prezzo • 40 %
 • Il carattere tecnico e qualitativo • 40 %

COMUNE DI TORITTO
(Provincia di Bari)

Estratto bando di gara pubblico incanto

Denominazione e indirizzo: Comune di Toritto, via Municipio n. 1, tel. 0803805320, fax 0803805326, indirizzo internet: www.comune.toritto.ba.it

Oggetto dell'appalto: servizio di refezione scuole materne mediante preparazione, confezionamento, cottura, trasporto e distribuzione pasti nonché pulizia refettori, per il periodo 1° ottobre 2003, 30 giugno 2006, con possibilità di rinnovo, importo a base d'asta € 2,60 a pasto + I.V.A.

Informazioni: cauzione provvisoria di € 4.309,00, cauzione definitiva del 10% dell'importo di aggiudicazione, finanziamento con fondi di bilancio, sono ammessi a partecipare alla gara anche ditte riunite secondo le vigenti disposizioni di legge.

Procedura: aperta, modalità di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95), valutabile come da art. 15 c.s.a., scadenza per presentazione offerta: 22 settembre 2003 ore 12.

L'estratto del bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E. in data 28 luglio 2003 ed è integralmente pubblicato all'albo pretorio del Comune e sul sito internet: www.comune.toritto.ba.it

Responsabile del procedimento è il signor Nicola Panebianco, responsabile del Servizio demografico e culturale.

Torino, 28 luglio 2003

Il responsabile del servizio: Nicola Panebianco.

C-24339 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE ROMA «C»
Area tecnico-patrimoniale
U.O.C. tecnico sanitaria 2

www.aslrmc.it

Bando di asta pubblica

L'Azienda Unità Sanitaria Locale Roma «C», Area tecnico-patrimoniale, U.O.C. tecnico sanitaria 2, via dell'Arte n. 68, telefono 06/51001, indice un pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.i.

Oggetto dell'appalto: lavori di manutenzione straordinaria e messa a norma dell'Ospedale S. Eugenio, piazzale Umanesimo, Roma.

Finanziamento: ex art. 20, legge n. 67/88, 2° fase.

Importo lavori: € 4.490.000,00 di cui:

a) soggetti a ribasso d'asta € 369.000,00;

b) non soggetti a ribasso d'asta in quanto oneri per la sicurezza € 121.000,00.

Il responsabile del procedimento è il dott. Pier Giorgio Tupini.

Le informazioni di cui al presente bando potranno essere acquisite presso l'Area tecnico patrimoniale, U.O.C. tecnico sanitaria 2, tel. 06/51004733, fax 06/51004702.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a), legge n. 109/94 e s.m.i.

Non sono ammesse offerte in aumento, rispetto all'importo soggetto a ribasso d'asta di seguito indicato.

Si procederà all'esclusione automatica di offerte anomale qualora il numero delle offerte valide risulti superiore a cinque.

Nel caso le offerte risultino inferiori a cinque, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa, previa valutazione di congruità.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

L'importo lavori di € 4.490.000,00 è stato determinato in base ai prezzi unitari previsti nell'elenco allegato al progetto, desunto dalla tariffa dei prezzi per opere edili ed opere impiantistiche approvata dalla G.R.L. con delibera n. 267 dell'8 marzo 2002, oltre ad alcuni nuovi prezzi di cui è allegata l'analisi.

Categoria prevalente richiesta:

categoria prevalente OG1, importo: € 2.483.660,74, classifica IV;
categoria OG11, importo: € 2.006.339,26, classifica IV.

I lavori di cui alla categoria OG11 non sono subappaltabili ai sensi dell'art. 13, comma 7 della legge-quadro, così come modificato dalla legge n. 166/2002.

Temine esecuzione appalto: giorni 730, naturali e consecutivi a partire dalla data della consegna dei lavori.

Modalità pagamento secondo capitolato speciale d'appalto.

Il capitolato speciale d'appalto, gli elaborati tecnici ed il disciplinare di gara sono visibili, presso l'Area tecnico-patrimoniale, U.O.C. tecnico sanitaria 2, via dell'Arte n. 68, Roma. È possibile acquistarne copia presso il centro copie «D'Annunzi» sito in viale Europa nn. 292/294, tel. 06/5926744, 06/5917455.

Lo schema di disciplinare di gara è altresì visibile sul sito internet: www.aslrmc.it

Sono ammessi a partecipare i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/94 e s.m.i. costituiti da imprese singole, imprese riunite o consorziate ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96, 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 nonché, ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/94 e s.m.i., le imprese che intendano riunirsi o consorziarsi le quali dovranno presentare dichiarazione sottoscritta da tutte le associate con indicazione della capogruppo.

Sono altresì ammesse a partecipare, alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 le imprese con sede in altri Stati aderenti all'Unione europea.

Per poter partecipare i concorrenti debbono presentare apposita domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, in caso di consorzio o A.T.I. non ancora formalmente costituito, sottoscritta dai legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio, nonché, a pena di esclusione, le dichiarazioni ed i documenti di cui al disciplinare di gara.

A pena di inammissibilità i concorrenti devono:

trovarsi in nessuna causa di esclusione prevista dall'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, così come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000;

possedere l'attestazione SOA di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, rilasciata da società di attestazione regolarmente autorizzata;

possedere l'attestazione in corso di validità per le categorie e le classifiche adeguate alle categorie ed agli importi da appaltare;

possedere gli elementi significativi e tra loro correlati del sistema di qualità ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

In caso di Associazioni Temporanee di Imprese o di consorzi, il possesso dei requisiti sopra indicati, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere dimostrato da ciascuna impresa o consorziata. In particolare i requisiti di qualificazione devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale; nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale.

Inoltre i concorrenti devono, a pena di esclusione, essere in regola con i versamenti contributivi e previdenziali a favore dei propri dipendenti da dimostrarsi, a pena di esclusione, con le modalità di cui al disciplinare di gara.

Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9, legge n. 125/91 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

Per poter partecipare i concorrenti debbono presentare attestato di presa visione del luogo dove dovranno eseguirsi i lavori, controfirmato da personale incaricato dall'amministrazione.

I concorrenti debbono inoltre presentare quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo lavori, di € 89.800,00 da prestarsi anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara, nella cauzione dovrà essere inserita la seguente clausola: «L'istituto presta la cauzione secondo le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/94 e s.m.i.; pertanto, la cauzione avrà validità fino alla stipula del contratto in caso di aggiudicazione; inoltre l'istituto si impegna a garantire la prestazione della cauzione definitiva in caso di aggiudicazione».

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

In caso mancata stipula del contratto, la cauzione verrà incamerata.

In caso di riunione di concorrenti ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.i. le garanzie fidejussorie sono costituite, su mandato irrevocabile dall'impresa mandataria o capogruppo in nome e per conto di tutti i concorrenti con responsabilità solidale nel caso di cui all'art. 13, comma 2 della legge n. 109/94 e s.m.i., e con responsabilità «pro-quota» nel caso di cui all'art. 13, comma 3, della menzionata legge.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le dichiarazioni dovranno essere accompagnate da fotocopia di un documento dei dichiarante, in corso di validità.

Ai sensi del comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/94 e s.m.i., si provvederà ad effettuare la verifica a campione delle dichiarazioni presentate. Le imprese sorteggiate e comunque l'impresa aggiudicataria e quella che segue nella graduatoria, dovranno comprovare il possesso dei requisiti richiesti dichiarati mediante apposita documentazione.

L'aggiudicatario dovrà osservare il piano di sicurezza di cui all'art. 69 del capitolato speciale nonché eventualmente presentare proposte integrative al piano di sicurezza stesso e produrre la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

L'aggiudicatario dovrà stipulare la polizza assicurativa di cui all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99; la somma assicurata è di € 5.164.568,99, mentre il massimale per l'assicurazione R.C.T. è pari ad € 500.000,00.

Condizioni particolari: l'Azienda U.S.L., Roma C si riserva la facoltà di ricorrere al secondo e al terzo classificato nei modi previsti dall'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/94 e s.m.i.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire all'Ufficio protocolle dell'Azienda U.S.L., Roma C, viale dell'Arte n. 68, 00144 Roma esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 12 del giorno 18 settembre 2003.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito anche se sostitutive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala commissioni, piano primo interrato della sede legale di viale dell'Arte n. 68 Roma, il giorno 29 settembre alle ore 9.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, e i concorrenti che ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/94 e s.m.i., non saranno in grado di provare il possesso dei requisiti tecnico-economici, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente il presidente della Commissione di gara, darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è, impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste, ove, in tale periodo, non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge n. 109/94 e s.m.i., nel decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale dei LL.PP. di cui al D.M. LL.PP. n. 145/2000 e nel capitolato speciale d'appalto.

Il responsabile del procedimento:
dott. Pier Giorgio Tupini

C-24342 (A pagamento).

AZIENDA UNITA SANITARIA LOCALE ROMA «C»

Area tecnico-patrimoniale

U.O.C. tecnico sanitaria 2

www.aslrmc.it

Bando di asta pubblica

L'Azienda Unità Sanitaria Locale Roma «C», Area tecnico-patrimoniale, U.O.C. tecnico sanitaria 2, via dell'Arte n. 68, telefax 06/51001, indice un pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.i.

Oggetto dell'appalto: lavori di manutenzione straordinaria e messa a norma dell'Ospedale C.T.O. «A. Alesini», via S. Nemesio n. 21, Roma.

Finanziamento: ex art. 20, legge n. 67/88, 2° fase.

Importo lavori: € 4.490.000,00 di cui:

a) soggetti a ribasso d'asta € 4.369.000,00;

b) non soggetti a ribasso d'asta in quanto oneri per la sicurezza € 121.000,00.

Il responsabile del procedimento è il dott. Pier Giorgio Tupini.

Le informazioni di cui al presente bando potranno essere acquisite presso l'Area tecnico-patrimoniale, U.O.C. tecnico sanitaria 2, tel. 06/51004733, fax 06/51004702.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a), legge n. 109/94 e s.m.i.

Non sono ammesse offerte in aumento, rispetto all'importo soggetto a ribasso d'asta di seguito indicato.

Si procederà all'esclusione automatica di offerte anomale qualora il numero delle offerte valide risulti superiore a cinque.

Nel caso le offerte risultino inferiori a cinque, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa, previa valutazione di congruità.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

L'importo lavori di € 4.490.000,00 è stato determinato in base ai prezzi unitari previsti nell'elenco allegato al progetto, desunto dalla tariffa dei prezzi per opere edili ed opere impiantistiche approvata dalla G.R.L. con delibera n. 267 dell'8 marzo 2002, oltre ad alcuni nuovi prezzi di cui è allegata l'analisi.

Categoria prevalente richiesta:

categoria prevalente OG1, importo: € 2.483.660,74, classifica IV;

categoria OG11, importo: € 2.006.339,26, classifica IV.

I lavori di cui alla categoria OG11 non sono subappaltabili ai sensi dell'art. 13, comma 7 della legge-quadro, così come modificato dalla legge n. 166/2002.

Temine esecuzione appalto: giorni 730, naturali e consecutivi a partire dalla data della consegna dei lavori.

Modalità pagamento secondo capitolato speciale d'appalto.

Il capitolato speciale d'appalto, gli elaborati tecnici ed il disciplinare di gara sono visibili, presso l'Area tecnico-patrimoniale, U.O.C. tecnico sanitaria 2, via dell'Arte n. 68, Roma. È possibile acquistarne copia presso il centro copie «D'Antimi» sito in viale Europa nn. 292/294, tel. 065926744, 065917455.

Lo schema di disciplinare di gara è altresì visibile sul sito internet: www.aslrmc.it

Sono ammessi a partecipare i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/94 e s.m.i. costituiti da imprese singole, imprese riunite o consorziate ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96, 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 nonché, ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/94 e s.m.i., le imprese che intendano riunirsi o consorziarsi le quali dovranno presentare dichiarazione sottoscritta da tutte le associate con indicazione della capogruppo.

Sono altresì ammesse a partecipare, alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 le imprese con sede in altri Stati aderenti all'Unione europea.

Per poter partecipare i concorrenti debbono presentare apposita domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, in caso di consorzio o A.T.I. non ancora formalmente costituito, sottoscritta dai legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio, nonché, a pena di esclusione, le dichiarazioni ed i documenti di cui al disciplinare di gara.

A pena di inammissibilità i concorrenti devono:

trovarsi in nessuna causa di esclusione prevista dall'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, così come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000;

possedere l'attestazione SOA di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, rilasciata da società di attestazione regolarmente autorizzata;

possedere l'attestazione in corso di validità per le categorie e le classifiche adeguate alle categorie ed agli importi da appaltare;

possedere gli elementi significativi e tra loro correlati del sistema di qualità ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

In caso di Associazioni Temporanee di Imprese o di consorzi, il possesso dei requisiti sopra indicati pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere dimostrato da ciascuna impresa o consorziata. In particolare i requisiti di qualificazione devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale; nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale.

Inoltre i concorrenti devono, a pena di esclusione, essere in regola con i versamenti contributivi e previdenziali a favore dei propri dipendenti da dimostrarsi, a pena di esclusione, con le modalità di cui al disciplinare di gara.

Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 125/91 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

Per poter partecipare i concorrenti debbono presentare Attestato di presa visione del luogo dove dovranno eseguirsi i lavori, controfirmato da personale incaricato dall'amministrazione.

I concorrenti debbono inoltre presentare quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo lavori, di € 89.800,00 da prestarsi anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. A pena di esclusione dalla gara, nella cauzione dovrà essere inserita la seguente clausola: «L'istituto presta la cauzione secondo le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/94 e s.m.i.; pertanto, la cauzione avrà validità fino alla stipula del contratto in caso di aggiudicazione; inoltre l'istituto si impegna a garantire la prestazione della cauzione definitiva in caso di aggiudicazione».

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

In caso mancata stipula del contratto, la cauzione verrà incamerata.

In caso di riunione di concorrenti ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.i. le garanzie fidejussorie sono costituite, su mandato irrevocabile dall'impresa mandataria o capogruppo in nome e per conto di tutti i concorrenti con responsabilità solidale nel caso di cui all'art. 13, comma 2 della legge n. 109/94 e s.m.i., e con responsabilità «pro-quota» nel caso di cui all'art. 13, comma 3, della menzionata legge.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le dichiarazioni dovranno essere accompagnate da fotocopia di un documento del dichiarante, in corso di validità.

Ai sensi del comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/94 e s.m.i., si provvederà ad effettuare la verifica a campione delle dichiarazioni presentate. Le imprese sorteggiate e comunque l'impresa aggiudicataria e quella che segue nella graduatoria, dovranno comprovare il possesso dei requisiti richiesti dichiarati mediante apposita documentazione.

L'aggiudicatario dovrà osservare il piano di sicurezza di cui all'art. 69 del capitolato speciale nonché eventualmente presentare proposte integrative al piano di sicurezza stesso e produrre la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

L'aggiudicatario dovrà stipulare la polizza assicurativa di cui all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99; la somma assicurata è di € 5.164.568,99, mentre il massimale per l'assicurazione R.C.T. è pari ad € 500.000,00.

Condizioni particolari: l'Azienda U.S.L. Roma C si riserva la facoltà di ricorrere al secondo e al terzo classificato nei modi previsti dall'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/94 e s.m.i.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire all'Ufficio protocollo dell'Azienda U.S.L. Roma C, viale dell'Arte n. 68, 00144 Roma esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 12 del giorno 18 settembre 2003.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito anche se sostitutive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella sala commissioni, piano primo interrato della sede legale di viale dell'Arte n. 68 Roma, il giorno 30 settembre alle ore 9.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, e i concorrenti che ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/94 e s.m.i., non saranno in grado di provare il possesso dei requisiti tecnico-economici, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il presidente della Commissione di gara, darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è, impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni;

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste, ove, in tale periodo, non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge n. 109/94 e s.m.i., nel decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale dei LL.PP. di cui al D.M. LL.PP. n. 145/2000 e nel capitolato speciale d'appalto.

Il responsabile del procedimento:
dott. Pier Giorgio Tupini

C-24341 (A pagamento).

COMUNE DI GALATINA
(Provincia di Lecce)

Via Umberto I n. 40
Tel. 0836/633111, fax 0836/561543

Sistema di qualificazione settori speciali

I.1. Comune di Galatina; Settore LL.PP.; via Umberto I, 73013 Galatina (LE) Italia, tel. 0836/633111; protocollo@comune.galatina.le.it www.comune.galatina.le.it I.2. Come p. I.1. I.3. Come p. I.1. I.4. Come p. I.1.

II.1. Istituzione del sistema di qualificazione delle imprese concorrenti alle gare per l'aggiudicazione dei servizi di trasporto pubblico locale nel Comune di Galatina. II.1.2. Formazione di elenco o lista di imprese dotate di specifici requisiti morali, tecnici e finanziari, interessate a partecipare alle gare per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico regionale locale (TPRL). II.1.3. a) capacità professionale; b) capacità economico-finanziaria; c) capacità morale e giuridica. IV.1.2. Sì.

IV.1.3. 3 anni a partire dalla data di pubblicazione nella G.U.R.I. VI.1. No. VI.2. No. VI.4. 8 agosto 2003.

Il resp.le del proced. dirigente del settore LL.PP.:
ing. Giovanni Stasi

C-24296 (A pagamento).

COMUNE DI SAVA
(Provincia di Taranto)

Avviso di rettifica

In riferimento all'avviso di pubblico incanto pubblicato giorno 4 agosto 2003 al n. 179 nella G.U.R.I., all'oggetto deve intendersi:

Bando pubblico incanto per l'affidamento del servizio di progettazione definitiva/esecutiva, Direzione lavori e coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione, ai sensi della legge n. 109/94 e s.m. e i. e decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m. e i. per lavori di fogna nera.

Il responsabile del procedimento dirigente U.T.C.:
arch. Luigi De Marco

C-24337 (A pagamento).

COMUNE DI MOLFETTA
(Provincia di Bari)

Avviso di rettifica bando di gara

A rettifica, conseguente ad errore materiale, del bando di gara per l'appalto dei lavori di realizzazione spazi adibiti alla trasformazione e conservazione dei prodotti agricoli nell'ambito dei lavori di completamento mercato ortofrutticolo, il lotto, si comunica che la categoria scorporabile OG10 è sostituita dalla categoria OG11 ex decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. In conseguenza il termine di scadenza per l'arrivo dei plichi al Comune è differito al 26 agosto 2003 e la data della gara al 27 agosto 2003. Resta invariato quant'altro stabilito nel bando di gara già in pubblicazione.

Molfetta 1° agosto 2003

Il funzionario U.O. appalti-contratti-acquisti:
dott. Emzo Roberto Tangari

C-24338 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 123/2003 - Avviso di rettifica - Bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 31 luglio 2003

Oggetto: manutenzione straordinaria e normalizzazione dell'edificio di proprietà comunale in via del Carmine n. 12

Importo base: € 1.306.800,54, oltre € 40.000,00 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta. Totale dell'appalto: € 1.346.331,54.

Categoria prevalente: OG2, classifica III

Relativo importo lavorazioni: € 739.135,80.

Le suindicate prescrizioni si intendono così sostituite:

importo base: € 1.306.331,54, oltre € 40.000,00 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta;

totale dell'appalto: € 1.346.331,54.

Categoria prevalente: OG2, classifica III.

Relativo importo lavorazioni: € 739.195,80.

Rimangono inalterate tutte le altre prescrizioni del bando di gara.

Torino, 6 agosto 2003

Il dirigente settore appalti:
dott. Mario Mantovani

C-24288 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

PROVINCIA DI VERCELLI
Settore pianificazione territoriale
Servizio risorse idriche

Avviso

La ditta Cantono Pier Angelo ha presentato istanza in data 8 aprile 2001 per variante alla concessione di derivazione d'acqua oggetto del provvedimento D.G.R. n. 102-23262 del 1° marzo 1993.

Il responsabile del servizio: geom. Carlo Robutti.

C-24277 (A pagamento).

PROVINCIA DI VERCELLI
Settore pianificazione territoriale
Servizio risorse idriche

Avviso

Il Comune di Quarona ha presentato in data 7 febbraio 2003 istanza intesa ad ottenere la concessione di derivazione d'acqua da una sorgente in Comune di Quarona nella misura di mod. massimi 0.04 e medi 0.03 da utilizzare per scopi non potabili e antincendio.

Il responsabile del servizio: geom. Carlo Robutti.

C-24278 (A pagamento).

REGISTRI PREFETTIZI

PREFETTURA DI VENEZIA

N. iscr. 711/PL/Coop./II Sett.

Il prefetto della Provincia di Venezia,

Visto il proprio decreto n. 711/PL in data 2 aprile 2001, con il quale la società Altra - Piccola Coop. sociale a r.l., Onlus, con sede in via Ulloa n. 5, Marghera, Venezia, è stata iscritta nell'apposito registro prefettizio al n. 711/PL della sezione produzione e lavoro;

Rilevato che in data 31 marzo 2003 si è provveduto alla cancellazione d'ufficio della suddetta società dal registro delle imprese di Venezia;

Sentita la Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative che, nella seduta del 31 luglio 2003 ha espresso parere favorevole in merito;

Visti:

il regio decreto del 12 febbraio 1911, n. 278;

il D.L.C.P.S. del 14 dicembre 1947, n. 1577 e successive modificazioni;

la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

l'art. 2511 e seguenti del Codice civile;

Decreta:

la società Altra - Piccola Coop. sociale a r.l., Onlus, con sede in Venezia, via Ulloa n. 5 Marghera è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative per i motivi citati in premessa.

Il presente decreto sarà affisso per 10 giorni consecutivi all'albo pretorio dell'Ufficio territoriale del Governo di Venezia e del Comune di Venezia e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Entro 30 giorni dalla data di comunicazione del presente decreto, è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e delle politiche sociali in Roma, ai sensi dell'art. 17 del regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278.

Venezia, 31 luglio 2003

Il viceprefetto vicario: Raimondo.

C-24324 (Gratuito).

PREFETTURA DI PAVIA
Ufficio Territoriale del Governo

Prot. 21822.

Proc. 5692.

Il prefetto della Provincia di Pavia,

Visto il decreto prefettizio n. 18669, 3380 Gab. in data 13 settembre 2000, con il quale è stata nominata la Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative per il triennio settembre 2000/settembre 2003;

Considerato che il mandato dei membri della citata commissione scade il prossimo 12 settembre 2003 e che pertanto si rende necessario provvedere alla ricostituzione del consesso per il triennio settembre 2003/ settembre 2006;

Viste le circolari del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, Direzione generale della cooperazione n. 47/2952 del 31 maggio 1951 e n. 84 del 2 febbraio 1963, contenenti istruzioni in merito alla costituzione della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative;

Visto il registro prefettizio delle cooperative, nel quale alla data odierna risultano iscritte n. 533 società cooperative di cui:

sezione prima	sezione cooperazione di consumo	n. 39
sezione seconda	sezione cooperazione di produzione e lavoro	n. 261
sezione terza	sezione cooperazione agricola	n. 57
sezione quarta	sezione cooperazione edilizia	n. 89
sezione quinta	sezione cooperazione di trasporto	n. 3
sezione sesta	sezione cooperazione della pesca	n. 0
sezione settima	sezione cooperazione mista	n. 84

Visti i verbali nn. 3 e 4, anno 2003, della Commissione uscente;
Visto l'art. 17 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, modificato dall'art. 1 della legge 2 aprile 1951, n. 302, nonché la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Decreta:

le elezioni dei cinque membri componenti effettivi e dei due supplenti da chiamare a far parte della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative per il triennio settembre 2003/ settembre 2006, rappresentanti delle società medesime, sono indette per giovedì 11 settembre 2003.

Lo scrutinio avverrà in pubblica adunanza in apposito locale di questa Prefettura, Ufficio territoriale del Governo di Pavia, alle ore 11, del giorno citato.

La ripartizione dei componenti effettivi da eleggere, per ciascuna categoria, è la seguente:

categoria 1 ^a	comprende le sezioni 1, 3 e 7 (consumo, agricola e mista)	n. 2 (due) componenti
categoria 2 ^a	comprende la sezione 2 (produzione e lavoro)	n. 2 (due) componenti
categoria 3 ^a	comprende la sezione 4 e 5 (edilizia e trasporto)	n. 1 (uno) componente

I due componenti supplenti saranno eletti cumulativamente da tutte le cooperative annodate nel registro prefettizio.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso, non oltre il trentesimo giorno precedente a quello delle elezioni, al Ministero delle attività produttive da parte delle persone e degli enti indicati nell'art. 17 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577 modificato dall'art. 1 della legge 2 aprile 1951, n. 302.

Pavia, 14 luglio 2003

d'Ordine del prefetto

Il vice prefetto vicario: D'Antuono

C-24323 (Gratuito).

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
AMI - S.p.a.	
Azienda per la Mobilità Integrata e Trasporti	2
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI AVETRANA - S.c.r.l.	7
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CHERASCO - S.c.r.l.	5
BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.	7
BERGAMO ESATTORIE - S.p.a.	4
BUSSI TERMOELETRICA - S.p.a.	6
CENTRO SERVIZI AMBIENTE - S.p.a.	2
EDISON - S.p.a.	6
EDISON ENERGIA - S.p.a.	6

	PAG.		PAG.
EDISON GAS - S.p.a.	6	PADANA LEGNO - S.p.a.	3
EDISON TERMOELETRICA - S.p.a.	6	PIAZZATORRE SKI - S.p.a.	3
EDISON TREASURY SERVICES - S.r.l.	6	PLASET - S.p.a.	3
Equanet - S.p.a.	4	Sint - S.p.a.	4
GREIF FIDUCIARIA SIM Società di Intermediazione Mobiliare per azioni	1	Sint - S.p.a.	5
GRUNDIG ITALIANA - S.p.a.	4	Società dell'Aeroporto di Comiso SO.A.CO. - S.p.a.	2
NAVALMAR - S.p.a.	3	Studio TV1 - S.p.a.	5
ONDAVISION - S.p.a.	2	TOURIST FERRY BOAT - S.p.a.	4
OROBASE INTERNATIONAL - S.p.a.	3	TOURIST SHIPPING - S.p.a.	2

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(6502143/1) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 3 0 8 2 1 *

€ 4,25